



Decreto del Direttore amministrativo nr. 110 del 21/12/2023

Proponente: *Fabio Cioni*

Laboratorio Centro

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione *integrale* (sito internet)

Visto per la pubblicazione - Il Direttore generale: Dott. Pietro Rubellini

Responsabile del procedimento: *Dott. Fabio Cioni*

Estensore: Dott.ssa Daniela Masini

Struttura stabile di supporto ai RUP: Settore Provveditorato

La Responsabile Dott.ssa Daniela Masini

Oggetto: *Preso d'atto dell'esito dell'indagine di mercato e avvio della procedura per l'affidamento alla società CEAM CONTROL EQUIPMENT SRL, con sede in Via Val D'Orme 291 – Empoli (FI), ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, dell'appalto della fornitura e installazione di un sistema di telerilevamento costituito da datalogger, per la misure di temperatura, umidità e pressione e della relativa manutenzione triennale post garanzia di legge di 12 mesi- CUP I83C22000640005 - CIG. A041CC45DB, finanziato parzialmente con i fondi del PNC.*

ALLEGATI N.: 2

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo Supporto</i>
all. 1 - Documentazione indagine di mercato	sì	digitale
all. 2 - atti affidamento	sì	digitale

Natura dell'atto: *immediatamente eseguibile*

Trattamento dati personali: *Sì* **Numerosità degli interessati:** *1 - 1.000*

Il Direttore amministrativo

Vista la L.R. 22 giugno 2009 n° 30 e s.m.i., avente per oggetto “Nuova disciplina dell’Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana (ARPAT);

Visto il decreto del Direttore generale n. 96 del 10.06.2021, con il quale alla sottoscritta è stato attribuito, a decorrere dal 10.06.2021, l’incarico di Direttore amministrativo dell’Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana;

Dato atto che con decreto del Direttore generale n. 238 del 13.09.2011 è stato adottato il Regolamento di organizzazione dell’Agenzia (approvato dalla Giunta Regionale Toscana con delibera n. 796 del 19.09.2011), successivamente modificato con decreti n.1 del 04.01.2013 e n. 108 del 23.07.2013;

Visto l’“Atto di disciplina dell’organizzazione interna” approvato con decreto del Direttore generale n. 270/2011 (ai sensi dell’articolo 4, comma 3, del Regolamento organizzativo dell’Agenzia), modificato ed integrato con decreti n. 87 del 18.05.2012 e n. 2 del 04.01.2013;

Dato atto che il Settore Provveditorato svolge funzioni di struttura stabile di supporto dei RUP ai sensi dell’art. 15 del nuovo codice dei contratti pubblici, D.Lgs. 36/2023, come stabilito con il decreto del Direttore generale n. 41/2017;

Vista la D.G.R.T. n. 1431 del 04/12/2023 di approvazione dello schema di Atto aggiuntivo all’Accordo Operativo tra RT e ISS (di cui alla D.G.R.T. n. 71/2023 e sottoscritto dalle parti), denominato Allegato 1 comprensivo dell’allegato 1 bis, parte integrante dell’atto, finalizzato alla realizzazione degli interventi di cui alle priorità P2, P3 e P4 del programma “Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima” (art.1, c. 2, lettera e), punto 1) del D.L. 59/2021) Linea di investimento 1.1 “Rafforzamento complessivo delle strutture e dei servizi di SNPS-SNPA a livello nazionale, regionale e locale, migliorando le infrastrutture, le capacità umane e tecnologiche e la ricerca applicata” – CUP: I83C22000640005;

Considerato che la delibera di cui sopra stabilisce che per l’attuazione degli interventi delle fasi P2, P3 e P4 (di cui all’Allegato 1 bis dell’Atto Aggiuntivo di cui sopra) sono attribuite a favore della Regione Toscana risorse per l’importo massimo di euro 13.486.982,00, secondo la seguente ripartizione e il cronoprogramma procedurale degli interventi di cui all’allegato 3 dell’Accordo Operativo tra Regione Toscana e lo ISS di cui alla DGRT 71/2023:

- Investimenti P2 per euro 1.441.148,00 (avvio investimento entro il 31/12/2023 scadenza 30/06/2024)
- Investimenti P3 per euro 7.780.722,00 (avvio investimento entro il 31/12/2024 scadenza 30/06/2025)
- Investimenti P4 per euro 4.265.112,00 (avvio investimento entro il 31/12/2025 scadenza entro il 30.06.2026);

Dato atto che, tra gli interventi della fase P2 di cui all'allegato 1 bis della delibera regionale, è ricompreso, lo strumento denominato "sistema di telerilevamento costituito da datalogger, per la misure di temperatura, umidità e pressione". CUP I83C22000640005, per un costo di euro 120.000,00 (IVA compresa);

Vista la richiesta di avvio procedura (RAP), agli atti, con la quale il Responsabile del Settore Laboratorio di Area Vasta Centro (RUP) ha chiesto al Settore Provveditorato l’attivazione della procedura di acquisto di cui sopra, per euro 98.000,00, oltre euro 32.000,00, esclusa IVA, per la manutenzione triennale post garanzia di 12 mesi, per un totale di euro 130.000,00, esclusa IVA ;

Visto l’art. 225, comma 8, del D.Lgs. n. 36/2023 che precisa quanto segue: "8. In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi

cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018 ";

Visti:

- il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", con particolare riferimento all'art.47 (Pari opportunità, generazionali e di genere, nei contratti pubblici PNRR e PNC);
- il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13 convertito nella L. 21 aprile 2023, n. 41 recante: «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune»;
- il Decreto 7 dicembre 2021 del Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per le pari opportunità "Adozione delle linee guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC";

Ricordato che il Dispositivo per la ripresa e la resilienza (Regolamento UE 241/2021) stabilisce, all'articolo 18, che tutte le misure dei Piani nazionali per la ripresa e resilienza (PNRR), sia riforme che investimenti, debbano soddisfare il principio di "non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali", e che tale vincolo si traduce in una valutazione di conformità degli interventi al principio del "Do No Significant Harm" (DNSH), con riferimento al sistema di tassonomia delle attività ecosostenibili di cui all'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852;

Preso atto che la procedura in oggetto è finanziata con i fondi del Piano nazionale per la ripresa e resilienza (PNRR)-PNC e, pertanto, la stessa deve soddisfare il principio DNSH sopra richiamato;

Vista la Circolare n. 32 del 30.12.2021 ("Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente") e la Circolare n. 33 del 13.10.2022 ("Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)" del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato;

Vista la "Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)", allegata alla Circolare n. 32 sopra citata e aggiornata dalla Circolare n. 33 sopra citata (da ora in poi, Guida operativa);

Considerato che la procedura in oggetto prevede l'appalto della fornitura e installazione di un sistema di telerilevamento costituito da datalogger, per la misure di temperatura, umidità e pressione e che a tali apparecchiature non si ritiene sia applicabile alcuna delle Schede tecniche di cui alla versione disponibile della Guida operativa, allegata alla sopra citata Circolare n. 33;

Ritenuto opportuno che per l'applicazione del principio DNSH all'apparecchiatura in questione sia necessario fare riferimento al quadro normativo comunitario e alle migliori tecnologie applicabili, nonché all'art. 17 del Regolamento 2020/852 (c.d. Reg. Tassonomia), come indicato anche dalla FAQ (frequently asked question) riportate sul portale internet "Italia Domani" predisposto del Governo italiano per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza ("Nel caso in cui un intervento non rientri tra quelli compresi nelle schede o rientri solo in parte, come è possibile rispettare il principio DNSH?");

Ritenuto opportuno che per l'applicazione del principio DNSH alla strumentazione oggetto della

procedura in questione si applichino quindi le modalità di cui all'allegato n. 1 al capitolato speciale d'appalto;

Ritenuto di procedere all'appalto di cui trattasi, a lotto unico, in quanto la suddivisione sia per il servizio di manutenzione che per la componentistica strumentale non è stata ritenuta sostenibile né sotto il profilo funzionale, al fine di evitare il cosiddetto "lock-in" né economico, in quanto è strettamente necessario garantire ai fini della gestione del contratto di manutenzione una sola interfaccia di riferimento (art. 58 D.Lgs. n. 36/2023);

Considerato che l'importo dell'appalto è inferiore alla soglia comunitaria stabilita in euro 215.000,00, oltre IVA e quindi la tipologia di procedura da espletare è la procedura ex art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 ("affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante");

Dato atto che poichè ARPAT non dispone di un "elenco di fornitori" a cui attingere per selezionare gli operatori economici da interpellare per gli affidamenti diretti, è stata svolta un'indagine di mercato aperta per l'individuazione dell'operatore economico a cui affidare l'appalto, in applicazione dei principi della massima trasparenza, mediante pubblicazione di un apposito avviso di indagine di mercato sul profilo committente dell'Agenzia;

Tenuto conto che ARPAT, espleta le procedure di acquisto in modalità telematica, tramite l'utilizzo del sistema telematico di acquisto START (oltre che il MePA), e che il ricorso a tale modalità è consentito ai sensi dell'art. 1 Legge 24.12.2012, n. 228 che ha modificato l'art. 1, comma 450 Legge 27/12/2006, n. 296, con la seguente precisazione "...Le altre amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del D.Lgs. 165/2011, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a far ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione della centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure...";

Preso atto che:

- in data 13.12.2023 è stato pubblicato nel SITAT SA (a cui rimanda il profilo committente) e sulla piattaforma sistema telematico acquisti regionali della Toscana (START) la seguente documentazione finalizzata all'indagine di mercato per l'individuazione dell'operatore economico a cui affidare l'appalto di cui trattasi (allegato "1"), con scadenza al 19.12.2023, termine ultimo per la presentazione delle proposte tecnico/economiche da parte degli operatori del mercato:
 - avviso di indagine di mercato
 - capitolato speciale di appalto
 - Allegato 1 al CSA sistema di telerilevamento costituito da datalogger, per la misure di temperatura, umidità e pressione _Principio DNSH al capitolato speciale di appalto
 - allegato A all'avviso "dichiarazione relativa al sistema di telerilevamento costituito da datalogger, per la misure di temperatura, umidità e pressione per la verifica del rispetto del principio DNSH in riferimento al quadro normativo comunitario, nonché all'art. 17 del Regolamento 2020/852".
 - modello proposta tecnica
 - modello proposta economica
 - tabella valori preferenza
- entro la data sopraindicata è pervenuto sulla piattaforma telematica START un unico preventivo di spesa da parte della società CEAM CONTROL EQUIPMENT SRL, con sede

- in Via Val D'Orme 291 – Empoli (FI);
- in data 20.12.2023 il settore Provveditorato ha trasmesso la documentazione pervenuta al Responsabile del Settore Laboratorio di Area Vasta Centro, Responsabile unico del Progetto, per la valutazione di competenza;
- a seguito della valutazione del preventivo presentato, alla luce delle indicazioni contenute nell'avviso di indagine di mercato pubblicato su START, nonché nel Capitolato speciale di appalto, il Responsabile unico del progetto (RUP) con nota (agli atti) in data 20.12.2023, ha esaminato la documentazione tecnica presentata dalla sopra citata società (relazione tecnica, applicazione del principio DNSH, etc.), la quale è risultata conforme ai requisiti richiesti nell'avviso di indagine di mercato e nel Capitolato speciale di appalto e, pertanto, ha ritenuto accettabile l'offerta presentata dalla società CEAM CONTROL EQUIPMENT SRL, per l'importo complessivo di Euro 128.094,101, oltre IVA, di cui:
 - euro 97.044,100, esclusa iva, per il sistema di telerilevamento costituito da datalogger, per la misure di temperatura, umidità e pressione;
 - euro 31.050,001 per la manutenzione triennale post garanzia;

Visto il D.P.C.M. 11 luglio 2018 e verificato che tali forniture non rientrano nelle categorie merceologiche per cui ricorre l'obbligo normativo di aderire a contratti di soggetti aggregatori;

Rilevato che non risulta attiva alcuna convenzione o contratto di soggetti aggregatori che possano soddisfare l'esigenza di acquisto;

Dato atto, quindi, che ARPAT deve svolgere un'autonoma procedura per l'acquisizione dell'appalto di cui trattasi;

Visto l'allegato 1 "Linee Guida per favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC";

Visto l'art. 47 del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108 ed in particolare i commi 4 e 5 recanti disposizioni dirette all'inserimento, come requisiti necessari e come ulteriori requisiti premiali dell'offerta, di criteri orientati a promuovere l'imprenditoria giovanile, l'inclusione lavorativa delle personale con disabilità, la parità di genere e l'assunzione di giovani di età inferiore a trentasei anni e di donne;

Visto l'art. 47, comma 7, della sopracitata normativa che prevede "Le stazioni appaltanti possono escludere l'inserimento nei bando di gara negli avvisi e negli inviti, delle previsioni di cui al comma 4, o stabilire una quota inferiore, dandone adeguata e specifica, motivazione qualora l'oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto, o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l'inserimento impossibile o contrastanti con obiettivi di universalità e società, di efficienza, di economicità e di qualità del nonché di ottimale impiego di risorse pubbliche";

Considerati la tipologia di procedura di affidamento, il mercato di riferimento, l'entità dell'importo del contratto, l'entità del costo della manodopera compreso nell'appalto (inferiore al 50%), nonché la specializzazione della manodopera occorrente per intervenire nelle attività di installazione/configurazione e manutenzione della strumentazione in appalto;

Ritenuto, per le motivazioni soprariportate, di avvalersi della deroga all'applicazione dei requisiti previsti dall'art. 47, comma 4 soprarichiamato, in quanto la tipologia di acquisto finanziate con risorse del PNC è costituita da strumentazione di laboratorio che viene fornita da operatori economici rivenditori nel mercato e, pertanto, l'esecuzione dell'appalto in questione consiste nell'acquisto della strumentazione dal produttore e nella consegna al committente, senza che ciò comporti l'obbligo di assunzione di personale da parte dell'appaltatore;

Considerato che il costo relativo al servizio di manutenzione, compreso nell'appalto unitamente all'acquisto della strumentazione di laboratorio, non è ricompreso nelle risorse del PNC ma è a

carico dei bilanci di ARPAT e che quindi non ricorre l'obbligo di applicazione dell'art. 47, comma 4 sopra richiamato;

Ritenuto di prendere atto dell'esito dell'indagine di mercato svolta e di avviare la procedura per l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 alla società CEAM CONTROL EQUIPMENT SRL, con sede in Via Val D'Orme 291 – Empoli (FI), dell'appalto della fornitura e installazione di un sistema di telerilevamento costituito da datalogger, per la misure di temperatura, umidità e pressione e della relativa manutenzione triennale post garanzia di legge di 12 mesi- CUP I83C22000640005, tramite la piattaforma telematica START, per l'importo di euro 128.094,101,oltre IVA (CIG. A041CC45DB);

Considerato che la procedura da avviare finalizzata all'affidamento diretto, si articola secondo il seguente iter:

- affidamento diretto mediante utilizzo della piattaforma telematica START (ai sensi dell'art.1, comma 450, della L. n. 296/2006 e s.m.i.);
- verifica del possesso dei requisiti di ordine generale e speciale richiesti nell'avviso di indagine di mercato
- adozione dell'atto di affidamento efficace ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, a seguito dell'esito positivo del controllo sul possesso dei requisiti;
- stipula del contratto, in modalità elettronica e con firma digitale, ai sensi dell'art. 18, comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023 (mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere);

Ritenuto di approvare tutta la documentazione sopraindicata, allegato "1" all'avviso di indagine di mercato, nonchè i seguenti atti finalizzati alla procedura di affidamento diretto dell'appalto (allegato "2"):

- lettera di richiesta offerta
- Documento di gara unico europeo (DGUE)
- dichiarazioni integrative non presenti nel DGUE
- documento di valutazione rischi da interferenza (DUVRI)
- Dichiarazione accettazione clausole ai sensi dell'art. 1343 codice civile
- Dichiarazionetracciabilità flussi finanziari

Visto l'art 17, commi 1 e 2, del D.lgs. n. 36/2023 che stabilisce che "comma 1.Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Comma 2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.";

Visto l'art. 45 del D.Lgs. n. 36/2023 (Incentivi alle funzioni tecniche) ed, in particolare, i commi 2 e 3:

- "2. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti destinano risorse finanziarie per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti specificate nell'allegato I.10 e per le finalità indicate al comma 5, a valere sugli stanziamenti di cui al comma 1, in misura non superiore al 2 per cento dell'importo dei lavori, dei servizi e delle forniture, posto a base delle procedure di affidamento. Il presente comma si applica anche agli appalti relativi a servizi o forniture nel caso in cui è nominato il direttore dell'esecuzione. È fatta salva, ai fini dell'esclusione dall'obbligo di destinazione delle risorse di cui al presente comma, la facoltà delle stazioni appaltanti e degli enti concedenti di prevedere una modalità diversa di retribuzione delle funzioni tecniche svolte dai propri dipendenti.
- "3. L'80 per cento delle risorse di cui al comma 2, è ripartito, per ogni opera, lavoro,

servizio e fornitura, tra il RUP e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche indicate al comma 2, nonché tra i loro collaboratori. Gli importi sono comprensivi anche degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione. I criteri del relativo riparto, nonché quelli di corrispondente riduzione delle risorse finanziarie connesse alla singola opera o lavoro, a fronte di eventuali incrementi ingiustificati dei tempi o dei costi previsti dal quadro economico del progetto esecutivo, sono stabiliti dalle stazioni appaltanti e dagli enti concedenti, secondo i rispettivi ordinamenti entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore del codice";

Visto altresì l'allegato I.10 "Attività tecniche a carico degli stanziamenti previsti per le singole procedure" al vigente Codice appalti che elenca le attività tecniche (Articolo 45, comma 1);

Ritenuto, in via prudenziale, nelle more dell'adozione della nuova modalità di riparto degli incentivi per le funzioni tecniche, alla luce delle recenti sopracitate disposizioni, di accantonare la quota massima del 2% dell'importo posto a base della procedura di affidamento di cui trattasi, pari a euro 2.561,88, con riserva di verificare successivamente l'effettiva spettanza e il quantum;

Visto il decreto del Direttore generale n. 192 del 30.12.2015 avente ad oggetto "Modifica del decreto del Direttore generale n. 138 del 26.09.2013 e adozione del "Disciplinare interno in materia di gestione dei rapporti tra le strutture di ARPAT ed il Collegio dei revisori";

Visto il parere positivo di regolarità contabile in esito alla corretta quantificazione ed imputazione del Responsabile del Settore Bilancio e Contabilità riportato in calce;

Visto il parere positivo di conformità alle norme vigenti, espresso dal Responsabile del Settore Affari Generali, riportato in calce;

decreta

1. di avviare sulla piattaforma telematica START la procedura per l'affidamento alla società CEAM CONTROL EQUIPMENT SRL, con sede in Via Val D'Orme 291 – Empoli (FI), ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, dell'appalto della fornitura e installazione di un sistema di telerilevamento costituito da datalogger, per la misura di temperatura, umidità e pressione e della relativa manutenzione triennale post garanzia di legge di 12 mesi- CUP I83C22000640005 - CIG. A041CC45DB, finanziato parzialmente con i fondi del PNC, alle condizioni previste dagli atti di cui agli allegati 1 e 2, per l'importo complessivo di euro 128.094,10, oltre IVA, di cui:
 - euro 97.044,10, esclusa iva, per il sistema di telerilevamento costituito da datalogger, per la misura di temperatura, umidità e pressione;
 - euro 31.050,00, esclusa iva, per la manutenzione triennale post garanzia;
2. di avvalersi, per le motivazioni indicate nella parte narrativa del presente atto, della deroga ai sensi dell'art. 47, comma 4, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108;
3. di riservarsi di adottare un successivo atto con il quale si disporrà l'affidamento dell'appalto di cui trattasi alla società CEAM CONTROL EQUIPMENT SRL, efficace ai sensi dell'art. 17, comma 5 del D.Lgs. n. 36/2023, a seguito dell'esito positivo dei controlli sul possesso da parte della società affidataria dei requisiti di ordine generale e di ordine speciale richiesti e si autorizzerà la stipula del contratto ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023;
4. di quantificare il costo in complessivi euro 167.254,80, compresa IVA, di cui:
 - euro 118.393,80 – relativo all'acquisto del sistema di telerilevamento - è ricompreso nelle risorse del PNC;
 - euro 37.881,00 – relativo all'acquisto della manutenzione triennale del sistema ed euro 10.980,00 per eventuale revisione prezzi, sono a carico, per la quota di competenza, dei

bilanci di ARPAT per le annualità 2025-2026-2027-2028;

5. di accantonare, in via prudenziale, nelle more dell'adozione della nuova modalità di riparto degli incentivi per le funzioni tecniche, alla luce delle recenti sopracitate disposizioni, la quota massima del 2% dell'importo posto a base della procedura di affidamento di cui trattasi, pari a euro 2.561,88, con riserva di verificare successivamente l'effettiva spettanza e il quantum;
6. di dare, altresì, atto che:
 - il Responsabile Unico del Progetto (RUP) ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. dell'affidamento di cui trattasi, è il Dott. Fabio Cioni, Responsabile del Settore Laboratorio Area Vasta Centro;
 - il Settore Provveditorato è la struttura stabile di supporto dei RUP ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023, come stabilito, altresì, nel decreto del Direttore generale n. 41/2017;
7. di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile, considerato che l'appalto rientra negli acquisti previsti con le risorse del PNC e che in base al cronoprogramma delle procedure di acquisto che fruiscono delle risorse del PNC, il termine entro il quale occorre avviare le procedure di appalto (mediante invio della lettera di invito/pubblicazione del bando di gara) è il 31.12.2023.

Il Direttore amministrativo
Dott.ssa Paola Querci*

* “Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.”

Il Decreto è stato firmato elettronicamente da:

- Paola Querci , sostituto responsabile del settore Affari generali in data 21/12/2023
- Andrea Rossi , responsabile del settore Bilancio e Contabilità in data 21/12/2023
- Fabio Cioni , il proponente in data 21/12/2023
- Paola Querci , Direttore amministrativo in data 21/12/2023
- Pietro Rubellini , Direttore generale in data 21/12/2023

AVVISO PUBBLICO ex art. 27 e 28 D.Lgs. n. 36/2023

INDAGINE DI MERCATO

per l'individuazione dell'operatore economico a cui affidare ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, l'appalto della fornitura e installazione di un sistema di telerilevamento costituito da datalogger, per la misure di temperatura, umidità e pressione e della relativa manutenzione triennale post garanzia di legge di 12 mesi. CUP I83C22000640005

Si rende noto che ARPAT intende procedere all'individuazione dell'operatore economico a cui affidare l'appalto in oggetto.

La procedura si svolgerà in modalità telematica mediante utilizzo della piattaforma START (Sistema Telematico di Acquisti della Regione Toscana): (<https://start.toscana.it>).

L'acquisto della strumentazione di cui al presente avviso è presente nell'elenco degli investimenti presentato da ARPAT alla Regione Toscana per essere ammesso al finanziamento della seconda tranche Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari (PNC) al PNRR - CUP I83C22000640005

L'appalto è disciplinato dalle seguenti disposizioni:

- D.Lgs. n. 36/2023 in particolare art. 225, comma 8, del D.Lgs. n. 36/2023;
- D.L. n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 108/2021;
- D.L. n. 13/2023, convertito con modificazioni, dalla Legge n. 41/2023.
- per applicazione del principio DNSH : REGOLAMENTO (UE) 241/2021 - Circolare RGS n. 33 del 13 ottobre 2022 e allegata Guida operativa.

Il costo relativo alla strumentazione sarà coperto dal finanziamento della seconda tranche Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari (PNC), mentre il costo relativo alla manutenzione triennale post garanzia della strumentazione sarà a carico dei bilanci economici annuali di esercizio di ARPAT, per competenza.

1. OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha ad oggetto la fornitura e l'installazione di **un sistema di telerilevamento costituito da datalogger, per la misure di temperatura, umidità e pressione e della relativa manutenzione triennale post-garanzia di legge di 12 mesi.**

La strumentazione richiesta è destinata ai Settori Laboratorio di ARPAT

1.1 Specifiche tecniche della strumentazione

Le specifiche tecniche minime della strumentazione sono indicate nel capitolato speciale di appalto.

1.2 Servizio di manutenzione post garanzia di durata triennale

Nella manutenzione post garanzia si intendono inclusi:

- almeno 26 ticket per teleassistenza e assistenza telematica per 5 giorni settimana dal lunedì al venerdì nei seguenti orari 8-12,30 e 14,30-18 ed almeno 5 interventi di presso le sedi (on-site) per verifica ad es qualità della connessione radio tra i singoli elementi, funzionalità allarmi impostati, modifica configurazione, ecc.

Gli interventi non usufruiti nell'anno potranno essere utilizzati l'anno/gli anni successivi per la durata del contratto

- la sostituzione batterie datalogger ogni 2 anni
- n°1 manutenzione programmata SW con frequenza annuale

2. SUDDIVISIONE IN LOTTI

Ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. n. 36/2023, l'appalto è costituito da un unico lotto poiché la suddivisione in lotti (sia per il servizio di manutenzione, che per la componentistica strumentale) non si ritiene sostenibile né dal punto di vista funzionale, né economico.

3. DURATA DEL CONTRATTO

La durata del contratto di appalto relativamente alla consegna della strumentazione è **di 60 giorni lavorativi dalla data dell'ordinativo di fornitura** e relativamente al servizio di manutenzione della strumentazione è di 36 mesi decorrenti dal termine del periodo di garanzia di legge di 12 mesi.

4. IMPORTO A BASE D'APPALTO

L'importo a base d'appalto è di euro 130.000,00, esclusa IVA, di cui euro 98.000,00, IVA esclusa, per la fornitura installazione della strumentazione e euro 32.000,00 per la manutenzione triennale post garanzia di 12 mesi.

Il valore complessivo dell'appalto ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n. 36/2023 è di euro 139.000,00, esclusa IVA (di cui euro 130.00,00 importo a base di appalto e euro 9.000,00 per revisione prezzi (art. 60 D.Lgs. n. 36/2023). Gli oneri di sicurezza da DUVRI sono pari a zero.

5. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono partecipare all'indagine di mercato i soggetti di cui all'art. 65 e allegato I.1 del D.Lgs. n. 36/2023 in possesso dei seguenti requisiti:

5.1 requisiti di ordine generale

- assenza delle cause di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023 nonché delle cause di incapacità a contrarre con le pubbliche amministrazioni in relazione alla normativa vigente in materia;

All'operatore economico individuato per l'affidamento sarà richiesta la presentazione della documentazione prevista dall'art. 47 del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108.

5.2 requisiti di idoneità professionale

- iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura ovvero ad altro registro o albo richiesto per attività coerenti con quelle oggetto della procedura di affidamento.

- Iscrizione nel registro RAEE (da rendersi da parte dell'operatore economico partecipante alla procedura di affidamento);

5.3 requisito di capacità tecnico professionale

L'operatore economico deve aver eseguito, nell'ultimo triennio, dalla data di pubblicazione del presente avviso:

- a) una fornitura di strumentazione analoga a quella oggetto di appalto
- b) un servizio di manutenzione di strumentazione analoga a quella oggetto di appalto

6. CRITERIO DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE

La valutazione delle proposte che perverranno da parte degli operatori economici avverrà, a cura del RUP (Responsabile Unico del Progetto), nominato ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023, sulla base delle preferenze delle funzionalità aggiuntive della strumentazione proposta espresse in valore max **80/100** ed alle migliori condizioni economiche offerte espresse in valore **20/100**, **come da tabella allegata**, previa verifica del possesso da parte della strumentazione proposta dall'operatore economico di tutte le caratteristiche minime richieste.

Non saranno prese in considerazione proposte di strumentazione che non risultino conformi alle specifiche tecniche minime indicate nel CSA.

Valutazione proposta economica max 20/100

Il valore alla proposta economica (max 20) sarà attribuito al prezzo complessivo più basso (Pmin); alle altre offerte (Pi) sarà attribuito il punteggio derivante dall'applicazione della seguente formula con coefficiente 0,1

$$\text{Punteggio} = (P_{\min}/P_i)^{0,1} \times 20$$

La migliore offerta sarà quella che avrà ottenuto il valore più alto (max 100), dato alla sommatoria del valore conseguito per i requisiti tecnici aggiuntivi e del valore conseguito per la proposta economica.

7. MODALITA' DI PARTECIPAZIONE ALL'INDAGINE DI MERCATO

Per partecipare all'indagine di mercato, gli operatori economici interessati devono essere iscritti all'indirizzario della piattaforma telematica START (<https://start.toscana.it>).

Gli operatori economici interessati a partecipare all'indagine di mercato devono presentare la seguente documentazione:

Documentazione tecnica:

1. **relazione tecnica**, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del partecipante, descrittiva delle funzionalità della strumentazione proposta, dalla quale dovrà risultare il possesso di tutte le caratteristiche minime richieste nel CSA e delle specifiche per la verifica del rispetto del principio DNSH, nonché la descrizione delle modalità di funzionalità richieste nel Capitolato speciale di appalto;

2. **modello proposta tecnica, mediante utilizzo del modulo allegato**, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del partecipante,
3. **data sheet diffusi a livello europeo**
4. **documentazione tecnica** della strumentazione proposta: brochure, depliant, schede tecniche, etc..
5. **dichiarazione**, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del partecipante, relativa al sistema di telerilevamento per la verifica del rispetto del principio DNSH in riferimento al quadro normativo comunitario, nonché all'art. 17 del Regolamento 2020/852.(allegato A)

Tale documentazione sarà presa come riferimento per la valutazione delle caratteristiche tecniche e di prestazione della strumentazione proposta, **nonché del rispetto del principio DNSH.**

Documentazione economica:

1. **modello proposta economica** (mediante utilizzo del form allegato), sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante dell'operatore economico, nel quale dovranno essere indicato il prezzo richiesto rispettivamente per la fornitura/installazione della strumentazione e per il servizio di manutenzione. I prezzi proposti non potranno superare gli importi a base di appalto previsti rispettivamente per la fornitura della strumentazione euro 98.000,00, IVA esclusa, e euro 30.000,00, IVA esclusa, per il servizio di manutenzione della strumentazione triennale post garanzia.

Nel modello proposta economica si chiede di rappresentare lo sconto sul prezzo di listino di consumabili, ricambi e manodopera; lo sconto sul prezzo di listino di corsi formazione per turn-over personale.

La documentazione tecnica ed economica dovrà essere inserita, a cura dell'operatore economico, sulla piattaforma telematica START **entro la data di scadenza dell'indagine di mercato:**

19.12.2023, alle ore 23:00.

Per ragioni di celerità del procedimento, saranno considerate irricevibili le offerte pervenute oltre tale termine.

8. MODALITA' DI AFFIDAMENTO

A seguito della valutazione delle proposte tecnico/economiche pervenute, ARPAT procederà, ai sensi dell'art. 1, comma 450, della L. 296/2006 e s.m.i., a chiedere all'operatore economico individuato per l'affidamento, la presentazione della documentazione amministrativa/tecnica ed economica sulla piattaforma telematica START (<https://start.toscana.it>).

A seguito dell'esito positivo dei controlli sui requisiti di ordine generale e speciale, nonché della documentazione che sarà presentata a comprova del rispetto del principio DNSH (requisiti di cui all'allegato A) si procederà alla formalizzazione dell'affidamento (ai sensi dell'art. 17, comma 5, del D.Lgs. n. 36/2023) ed alla stipula del contratto nelle forme previste dall'art. 18, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023 (mediante scambio di corrispondenza secondo l'uso del commercio).

9. DISCIPLINA CONTRATTUALE

Le modalità di svolgimento dell'appalto, le caratteristiche minime della strumentazione richieste e le condizioni di affidamento sono previste nel capitolato speciale di appalto allegato.

10. INFORMAZIONI

Resta stabilito sin d'ora che, sia il presente avviso, che la presentazione delle proposte tecnico/economiche da parte degli operatori economici, **non comportano per ARPAT alcun obbligo di affidamento dell'appalto di cui trattasi e gli operatori economici non potranno vantare alcuna pretesa.**

Il Responsabile Unico del progetto, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., è il Responsabile del Settore Laboratorio di Area Vasta Centro.

Il presente avviso unitamente agli allegati viene pubblicato sul profilo committente di ARPAT, <http://www.arpat.toscana.it/amministrazione-trasparente/bandi-di-gara-e-contratti/avvio-procedimenti> che rimanda al SITAT regionale:

[http://www301.regione.toscana.it/bancadati/SITAT/autosearch.xml?
DataDal=19/04/2016&CF=04686190481&ccnote=N.](http://www301.regione.toscana.it/bancadati/SITAT/autosearch.xml?DataDal=19/04/2016&CF=04686190481&ccnote=N)

13.12.2023

*Il Responsabile Unico di progetto
Responsabile del Settore Laboratorio di Area Vasta Centro
Dott. Fabio Cioni*

Allegati:

- Capitolato speciale di appalto
- Allegato 1 al CSA_Telerilevamento T_Principio DNSH)
- tabella valori per funzionalità aggiuntive della strumentazione
- modello proposta economica
- modello proposta tecnica
- allegato A dichiarazione relativa al Sistema di Telerilevamento per la verifica del rispetto del principio DNSH in riferimento al quadro normativo comunitario, nonché all'art. 17 del Regolamento 2020/852.

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

Appalto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) D. Lgs. 36/2023, della fornitura e installazione di di un sistema di telerilevamento costituito da datalogger, per la misure di temperatura, umidità e pressione e la relativa manutenzione triennale post garanzia di legge di 12 mesi

CUP I83C22000640005

IMPORTO A BASE D'APPALTO: euro 130.000,00, esclusa IVA

ONERI DI SICUREZZA da DUVRI: euro zero

Art. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO E IMPORTO

L'appalto ha per oggetto la **fornitura e installazione di di un sistema di telerilevamento costituito da datalogger (sensori e strumenti di misura), per la misure di temperatura, umidità e pressione e la relativa manutenzione triennale post garanzia di legge di 12 mesi**, destinati ai Settori Laboratorio di ARPAT.

L'importo dell'appalto sarà determinato in base all'offerta dell'aggiudicatario.

L'importo a base di appalto è di euro 130.000,00 di cui:

- euro 98.000,00 IVA esclusa, per il sistema di telerilevamento, oltre servizio di manutenzione triennale post garanzia euro 32.000,00, IVA esclusa.

Ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n. 36/2023 il valore complessivo dell'appalto è euro 139.000,00 esclusa IVA (euro 130.000,00 oltre euro 9.000,00 per eventuale revisione prezzi art. 60 D.Ls. n. 36/2023).

Le sedi di ARPAT interessate dalla fornitura sono le seguenti:

1. Laboratorio di Area Vasta Centro Via Ponte alle Mosse n. 211, Firenze;
2. Laboratorio di Area Vasta Costa Via Marradi n. 114, Livorno;
3. Laboratorio di Area Vasta Costa Pisa, Via Vittorio Veneto n. 27, Pisa;
4. Laboratorio di Area Vasta Sud Strada del Ruffolo n. 1, Siena;
5. Laboratorio di Area Vasta Sud – Viale Maginardo n. 1, Arezzo.

Art. 2 - SPECIFICHE TECNICHE MINIME DELLA STRUMENTAZIONE

La strumentazione deve essere conforme alle specifiche tecniche sotto dettagliate:

2.1 Il sistema acquisito, installato e collaudato da ARPAT deve essere costituito da:

- N° 125 Datalogger e relativa sonda PT100 classe A per frigoriferi, congelatori e stufe (il cavo sonda deve essere idoneo per coprire l'intervallo di temperatura da -80°C a + 150°C)-

Le catene termometriche devono avere incertezza estesa massima ammissibile pari a:

- 0,274 della tolleranza per le apparecchiature con tolleranza di esercizio $\leq \pm 2^\circ\text{C}$
- 0,411 della tolleranza per apparecchiature con tolleranza di esercizio $> \pm 2^\circ\text{C}$.

così suddivisi (45 per la sede di Firenze, 43 per la sede di Livorno, 22 per la sede di Pisa, 13 per la sede di Siena e 2 per la sede di Arezzo)

Tutti i datalogger devono essere dotati di batteria interna di lunga durata

- N° 15 Datalogger e relativa sonda per monitoraggio parametri ambientali Temperatura/Umidità Relativa

così suddivisi (4 per la sede di Firenze, 5 per la sede di Livorno, 3 per la sede di Pisa, 3 per la sede di Siena)

- N° 6 Datalogger e relativa sonda per monitoraggio parametri ambientali Temperatura/Umidità Relativa/Pressione

così suddivisi (2 per la sede di Firenze, 2 per la sede di Livorno, 1 per la sede di Pisa, 1 per la sede di Siena)

- N° 9 Strumenti Portatili e relativa sonda da utilizzare come Campioni Primari aventi Certificato di taratura LAT o equivalente così suddivisi (5 per Temperatura, 2 per Umidità Relativa e 2 per Pressione.

TERMOMETRO: range da -30°C a 300°C, Risoluzione 0,1°C e Tolleranza max preferibilmente minore o uguale a $\pm 0,15^\circ\text{C}$

TERMOIGROMETRO: T max 60°C, Risoluzione 0,01°C e 0,01UR%, Precisione $T \pm 0,3^\circ\text{C}$
e $UR \pm 2\%$

BAROMETRO: Range di lavoro 0-50°C e 300-1200hPa, Risoluzione 0,1hPa e Precisione $\pm 3\text{hPa}$

- RICEVITORI (GATEWAY) dotati di UPS in numero sufficiente al corretto funzionamento del sistema

- Componenti hardware e software necessari ad implementare i collegamenti tra i sensori ed il server applicativo.

- PIATTAFORMA SOFTWARE E RELATIVE LICENZE (per acquisizione, monitoraggio e gestione dei parametri temperatura, umidità e pressione). Alla ditta è fornito l'accesso remoto per la manutenzione dell'applicativo.

Di seguito i requisiti Software e Hardware

- **Requisiti Minimi – Parte Software:**

1. Piena compatibilità minimo windows 10 – Server 2016, 2019, 2022 onde non subire l'obsolescenza precoce nei prossimi anni.
2. Software con Data Base Standard © MS SQL Server – con possibilità di utilizzare anche altri Data Base come Postgre SQL per la gestione di grandi applicazioni dove vengano gestite grandi moli di dati.
3. Piattaforma Software IoT dotata di multiclient/ multi-visualizzazione: Il Software dovrà avere la possibilità di essere utilizzato e fruito:
 - Client Web nativo (su qualsiasi motore di ricerca), utilizzando PC, Smartphone, Tablet, ecc., collegato in rete (internet-intranet).
 - Client Server.
 - Client PC.
 - App dedicate gratuite, per velocizzare la visualizzazione di dati e la notifica degli allarmi (Notifiche Push). Le notifiche dovranno avere la possibilità di essere notificate anche su Smartwatch collegato al relativo Smartphone dotato di App.

Assenza di protezioni Hardware per la massima sicurezza di utilizzo (peraltro spesso incompatibili con le installazioni su virtual server).

Descrivere nel documento “Relazione Tecnica”, da fornire a corredo del preventivo, in maniera esaustiva se e in che modo soddisfa il requisito

4. Possibilità di scaricare direttamente da Web l'ultima versione del programma installabile liberamente con un minimo di 30gg. di funzionalità Trial prima di richiedere la registrazione, onde poter reinstallare il sistema in caso di Crash dell'hardware scongiurando problemi di cambio generazionale del medesimo.

5. AUTONOMIA DI UTILIZZO E IMPLEMENTAZIONI:

Il sistema dovrà essere configurabile senza che vi sia la necessità di conoscenze informatiche approfondite (No-Code), e che non richieda strumenti di sviluppo specifici ed esterni al programma stesso, rendendo totalmente indipendente l'utilizzatore del sistema previa formazione tecnica. **Il sistema dovrà avere in maniera integrata il sistema di sviluppo, che permette di modificare o implementare la Piattaforma Software IoT in maniera autonoma ed indipendente dalla software House/system integrator che lo fornirà.**

Descrivere nel documento “Relazione Tecnica”, da fornire a corredo del preventivo, in maniera esaustiva se e in che modo soddisfa il requisito.

6. Il fornitore dovrà poter offrire, su richiesta, eventuali corsi di formazione alla gestione ed all'utilizzo del sistema onde rendere più indipendente possibile l'utilizzatore sia nell'utilizzo ordinario sia nelle future possibili implementazioni del sistema.
7. Il Sistema software dovrà essere dotato di procedura interna ed automatica configurabile per il frazionamento e Back-Up del database in multipli entro 4 gb, mantenendo in linea i file che l'amministratore desidera.

Nello specifico, il Software dovrà avere anche la possibilità di visualizzare sul Client Web dati storici che sono frazionati su Data Base diversi, rimettendo in linea la misura/e storiche.

Descrivere nel documento “Relazione Tecnica”, da fornire a corredo del preventivo, in maniera esaustiva se e in che modo soddisfa il requisito

8. Il Sistema software deve avere la possibilità di essere installato in modalità ibrida per motivi di sicurezza (Disaster recovery strategy): Il Kernel del software può essere installato su un Server/Virtual Machine e il suo database su un altro Server/Virtual Machine.

Descrivere nel documento “Relazione Tecnica”, da fornire a corredo del preventivo, in maniera esaustiva se e in che modo soddisfa il requisito

9. Supporto e compatibilità di connessione dei dispositivi-device in campo e dei sottosistemi a mezzo Reti Seriali RS232- RS485 – RS422 – Rete Ethernet TCP-IP – Rete Wireless Wi-fi; Rete Power Lan (Rete dati su rete elettrica).
10. Nessun limite di connessione di dispositivi-device di I/O, allarmi.
Il software non deve avere alcuna limitazione sul numero di dispositivi, variabili, misure, I/O, allarmi, collegati e gestiti (Illimitato).
11. Il software IoT deve avere la possibilità di interconnettere e visualizzare in real-time Web-Cam di rete.

Descrivere nel documento “Relazione Tecnica”, da fornire a corredo del preventivo, in maniera esaustiva se e in che modo soddisfa il requisito

12. Il software IoT non deve avere nessun limite alla tipologia dei dispositivi da monitorare/gestire; il sistema dovrà essere modulare, espandibile ed aperto:
- Dovrà essere espandibile e compatibile nel monitorare e storicizzare misure di qualsiasi genere e grandezze fisiche: Temperatura, Umidità relativa, Portata, Pressione relativa-assoluta-differenziale, conducibilità, redox, temperature non a contatto, consumi energetici (gas, energia elettrica, aria compressa, acqua, vapore, ecc.), variabili testuali, stringhe, stati di qualsiasi genere e molto altro.
 - Dovrà avere la possibilità di collegare al software: qualsiasi tipo di dispositivo Hardware dotato di una comunicazione standard di qualsiasi marca e modello: Sensori e Trasmettitori, unità remote di acquisizione I/O, frigoriferi-congelatori, incubatori, dewar con azoto liquido, Controllori a logica programmabile PLC e DCS, sistemi di controllo dell'illuminazione e della climatizzazione attiva, gestione accessi elettronici con sistemi di anti pass back, sistemi biometrici professionali (impronta digitale, mano, iride), ed ogni tipo di sensore industriale di variabili fisiche ed eventi, dotati di segnale standard di comunicazione analogica e/o digitale.
 - Dovrà avere la possibilità di comunicare in maniera bidirezionale con altri sistemi software: Web API, tabelle di scambio software, web services.
 - Dovrà avere la possibilità di scambiare informazioni con protocolli di comunicazione Standard: ModBus TCP/IP e TRU, Bacnet, OPC-UA e DA, Ethernet IP, ProfiNet, MQTT ed altri.

Ciò per garantire una maggiore omogeneità di gestione dell'impianto, per manutenzione ed ampliamenti futuri.

Descrivere nel documento “Relazione Tecnica”, da fornire a corredo del preventivo, in maniera esaustiva se e in che modo soddisfa il requisito

13. Gestione trasporto Campioni:

Totale compatibilità software, hardware per la gestione dei moduli di acquisizione datalogger per la gestione trasporto Campioni in modalità real-time, che dovrà avvenire sempre con la stessa piattaforma software. Non saranno prese in esame software aggiuntivi per tali gestioni.

La Piattaforma Software IoT dovrà essere totalmente compatibile e dotata di App per smartphone Android, senza limitazioni sulle quantità per utente, scaricabili gratuitamente da Google Play Store, dedicata per il monitoraggio e tracciabilità del trasporto dei campioni in real-time. Tale App, dovrà poter acquisire, visualizzare, storicizzare le misure e gestire allarmi in locale, ma anche ritrasmettere i dati, tramite segnale 4G dello smartphone, alla piattaforma software IoT in real-time. Questo permetterà di verificare la tracciabilità delle misure relativamente al campione trasportato da parte della control room in tempo reale e non dopo aver ricevuto il campione a posteriori.

I sensori per applicazione trasporto campioni potranno misurare le seguenti grandezze fisiche: **temperature, umidità relativa, pressione atmosferica, luce visibile, luce infrarossa, inerziale (accelerazione/velocità angolare/TILT), rumore e geolocalizzazione**. Tali sensori invieranno localmente il dato ad uno o più smartphone, dotati di App dedicata, tramite protocollo Bluetooth 5.0.

Descrivere nel documento “Relazione Tecnica”, da fornire a corredo del preventivo, in maniera esaustiva se e in che modo soddisfa il requisito

14. Il Sistema dovrà avere un modulo di analisi delle misure/variabili acquisite.

Il modulo trend grafico dovrà avere una visualizzazione dei trend nel tempo e multiscala (possibilità di visualizzare sulla stessa pagina trend misure/variabili con unità di misura diverse tra loro).

Il modulo trend dovrà anche avere la possibilità di visualizzare una o più misure in formato trend nella solita pagina.

Il software dovrà inoltre avere la possibilità di visualizzare le misure nella pagina trend sia in modalità real-time, selezionando l'intervallo temporale, sia in modalità storica selezionando l'intervallo temporale storico da estrapolare, visualizzare ed esportare con vari formati: PDF, Excel, CSV ed altri.

Descrivere nel documento “Relazione Tecnica”, da fornire a corredo del preventivo, in maniera esaustiva se e in che modo soddisfa il requisito

15. Il sistema dovrà essere dotato di modulo di gestione allarmi con modalità standard industriale, ovvero la sequenza tipica, uscita allarme, riconoscimento allarme, rientro allarme, e con la possibilità di configurare liberamente sia gli allarmi stessi che il loro condizionamento nel tempo, onde evitare falsi allarmi. **Dovrà essere possibile avere infiniti allarmi per ogni variabile/misura e ciascuno di questi può avere **infinite azioni concatenate**, esempio inviare mail e/o sms, allarmi vocali con sintetizzatore vocale per invio di allarmi vocali personalizzabili e senza limiti di dispositivi e ad un numero illimitato di destinatari.**

Dovrà essere possibile impostare anche il livello di criticità di un allarme.

Il Sistema dovrà inoltre avere una pagina dedicata di consultazione degli allarmi attivi (in corso) sia storici (pregressi), con possibilità di selezionare il dispositivo o gruppo di dispositivi da cui

sono scattati e anche la possibilità di selezionare il periodo temporale in cui gli allarmi si sono presentati.

Descrivere nel documento “Relazione Tecnica”, da fornire a corredo del preventivo, in maniera esaustiva se e in che modo soddisfa il requisito

16. Il Sistema dovrà essere dotato di modulo di gestione degli eventi: Cambio di stato.

Il Sistema dovrà inoltre avere una pagina dedicata di consultazione degli stati attivi (in corso) sia storici (pregressi), con possibilità di selezionare il dispositivo o gruppo di dispositivi da cui sono scattati e anche la possibilità di selezionare il periodo temporale in cui gli allarmi si sono presentati.

Descrivere nel documento “Relazione Tecnica”, da fornire a corredo del preventivo, in maniera esaustiva se e in che modo soddisfa il requisito

17. Il sistema dovrà essere compatibile anche con il modulo di allarme vocale (sintetizzatore vocale), unico per tutto l'impianto e non avrà limiti di invio allarmi con CHIAMATE VOCALI e SMS e dovrà essere configurabile sempre con la stessa piattaforma software personalizzando il testo (sempre tramite software) dell'allarme da inviare, identificando esattamente:

- il nome del dispositivo in allarme.
- Il numero di inventario del dispositivo
- La localizzazione del dispositivo
- Il tipo di allarme
- Ecc.
- Esempio di allarme vocale “Allarme alta temperatura – Frigorifero Inventario Tecnico 6543 – FIRENZE – C – Laboratorio – quinto piano”

18. Il sistema dovrà avere un sistema di reportistica automatica integrato.

Oltre a poter esportare in maniera manuale, eseguita dall'utente, l'esportazione, in vari formati, di tutte le informazioni acquisite e storicizzate dal sistema software IoT (Misure/variabili, allarmi, stati), il sistema dovrà produrre dei report in maniera automatica con cadenza periodica e notificarli via mail ad indirizzi impostati o archivarli in delle cartelle server/pc definite.

19. Il sistema dovrà poter trattare le variabili analogiche acquisite, con una funzione matematica di rallentamento (Isteresi) configurabile, onde evitare l'uscita di un allarme alla semplice apertura di una porta di un frigorifero, a causa della incompatibile rapidità della sonda.

Attenzione non saranno accettati sistemi di rallentamento delle misure con zavorra meccanica e liquida direttamente applicate sulle sonde (esempio - sonda immersa in barattolo di glicole ecc.)

Descrivere nel documento “Relazione Tecnica”, da fornire a corredo del preventivo, in maniera esaustiva se e in che modo soddisfa il requisito

20. Il sistema dovrà essere dotato di un modulo specifico per l'analisi statistica dei dati acquisiti, fruibile anche da remoto via client web, e dovrà essere completamente parametrizzabile dall'utente.

21. Il Sistema dovrà essere dotato di modulo per la creazione e visualizzazione di sinottici grafici.

L'editor di sviluppo dei sinottici grafici dovrà essere interno al software e deve avere la possibilità di utilizzare file Jpeg, PNG, PDF per creare la grafica desiderata dall'utente, integrando anche ITEM, loghi, oggetti animati.

Per quanto riguarda la visualizzazione, deve essere presente una pagina dedicata sul software dove selezionare e visualizzare i sinottici grafici riportanti le misure ed applicazioni gestite dal software IoT.

I sinottici grafici devono essere a più livelli: Sinottico-Livello 1°, Sinottico-Livello 2° (Sotto-sinottico) ecc., e poter accedere da un sinottico al successivo e/o relativo sotto sinottico, per velocizzare la fruizione del Sistema.

Descrivere nel documento “Relazione Tecnica”, da fornire a corredo del preventivo, in maniera esaustiva se e in che modo soddisfa il requisito

22. Compatibilità con strumenti data-logger **dotati di sensore luce e rumore.**

23. Il sistema dovrà essere scalabile e permettere la sua crescita ed il suo perfetto adattamento alle necessità che potranno manifestarsi nel tempo, supportando anche strutture di acquisizione complesse.

24. Il software IoT deve avere la possibilità di implementare nuovi Driver di comunicazione anche Custom.

Questo per garantire la compatibilità del Sistema software con nuove applicazioni e dispositivi/sensori futuri.

25. Il software dovrà essere compatibile e retrocompatibile nel futuro con tutto l'hardware acquistato anche con l'esecuzione di aggiornamenti software nel lungo periodo (minimo 10 anni).

26. Pieno supporto delle funzioni di Rete locale- Intranet- Internet – onde poter sfruttare al massimo le infrastrutture professionali già esistenti.

27. Gestioni Utenti:

Il Sistema software IoT deve avere un gestore utenti integrato e configurabile:

- Non ci devono essere limitazioni di numero di utenti configurabili.
- Devono essere presenti, possibilità di utenti con privilegi differenziati e configurabili es: Utenti User, Utenti amministratore, Utenti Manutentori, Utenti Calibratori ecc.
- Deve essere possibile assegnare e limitare ad ogni utente il “Gruppo di lavoro” di informazioni, variabili, applicazioni a cui può avere accesso.

Descrivere nel documento “Relazione Tecnica”, da fornire a corredo del preventivo, in maniera esaustiva se e in che modo soddisfa il requisito

28. Il software deve essere conforme alla **CFR21 Part 11 del FDA e cGMP Annex 11 con AUDIT TRAIL**

Il software deve essere corredato di una funzionalità di Audit Trail per verificare in tempo reale il log e le operazioni effettuate sul Sistema dei vari utenti presenti.

29. Il software deve essere dotato di procedure di sicurezza avanzate abilitabili da configurazione, scadenza password configurabile, controllo sintassi password, chiusura accesso sistema a tempo prestabilito in caso di inattività, sistema di pre-impostazione password accesso da parte dell'amministratore con obbligo di modifica da parte dell'utente al primo accesso.

30. Compatibilità con i **QR-Code** per accesso veloce alle funzionalità del Sistema tramite Tablet e/o smartphone.

Il sistema software IoT deve avere la possibilità di generare in maniera automatica ed integrata dei QR Code. I QR Code generati dal sistema, verranno posti fisicamente su strumenti, applicazioni o ambienti, e verranno utilizzati per accedere in maniera diretta ad un link/parte del software, tramite scansione con smartphone/tablet, in maniera rapida da parte degli utenti.

L'utente che scansionerà il QR Code, per accedere a quella parte del software in maniera diretta, dovrà comunque autenticarsi tramite le proprie credenziali (username e password), in modo tale da verificare che il suo utente sia abilitato a fruire di quella parte di sistema, variabili/misure.

Descrivere nel documento “Relazione Tecnica”, da fornire a corredo del preventivo, in maniera esaustiva se e in che modo soddisfa il requisito

31. Si rende necessario che ad un eventuale riavvio della macchina l'acquisizione dei dati parta in maniera automatica senza la necessità di accedere al sistema operativo con user name & password.

32. Si richiede la piena compatibilità del software da installare nelle postazioni Client Desktop minimo con Windows 10 (rif. 1).
33. Si richiede che il sistema non necessiti di nessun tipo di software installato sui PC Client Web fatto salvo il browser web, come: Firefox, Google Chrome o similari.
34. Che non ci siano limiti di client web e utenti e limiti e/o costi (Formali di licenza) per il numero di client web che si connettono al sistema Server.

Descrivere nel documento “Relazione Tecnica”, da fornire a corredo del preventivo, in maniera esaustiva se e in che modo soddisfa il requisito

35. **APP** - Deve essere fornita, a corredo del software IoT, una App – Client per Smartphone e Tablet, senza limitazioni sulla quantità di App scaricabili e utenti che la utilizzano, scaricabile gratuitamente da Google Play.

L'App ha lo scopo di visualizzare in forma tabellare e in forma di trend grafico (Real time e storico) le varie variabili / misure gestite dalla piattaforma software IoT. L'App deve essere dotata di autenticazione con username e password.

Per ogni App e relativo utente deve essere possibile personalizzare le informazioni che l'utente può visualizzare (Gestione a gruppi).

L'App gestisce tutta la parte di notifica e visualizzazione degli allarmi dalla piattaforma IoT dalla tacitazione alla presa in carico.

Descrivere nel documento “Relazione Tecnica”, da fornire a corredo del preventivo, in maniera esaustiva se e in che modo soddisfa il requisito

Requisiti Minimi – Parte Hardware:

1. **Parte relativa ai sensori di misura e trasmettitori dati wireless. Caratteristiche minime e comuni**
 - a. Si richiede che i sensori siano adatti a poter operare in perfetta simbiosi con il sistema di acquisizione sopra descritto.
 - b. Le sonde, con le opportune attrezzature, dovranno essere tutte completamente configurabili mediante PC con software specifico e senza necessità di conoscenze informatiche, rendendo, se necessario, l'utente indipendente.
 - c. Che le sonde di misura in questione, devono avere un tempo di campionamento/ intervallo di misura del sensore configurabile da almeno 1s a 24 ore, e un tempo di invio del dato/ misura che può essere differenziato dal tempo di campionamento.
 - d. I trasmettitori ai quali saranno collegate le sonde di misura, dovranno essere preferibilmente senza display, per garantire una durata maggiore delle batterie.
 - e. Il sistema dovrà avere la possibilità di poter usare APP gratuite per smartphone a tablet, senza limitazioni sulle quantità per utente, scaricabili gratuitamente da Google Play e quindi poter visualizzare i dati senza dover accedere ai locali frigo garantendo la salute degli operatori cercando di lavorare il meno possibile in ambienti dove potrebbero esserci perdite di gas refrigerante o altre situazioni a rischio.

- f. I trasmettitori ai quali saranno collegate le sonde di misura dovranno essere sia wireless radio verso il relativo ricevitore e/o nel caso fosse necessario anche cablate (wired).
- g. Che tutti i dispositivi hardware sono conformi alle normative in materia di sicurezza elettrica ed elettromagnetica. EN 61326 - 1 (1997) Including Amendments 1 and 2, Electrical Equipment for Measurement, Control and Laboratory Use - EMC Requirements - Part.1 EN 50 081 - 2 (1993) Electromagnetic Compatibility - Generic Emission Standard EN 50 082 - 2 (1995) Electromagnetic Compatibility - Generic Immunity Standard.

2. Trasmettitori/Sensori di Temperatura wireless con le seguenti caratteristiche minime:

- a. Sensore di temperatura PT100 in classe A (con range -200°C...+600°C)
- b. Sensore con cavo di 3 Mt e barilotto in acciaio AISI
- c. Cavo sensore temperatura in silicone con possibilità di varie lunghezze a seconda dell'esigenza.
- d. Connettore cavo sensore del tipo professionale con attacco-sgancio rapido.
- e. Protezione housing: IP65
- f. Antenna integrata
- g. Batteria professionale non ricaricabile con durata: 2...5 anni (in base al tempo di campionamento/intervallo di misura e tempo di invio del dato).
- h. Il sensore Wireless, oltre a trasmettere la misura, deve trasmettere anche in tempo reale lo stato di carica della batteria e segnalare in anticipo il suo esaurimento per effettuare la sostituzione in maniera anticipata.

3. Trasmettitori/Sensori di Umidità Relativa e Temperatura wireless con le seguenti caratteristiche minime:

- a. Sensori di temperatura e umidità relativa ambientale digitale (UR%: 0-100% e Temp: -40°C...+125°C)
- b. Sensore digitale integrato nel corpo dello strumento con filtro sinterizzato.
- c. Cavo sensore temperatura e umidità relativa in silicone con possibilità di varie lunghezze a seconda dell'esigenza.
- d. Connettore cavo sensore del tipo professionale con attacco-sgancio rapido.
- e. Protezione housing: IP65
- f. Antenna integrata
- g. Batteria professionale non ricaricabile con durata: 2...5 anni (in base al tempo di campionamento/intervallo di misura e tempo di invio del dato).
- h. Il sensore Wireless, oltre a trasmettere la misura, deve trasmettere anche in tempo reale lo stato di carica della batteria e segnalare in anticipo il suo esaurimento per effettuare la sostituzione in maniera anticipata.

Manuali in italiano

Il presupposto per procedere al collaudo è la consegna del manuale d'uso e manutenzione, in lingua italiana, o traduzione in italiano del manuale originale. La mancanza del manuale comporta l'esito negativo del collaudo.

Corso di formazione

L'offerta deve prevedere almeno 4 corsi formazioni USER via web (compreso nel prezzo proposto).

Garanzia:

La durata minima del periodo di garanzia è di 12 (dodici) mesi e deve garantire il buon funzionamento della strumentazione presso ARPAT – Settori Laboratorio sedi di Firenze, Livorno, Siena, Pisa e Arezzo, assumendosi qualsiasi onere relativo al ripristino della funzionalità iniziale della strumentazione in caso di difetto o guasto, ivi comprese le spese di ritiro, di trasporto e quant'altro.

Devono essere inclusi nel prezzo offerto:

- almeno 30 ticket per teleassistenza e assistenza telematica per 5 giorni settimana dal lunedì al venerdì nei seguenti orari 8-12,30 e 14,30-18.
- almeno 5 interventi di presso le sedi (on-site)
- n°1 manutenzione programmata SW

- Principio DNSH - acquisti finanziati con fondi complementari al PNRR (Circolare MEF del 13.10.2022 e Guida Operativa DNSH (Versione Ottobre 2022))

Il Dispositivo per la ripresa e la resilienza (Regolamento UE 241/2021) stabilisce, all'articolo 18, che tutte le misure dei Piani nazionali per la ripresa e resilienza (PNRR), sia riforme che investimenti, debbano soddisfare il principio di "non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali", e che tale vincolo si traduce in una valutazione di conformità degli interventi al principio del "Do No Significant Harm" (DNSH), con riferimento al sistema di tassonomia delle attività ecosostenibili di cui all'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852; Preso atto che la procedura in oggetto sarà finanziata con Piano nazionale per la ripresa e resilienza (PNRR) e che pertanto la stessa debba soddisfare il principio DNSH sopra richiamato;

Visti:

- la Circolare n. 32 del 30.12.2021 ("Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente") e la Circolare n. 33 del 13.10.2022 ("Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)") del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato.
- la "Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)", allegata alla Circolare n. 32 sopra citata e aggiornata dalla Circolare n. 33 sopra citata (da ora in poi, Guida operativa);

Per quanto riguarda il Sistema di Telerilevamento si ritiene che a tale apparecchiatura non sia applicabile alcuna delle Schede tecniche di cui alla versione disponibile della Guida operativa, allegata alla sopra citata Circolare n. 33.

Pertanto, per il rispetto del principio DNSH all'apparecchiatura in questione è stato ritenuto necessario fare riferimento al quadro normativo comunitario e alle migliori tecnologie applicabili, nonché all'art. 17 del Regolamento 2020/852 (c.d. Reg. Tassonomia), come indicato anche dalla FAQ (frequently asked question) riportate sul portale internet "Italia Domani" predisposto del Governo italiano per il Piano

Nazionale di Ripresa e Resilienza (“Nel caso in cui un intervento non rientri tra quelli compresi nelle schede o rientri solo in parte, come è possibile rispettare il principio DNSH?”);

Per il rispetto del principio DNSH al Sistema di Telerilevamento, oggetto dell'appalto, si ritiene opportuno applicare le modalità di cui all'allegato 1 al presente capitolato speciale d'appalto.

Art. 3 – SERVIZIO DI MANUTENZIONE POST GARANZIA DI DURATA triennale

3.1 . Modalità di esecuzione del servizio

Nella manutenzione post garanzia si intendono inclusi:

- **almeno 26 ticket per teleassistenza e assistenza telematica** per 5 giorni settimana dal lunedì al venerdì nei seguenti orari 8-12,30 e 14,30-18 ed almeno 5 interventi di presso le sedi (on-site) per verifica ad es qualità della connessione radio tra i singoli elementi, funzionalità allarmi impostati, modifica configurazione, ecc.

Gli interventi non usufruiti nell'anno potranno essere utilizzati l'anno/gli anni successivi per la durata del contratto

- la sostituzione batterie datalogger ogni 2 anni
- n°1 manutenzione programmata SW con frequenza annuale

Dovrà inoltre essere rispettato quanto di seguito dettagliato:

1. La ditta affidataria dovrà eseguire gli interventi previsti dal presente Capitolato, secondo la normativa di riferimento, e le buone prassi di lavoro. Tutti gli interventi dovranno essere eseguiti a regola d'arte, da tecnici specializzati e in possesso di specifica formazione sull'apparecchiatura oggetto del contratto.
2. Tutti gli interventi dovranno essere eseguiti utilizzando parti (hardware e software) originali o di compatibilità documentabile
3. La mancata osservanza dei due precedenti punti conduce alla rescissione del contratto.
4. L'Impresa è tenuta ad eseguire il servizio esclusivamente sulle apparecchiatura oggetto del contratto, compresi componenti ed accessori.
5. I tempi di intervento sono così dettagliati:

Tempo di intervento (3 gg lavorativi dalla chiamata): tempo entro il quale personale tecnico della ditta prende visione direttamente dell'apparecchiatura

Tempo di ripristino (7 gg dal 1° intervento): tempo entro il quale l'apparecchiatura è di nuovo funzionante

6. Tutte le procedure manutentive e le relative documentazioni adottate dalla Ditta affidataria (schede di verifica, inventariali, schede strumento, ecc.) dovranno rispondere ai **requisiti delle Norme UNI EN ISO 9001 e UNI CEI EN ISO/IEC 17025.**

7. Nell'eseguire le prestazioni sarà cura dell'Impresa di non ostacolare il transito e le varie attività all'interno della Struttura. Stante la particolare natura dei luoghi dove debbono eseguirsi le prestazioni, è facoltà di ARPAT richiedere che l'esecuzione delle prestazioni debba farsi in determinate ore della

giornata lavorativa, anche per periodi brevi, senza che l'Impresa possa richiedere ulteriori compensi di sorta, in quanto tali disagi sono da ritenersi compensati nei prezzi contenuti nell'offerta.

8. L'affidatario dovrà garantire, per la ricezione e la gestione di tutte le richieste d'intervento, comprese le segnalazioni dei guasti, **un orario continuativo compreso tra le ore 08,00 e le ore 18,00, per 5 giorni settimanali esclusi sabato e i festivi**. La richiesta di attivazione di un intervento sarà effettuata mediante mail o telefonata. In ogni caso la Ditta affidataria, con qualsiasi modalità di trasmissione, dovrà fornire evidenza documentale del momento di ricezione della richiesta di intervento, a partire dal quale, saranno calcolati i tempi di intervento.

3.2 Rapporti di lavoro

1. Ogni intervento di manutenzione, preventiva o correttiva, dovrà essere documentato dalla Ditta mediante l'emissione di **"Rapporti di lavoro"**

2. I rapporti di lavoro devono essere redatti in due copie di cui:

- una copia dovrà essere consegnata al responsabile dell'apparecchiatura o altro soggetto incaricato da ARPAT;
- una copia dovrà essere conservata dalla Ditta affidataria.

3. Il rapporto di lavoro dovrà essere controfirmato, per presa visione, dal Responsabile dell'apparecchiatura o altro soggetto incaricato da ARPAT.

4. Per una puntuale rintracciabilità della documentazione, tutte le richieste di attivazione di interventi e i relativi rapporti di lavoro devono essere riferite esclusivamente all'apparecchiatura oggetto dell'appalto.

5. Ogni rapporto di lavoro dovrà essere redatto ed inviato ad ARPAT in formato elettronico entro 5 giorni dall'intervento stesso.

3.3 Controlli

1. Il Direttore dell'esecuzione del contratto, in base alle funzioni e compiti assegnati, verifica il corretto adempimento degli obblighi contrattuali, la regolare esecuzione del servizio e la qualità del servizio svolto.

2. Qualora, a seguito di interventi manutentivi, si riscontrassero difetti, irregolarità e/o deperimenti di qualsiasi parte delle apparecchiature sottoposte ad interventi di manutenzione, la Ditta affidataria dovrà porvi rimedio in modo che ogni inconveniente sia eliminato a giudizio incontestabile di ARPAT.

3. In caso di inosservanza a tale obbligo il Direttore dell'esecuzione diffiderà l'appaltatore ad ottemperare entro 15 giorni con avviso scritto. Decorso inutilmente tale termine il medesimo direttore potrà proporre di recedere dal contratto.

3.4 Penalità

1. E' facoltà di ARPAT, qualora la Ditta affidataria venga meno agli obblighi assunti con l'aggiudicazione dell'appalto, valutare l'applicazione a suo carico, per ogni infrazione ed inadempienza rilevata, una penale stabilita per il danno subito e/o al disservizio causato. Di esse sarà data comunicazione scritta alla Ditta affidataria la quale, entro 10 (dieci) gg. lavorativi dal ricevimento della contestazione, potrà esibire controdeduzioni.

2. E' fatta salva in ogni caso la facoltà di ARPAT di agire giudizialmente per il risarcimento dell'eventuale ulteriore danno subito e/o delle spese sostenute a seguito dell'inadempimento.

3. Il pagamento della penale avverrà tramite emissione di fattura.

4. Nel caso in cui le penali complessivamente applicate superino il 20% dell'importo annuale di aggiudicazione, ARPAT si riserva la **facoltà di risolvere di diritto il contratto**.

SERVIZI	REQUISITI	PENALI
Manutenzione correttiva sia WEB che ON-Site	Per ogni fattispecie di inadempienza per mancata esecuzione dell'intervento nel termine previsto	300,00 euro
Manutenzione correttiva sia WEB che ON-Site	Per ogni giorno di ritardo nell'esecuzione dell'intervento	1 per mille del canone triennale offerto

Art. 4 - FATTURAZIONE, CORRISPETTIVO, MODALITÀ DI PAGAMENTO E REVISIONE

Il corrispettivo di appalto relativo alla strumentazione in acquisto è comprensivo di ogni onere connesso all'esecuzione del contratto (consegna, trasporto, installazione, corso di familiarizzazione e il corso di formazione, spese per la verifica di regolare esecuzione, ecc.) e si intende fisso ed invariabile.

Il pagamento del corrispettivo relativo alla strumentazione è stabilito a 30 (trenta) giorni decorrenti dalla data della verifica di regolare esecuzione della strumentazione.

Il pagamento del canone di manutenzione post-garanzia, per la durata di 3 anni, avverrà a cadenza semestrale posticipata, entro 30 (trenta) giorni successivi dal termine entro il quale dovrà essere svolta la verifica di regolare esecuzione. Sui corrispettivi dovuti per la manutenzione sarà applicata la ritenuta a garanzia dell'0,5%; ritenuta che sarà svincolata al termine della durata del servizio di manutenzione.

In caso di ritardato pagamento del corrispettivo entro il termine sopraindicato, decorreranno gli interessi moratori nella misura del saggio prevista dall'art. 5 del D.Lgs. 231/2002, modificato dal D.Lgs. 192/2012.

La fattura dovrà essere intestata a:

“ARPAT Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana,

Via del Ponte alle Mosse n° 211, 50144 Firenze, C.F. e P.IVA 04686190481”

e trasmessa tramite SDI – Codice Univoco Ufficio per fatturazione elettronica: **UFNBJI** -

e dovrà riportare il numero di CIG a cui fa riferimento.

Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato mediante bonifico bancario, sul c/c indicato dall'affidatario ai sensi dell'art. 3 L. 136/2010 e s.m.i.

Ai sensi dell'art. 17 della L.R.T. n. 38/2007, ARPAT procederà ai pagamenti solo a seguito di apposita verifica, mediante acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC), della permanenza della regolarità contributiva ed assicurativa dell'affidatario e degli eventuali subappaltatori.

Si fa presente che ARPAT e' inclusa fra i soggetti che applicano il regime della scissione dei pagamenti (split payment) pertanto le fatture elettroniche dovranno recare nel campo 2.2.2.7 <esigibilità iva> il valore “s’ <scissione pagamenti>”.

Revisione prezzi

Qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determina una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo del servizio nella misura del 5% dell'importo complessivo, si opererà una revisione nella misura dell'ottanta per cento della variazione, in relazione alle prestazioni da eseguire.

Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi si utilizza l'indice dei prezzi alla produzione dell'industria e dei servizi pubblicato dall'ISTAT, o in mancanza di tale indice, si applicherà l'indice dei prezzi al consumo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, lettera b del D.Lgs. n. 36/2023.

Art. 5 - TERMINI E MODALITÀ DI CONSEGNA

L'affidatario si impegna a eseguire contestualmente la consegna, l'installazione e la familiarizzazione iniziale della strumentazione in oggetto **entro 60 giorni lavorativi dalla data dell'ordinativo di esecuzione del contratto.**

L'affidatario, dovrà garantire trasporto, consegna, smaltimento/recupero degli imballaggi, a proprie spese; la consegna della strumentazione dovrà avvenire presso ARPAT Area Vasta Centro - Firenze.

La consegna della strumentazione dovrà avvenire nel rispetto delle procedure di cui al D.Lgs. n.81/2008 e s.m.i.

La strumentazione dovrà essere nuova di fabbrica.

La consegna dovrà essere preceduta di **almeno 5 (cinque) giorni lavorativi** di preavviso al Responsabile che sarà indicato nell'ordine di consegna.

Costituisce motivo di differimento del termine di consegna della strumentazione da parte dell'affidatario la presenza di cause di forza maggiore, debitamente comprovate con valida documentazione e accertate da ARPAT, alla quale dovrà essere effettuata specifica comunicazione entro cinque giorni dal verificarsi dell'evento.

Per ogni altra circostanza di ritardo imputabile all'affidatario sarà applicata una penale pari all'1 per mille dell'importo contrattuale, per ogni giorno di ritardo.

ARPAT si riserva la possibilità di chiedere il differimento dei tempi di consegna, dando congruo preavviso, senza che da parte dell'affidatario possano essere accampati diritti a compensi e/o risarcimenti.

Art. 6 - VERIFICA DI REGOLARE ESECUZIONE DELLA STRUMENTAZIONE (clausola art. 1341 del C.C.)

Entro 30 (trenta) giorni lavorativi dalla data della consegna della strumentazione ARPAT procederà alla verifica di regolare esecuzione della stessa alla presenza di un incaricato dell'affidatario. La data della verifica di regolare esecuzione sarà comunicata all'affidatario, previo accordo.

I presupposti per procedere alla verifica di regolare esecuzione sono:

- **la consegna del manuale d'uso e manutenzione della strumentazione offerta, in lingua italiana o tradotto in italiano;**
- **la presentazione dell'attestazione del produttore che attesti che la strumentazione sia di ultima generazione e prodotto nel 2023**

Gli oneri sostenuti dall'affidatario per presenziare alle operazioni di verifica di regolare esecuzione sono a carico dell'affidatario stesso.

In fase di verifica di conformità sarà accertata la presenza di tutte le caratteristiche tecniche previste dal presente Capitolato speciale di appalto e dall'offerta presentata dall'affidatario, nonché di tutto quanto dichiarato.

ARPAT, sulla base delle prove e degli accertamenti effettuati in sede di verifica di regolare esecuzione, e risultanti dal verbale delle operazioni eseguite, **può accettare o rifiutare la fornitura della strumentazione.**

L'accettazione della fornitura da parte di ARPAT, non esonera l'affidatario dalla responsabilità per eventuali difetti ed imperfezioni che non siano emersi al momento dell'accettazione stessa.

Nel caso di mancata accettazione della fornitura da parte di ARPAT, quest'ultima può chiedere all'affidatario di provvedere alla sostituzione della strumentazione stessa. In tal caso la strumentazione fornita in sostituzione della precedente sarà sottoposta a verifica di regolare esecuzione.

In caso di mancata sostituzione della strumentazione entro il termine di 15 (quindici) giorni dalla richiesta comunicata da ARPAT, a mezzo PEC, o nel caso in cui la verifica di regolare esecuzione della strumentazione fornita in sostituzione risulti negativa, si applicherà l'art. 1456 del Codice Civile (clausola risolutiva espressa).

E' fatta salva l'eventuale azione di esperimento per il risarcimento del danno.

Dalla data di verifica di regolare esecuzione con esito positivo, decorreranno i termini di garanzia; il verbale di regolare esecuzione sarà trasmesso all'affidatario a cura del Direttore dell'esecuzione del contratto.

Art. 7 - CLAUSOLA ANTICORRUZIONE

Le imprese appaltatrici e i loro collaboratori, a qualunque titolo, sono tenuti al rispetto degli obblighi di condotta di cui al D.P.R. 16 aprile n 2013, n. 62 "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30 marzo 2011, n. 165", in quanto applicabili, ed altresì a tenere un comportamento di estrema correttezza e di rigorosa buona fede, sia durante l'intero procedimento di gara, sia nella fase di esecuzione del contratto.

A tal fine, l'affidatario assicura l'adozione di misure idonee a garantire il rispetto della sopra citata normativa nonché del rispetto di quanto disposto all'articolo 53 comma 16 ter del D. Lgs. 165/2001 (ovvero l'impresa, società, consorzio o altro soggetto non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti pubblici che hanno cessato il rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione da meno di tre anni i quali, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Amministrazione di appartenenza nei confronti della medesima società, impresa, consorzio o altro soggetto).

In particolare si richiamano i seguenti atti di ARPAT (reperibile sul sito di ARPAT <http://www.arp.at.toscana.it/agenzia/atti-fondamentali>) :

- Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2023-2025, adottato con decreto del Direttore generale n. 62 del 31/03/2023, con particolare riferimento alla "sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza"
- Patto di integrità approvato con Decreto D.G. n.47/2021.

La violazione degli obblighi previsti dai suddetti atti è causa di risoluzione di diritto del contratto.

Ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. n. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del Decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165", l'affidatario si impegna, pena la risoluzione del contratto, al rispetto degli obblighi di condotta previsti dalle seguenti disposizioni, per quanto compatibili:

Art. 8 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO. SUBAPPALTO

Il subappalto è ammesso in conformità all'art. 119 del D. Lgs. 36/2023; l'appaltatore non può subappaltare l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni appaltate.

Fatto salvo quanto previsto dall'[articolo 120, comma 1, lettera d\)](#) del D.Lgs. n. 36/2023, la cessione del contratto è nulla.

I subappaltatori sono tenuti a rispettare integralmente le disposizioni ed i contenuti del presente capitolato.

L'affidatario in qualità di subappaltatore/subcontraente nell'ambito del contratto sottoscritto con ARPAT, assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

Art. 9 - OBBLIGHI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI LAVORO - OSSERVANZA DI CONTRATTI COLLETTIVI DI LAVORO, ASSICURAZIONI E PREVIDENZE SOCIALI.

L'affidatario è obbligato altresì ad attuare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle prestazioni oggetto di contratto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla data del contratto, alla categoria e nella località in cui si svolgono le prestazioni, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni ed in genere, da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria ed applicabile alla località.

L'obbligo permane anche dopo la scadenza dei sopraindicati contratti collettivi e fino alla loro sostituzione.

L'affidatario si impegna ad esibire su richiesta di ARPAT la documentazione attestante l'osservanza degli obblighi suddetti.

ARPAT si riserva la facoltà di non procedere al pagamento delle prestazioni nel caso di inadempienze contributive e/o retributive degli Appaltatori.

Nel caso di subappalto, l'affidatario risponderà ugualmente di tali obblighi.

Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro di cui ai commi precedenti vincolano l'affidatario anche nel caso in cui questi non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del presente contratto.

Art. 10 - INADEMPIMENTI, RISOLUZIONE E RECESSO DAL CONTRATTO (clausola art. 1341 del C.C.).

Ferme restando le cause di risoluzione ai sensi dell'art. 122 del D.Lgs. n. 36/2023, le seguenti inadempienze alle prescrizioni contrattuali comportano la **risoluzione di diritto** del contratto ai sensi dell'art. 1454 del Cod. Civ.le, previa diffida ad adempiere di almeno 15 gg.:

- **qualora la consegna della strumentazione non venga effettuata per un periodo di 60 giorni solari successivi al termine previsto per la consegna;**

- **qualora non venga eseguita la manutenzione preventiva annuale sul SW, entro l'annualità di competenza;**
- **qualora l'affidatario non intervenga nel caso di manutenzione correttiva, trascorsi 30 gg. dal termine previsto per l'intervento, né provveda al ripristino della funzionalità della strumentazione trascorsi 30 gg. dal termine previsto;**
- **qualora decorresse inutilmente il termine di 15 giorni di cui al punto 3.3 Controlli, in relazione al servizio di manutenzione;**
- **qualora gli interventi di manutenzione di cui al punto 3.1 Modalità di esecuzione del servizio, non venissero eseguiti come previsto dal presente Capitolato.**
- **esito negativo della verifica di regolare esecuzione;**
- **assenza dei presupposti per la verifica di regolare esecuzione** (mancata consegna del manuale d'uso e manutenzione della strumentazione offerta, in lingua italiana o tradotto in italiano; mancata presentazione dell'attestazione del produttore che attesti che la strumentazione è di ultima generazione e prodotto nel 2023.

Le seguenti inadempienze alle prescrizioni contrattuali comportano la **risoluzione di diritto** del contratto ai sensi dell'art. 1453 del Cod. Civ.le

- **qualora le penali complessivamente applicate superino il 20% dell'importo annuale di aggiudicazione per il servizio di manutenzione;**
- **in caso di cessazione dell'attività oppure in caso di concordato preventivo, di fallimento, di stati di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'affidatario, o prosegua la propria attività sotto la direzione di un curatore, un fiduciario o un commissario che agisce per conto dei suoi creditori, oppure entri in liquidazione;**
- **allorché si manifesti qualunque altra forma di incapacità giuridica che ostacoli l'esecuzione del contratto di appalto;**
- **qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dall'affidatario nel corso della procedura di gara ovvero, nel caso in cui vengano meno i requisiti minimi richiesti per la regolare esecuzione del contratto di partecipazione alla gara;**
- **l'affidatario ceda il contratto;**
- **l'affidatario subappalti una parte del servizio senza autorizzazione di ARPAT.**
- **l'affidatario non osservi gli impegni e gli obblighi assunti con l'accettazione del presente capitolato in tema di comportamento trasparente per tutta la durata del presente appalto;**
- **qualora le transazioni relative al presente appalto, in qualunque modo accertate, siano state eseguite senza l'utilizzo dei mezzi di pagamento di cui all'art. 3 della L. 136/2010.**

Nel caso in cui le penali complessivamente applicate, a titolo di inadempimento, **superino il 10% dell'importo di appalto, ARPAT si riserva la facoltà di risolvere il contratto** ed addebitare i costi per l'espletamento di una nuova gara all'affidatario.

In caso di risoluzione del contratto per una delle su indicate cause ARPAT metterà a carico dell'affidatario il danno (tutti i costi, nessuno escluso, per l'affidamento a terzi della fornitura/servizio, ecc.). Nessun indennizzo è dovuto all'affidatario inadempiente. L'esecuzione in danno non esime

l'affidatario dalla responsabilità civile e penale in cui lo stesso possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

ARPAT oltre che nei casi previsti dall'art. 123 del D.Lgs. n. 36/2023, può recedere dal contratto (Clausola ex art. 1341 c.c.):

- qualora nei suoi servizi intervengano trasformazioni di natura tecnico-organizzative rilevanti ai fini e agli scopi della fornitura e del servizio appaltato. Fermo restando il pagamento delle prestazioni già rese, nessun indennizzo è dovuto all'affidatario;
- per motivi di interesse pubblico, che saranno specificamente motivati nel provvedimento di recesso dal contratto, previa dichiarazione da comunicare all'affidatario.

Le ipotesi di risoluzione del contratto, previste dal presente articolo, possono integrare la fattispecie di esclusione di cui all'art. 98 del D.Lgs. n. 36/2023.

Art. 11 – APPLICAZIONE DELLE PENALI ex Art. 46, comma 6, del D.L.n. 77/2021 convertito con modifiche nella L. 108/2021)

In caso di mancato adempimento agli obblighi previsti dall'art. 47, commi 3 e 3-bis del D.L. n. 77/2021, convertito con modificazioni nella L. 108/2021, all'aggiudicatario saranno applicate le seguenti penali:

- *(nel caso di operatore che occupa un numero pari o superiore a quindici dipendenti e non superiore a cinquanta)*

- **mancata consegna ad ARPAT**, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, **della relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile** in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato delle assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e dei pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta di cui al comma 3 dell'art. 46 sopracitato. La relazione deve essere corredata dall'attestazione della sua conformità a quello già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali ed al consigliere e alla consigliera regionale di parità. Sarà applicata una **penale per ogni giorno di ritardo pari all'0,6 per mille dell'ammontare netto contrattuale**.

- *(nel caso di operatore che occupa un numero pari o superiore a quindici dipendenti e non superiore a cinquanta)*

- **mancata consegna della dichiarazione del legale rappresentante di cui al comma 3-bis dell'art. 46 sopracitato** che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità, nonché una relazione che chiarisca l'avvenuto assolvimento degli obblighi previsti a carico delle imprese dalla Legge 12 marzo 1999, n. 68 e illustri eventuali sanzioni e provvedimenti imposti a carico delle imprese nel triennio precedente la data di scadenza della presentazione delle offerte. La dichiarazione dev'essere corredata dall'attestazione della sua conformità a quello già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali ed al consigliere e alla consigliera regionale di parità. Sarà applicata una penale per ogni giorno di ritardo pari all'0,6 per mille dell'ammontare netto contrattuale.

Art. 12 – CAUZIONE DEFINITIVA

L'affidatario sarà tenuto, nella fase di perfezionamento dell'affidamento, a costituire, a garanzia dell'adempimento degli obblighi assunti, una cauzione definitiva da calcolarsi nella misura del 5% dell'importo contrattuale, salvo la riduzioni previste ai sensi dell'art. 53, del D.Lgs. n. 36/2023.

La cauzione dovrà essere costituita con la prestazione di apposita garanzia fidejussoria a prima richiesta rilasciata da un istituto di credito o da altre primarie imprese di assicurazioni.

In caso di ATI la polizza dovrà essere intestata alla ditta capogruppo, in qualità di mandataria del raggruppamento, e dovranno essere espressamente indicate tutte le ditte facenti parte dell'ATI.

Dette fidejussioni devono chiaramente riportare il periodo di validità del contratto cui la garanzia si riferisce e devono altresì espressamente prevedere la clausola cosiddetta di "pagamento a semplice richiesta" prevedendo espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale.

Con tale clausola il fidejussore si obbliga, su semplice richiesta di ARPAT ad effettuare entro 15 giorni, il versamento della somma richiesta anche in caso di opposizione del soggetto aggiudicatario ovvero di terzi aventi causa.

L'Istituto fidejussore resta obbligato in solido con l'affidatario fino al ricevimento di lettera liberatoria o restituzione della cauzione da parte di ARPAT.

In particolare, la cauzione rilasciata garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dall'aggiudicatario, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali e, pertanto, resta espressamente inteso che ARPAT ha diritto di rivalersi direttamente sulla cauzione per l'applicazione delle penali.

Qualora l'ammontare della garanzia dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, l'aggiudicatario dovrà provvedere al reintegro della stessa, entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della relativa richiesta effettuata da ARPAT. In caso di inadempimento alle obbligazioni previste nel presente articolo ARPAT ha facoltà di dichiarare risolto il contratto.

La cauzione definitiva resta vincolata fino al termine del rapporto contrattuale e sarà restituita al contraente soltanto a conclusione di tale rapporto e dopo che sia stato accertato il regolare adempimento degli obblighi contrattuali a mezzo trasmissione, del certificato di verifica di conformità finale.

In caso di risoluzione del contratto l'affidatario incorre nella perdita del deposito cauzionale ed è esclusa la facoltà di sollevare eccezioni ed obiezioni, fatta salva la rifusione del maggior danno in caso di deposito insufficiente alla copertura integrale dello stesso.

Art 13 - STIPULA DEL CONTRATTO E RELATIVE SPESE (clausola art. 1341 del C.C.)

La stipula del contratto avverrà, secondo quanto previsto dall'art. 18, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, mediante "scambio di corrispondenza secondo l'uso del commercio".

L'imposta di bollo dovuta per la stipula del contratto ai sensi dell'art. 18, comma 10, del D.Lgs. n. 36/2023 e dell'Allegato I.4, tabella A. è a carico dell'affidatario.

Le eventuali spese di registrazione saranno a carico della parte che ne farà richiesta.

Art. 14 - TRATTAMENTO DATI

ARPAT tratta i dati come da Reg. (UE) 2016/679. Per le modalità e diritti degli interessati: <http://www.arpat.toscana.it/utilita/privacy>

L'affidatario si obbliga al trattamento dei dati di cui avrà conoscenza per l'esecuzione delle attività ricomprese nell'appalto nel rispetto del D.Lgs. 30.6.2003 n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali).

Art. 15 - DUVRI

Ai sensi dell'art. 26 del D.gs. n. 81/2008 e s.m.i. sarà predisposto il DUVRI (documento unico di valutazione dei rischi da interferenze, e farà parte integrante del contratto in quanto l'appalto (relativamente all'installazione della strumentazione ed alla manutenzione per la durata di 3 anni) si svolge nella giuridica disponibilità delle aree di competenza di ARPAT.

Art. 16 - FORO COMPETENTE (clausola art. 1341 del C.C.)

Per le eventuali controversie che dovessero insorgere fra le parti in ordine alla esecuzione del contratto sarà competente in via esclusiva il Foro di Firenze.

Art. 17 - NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dal presente Capitolato Speciale di Appalto si fa rinvio alle disposizioni vigenti in materia ed in particolare il D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., alla L.R.T. n. 38/2007 e s.m.i., alle disposizioni del Codice Civile in materia ed alla Legge 6 novembre 2012, n. 190 ("Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione).

Allegato 1 Applicazione del principio DNSH alla strumentazione

Appalto per la fornitura e installazione di un sistema di telerilevamento costituito da datalogger, per la misure di temperatura, umidità e pressione e la relativa manutenzione triennale post garanzia di legge (di 12 mesi).

Applicazione del principio DNSH al sistema di telerilevamento

Le specifiche tecniche relative al sistema di telerilevamento qui indicate fanno riferimento al quadro normativo comunitario e alle migliori tecnologie applicabili, nonché all'art. 17 del Regolamento 2020/852 (c.d. Reg. Tassonomia).

Vincoli DNSH

1. Mitigazione del cambiamento climatico

Il sistema di telerilevamento deve contribuire all'obiettivo di contenere le emissioni di gas climalteranti (greenhouse gases, GHG). Il design delle apparecchiature deve prestare attenzione alle prestazioni ambientali, in particolare a una maggiore efficienza energetica, consumi ridotti e un loro adeguato monitoraggio.

Elementi di verifica ex ante

- Il libretto di uso e manutenzione delle apparecchiature deve comprendere istruzioni che spieghino come ridurre al minimo il consumo di energia.
 - *Documentazione:* il libretto di uso e manutenzione delle apparecchiature con indicazione dei paragrafi pertinenti alla riduzione del consumo di energia.
- Il libretto di uso e manutenzione delle apparecchiature deve comprendere istruzioni che spieghino come ridurre al minimo il consumo di gas tecnici.
 - *Documentazione:* il libretto di uso e manutenzione delle apparecchiature con indicazione dei paragrafi pertinenti alla riduzione del consumo di gas tecnici.

2. Adattamento ai cambiamenti climatici

Non pertinente.

3. Uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine

Non pertinente.

4. Economia circolare

Il sistema di telerilevamento deve essere in linea con gli standard più aggiornati in termini di materiale utilizzato, durata dell'apparecchiatura, procedure per la gestione dei rifiuti e il riutilizzo dei materiali. La fase di progettazione delle apparecchiature considera l'impatto ambientale durante il suo intero ciclo di vita facilitando il miglioramento delle prestazioni ambientali in modo economicamente efficace, anche in termini di efficienza delle risorse e dei materiali, e quindi contribuisce ad un uso sostenibile delle risorse naturali.

Elementi di verifica ex ante

- Disponibilità di parti di ricambio originali o equivalenti (direttamente o tramite mandatari) per la durata di vita prevista dell'apparecchiatura, per un periodo di almeno cinque anni oltre al periodo di garanzia.
 - *Documentazione*: dichiarazione della disponibilità di parti di ricambio secondo le modalità di cui sopra.
- Raccomandazioni per un'adeguata manutenzione del prodotto, comprese informazioni sulle parti di ricambio che possono essere sostituite, e consigli per la pulizia.
 - *Documentazione*: libretto di uso e manutenzione, o altra documentazione del fabbricante, che contenga le raccomandazioni di cui sopra.
- Libretto di uso e manutenzione che illustri come utilizzare l'apparecchiatura per ridurre al minimo l'impatto ambientale durante l'installazione, l'utilizzo, il funzionamento e lo smaltimento/riciclaggio.
 - *Documentazione*: libretto di uso e manutenzione delle apparecchiature con indicazione dei paragrafi pertinenti al punto di cui sopra.
- Iscrizione alla piattaforma RAEE dell'operatore economico partecipante alla procedura di affidamento (ved. Requisito di ordine professionale previsto nell'avviso).
 - *Documentazione*: indicazione del numero di iscrizione alla piattaforma RAEE

5. Prevenzione e riduzione dell'inquinamento

Nella costruzione delle apparecchiature non potranno essere utilizzati componenti, prodotti e materiali contenenti sostanze estremamente preoccupanti.

Elementi di verifica ex-ante

- Il sistema di telerilevamento deve essere conformi alle seguenti normative: REACH (Regolamento (CE) n.1907/2006), RoHS (Direttiva 2011/65/EU), compatibilità elettromagnetica (Direttiva 2014/30/UE) e marcatura CE.
 - *Documentazione*:
 - autodichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante in relazione all'assenza o presenza di sostanze SVHC in concentrazione >0,1% P/P; nel caso di dichiarazione di assenza di sostanze SVHC, fornire descrizione della procedura interna adottata per escludere la presenza di sostanze SVHC; nel caso di presenza di sostanze SVHC, indicarle specificando la concentrazione o intervallo di concentrazione (% p/p) con cui

possono essere contenute nel prodotto; specificare l'eventuale presenza di sostanze soggette a restrizione; nel caso di presenza di sostanze SVHC o soggette a restrizione fornire indicazioni per l'uso sicuro dell'articolo, mediante apposita Scheda informativa di Sicurezza o all'interno del manuale d'uso o altra documentazione pertinente.

- autodichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante in relazione alla conformità alle direttive indicate (la presenza del marchio CE sull'apparecchiatura attesta la compatibilità elettromagnetica e la conformità alla normativa RoHS).

6. Protezione e ripristino della biodiversità e degli Ecosistemi

Non pertinente

Appalto per la fornitura e installazione di un sistema di telerilevamento costituito da datalogger, per la misure di temperatura, umidità e pressione e la relativa manutenzione triennale post garanzia di legge (di 12 mesi).

CUP I83C22000640005

Verifica del rispetto del principio di “non arrecare danno significativo all’ambiente” (DNSH), in attuazione dell’art. 18 del regolamento (ue) 2021/241, da parte del sistema di telerilevamento, ai sensi dell’articolo 17 del regolamento (ue) 2020/852.

Il sottoscritto _____, legale rappresentante della società

_____ con sede in _____ P.IVA/C.F. _____, sotto la propria responsabilità,

dichiara

- che nei libretti di uso e manutenzione delle apparecchiature sono indicate le modalità per ridurre al minimo il consumo di energia;
- che sono disponibili le parti di ricambio originali o equivalenti (direttamente o tramite mandatarî) per la durata di vita prevista dell'apparecchiatura, per un periodo di almeno cinque anni oltre al periodo di garanzia;
- che sono presenti nel libretto di uso e manutenzione o in altra documentazione le raccomandazioni per un'adeguata manutenzione del prodotto, comprese informazioni sulle parti di ricambio che possono essere sostituite, e consigli per la pulizia;
- che sono presenti nel libretto di uso e manutenzione per gli utenti l'illustrazione di come utilizzare l'apparecchiatura per ridurre al minimo l'impatto ambientale durante l'installazione, l'utilizzo, il funzionamento e lo smaltimento/riciclaggio;
- di essere iscritto alla piattaforma RAEE (da rendersi da parte dell'operatore economico partecipante alla procedura di affidamento);
- che i prodotti offerti sono conformi alle normative seguenti: REACH (Regolamento (CE) n.1907/2006) RoHS (Direttiva 2011/65/EU) compatibilità elettromagnetica (Direttiva 2014/30/UE) anche mediante marcatura CE.

NB: le dichiarazioni sopra riportate saranno oggetto di richiesta di comprova mediante presentazione di adeguata documentazione indicata nell'allegato 1 al CSA.

La società
Il legale rappresentante
(Firma digitale)*

**Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005.*

Appalto fornitura e installazione di un sistema di telerilevamento costituito da datalogger, per la misure di temperatura, umidità e pressione e la relativa manutenzione triennale post garanzia di legge di 12 mesi

CUP I83C22000640005

Il sottoscritto _____, legale rappresentante della società _____ con
sede in _____ P.IVA/C.F. _____, sotto la
propria responsabilità,

dichiara:

- di conoscere ed accettare le condizioni del Capitolato speciale di appalto;
- di accettare e di conoscere le clausole ex art. 1341 del C.C. del Capitolato speciale di appalto;
- **di essere in possesso dei requisiti di ordine generale e speciale previsti dall'avviso di indagine di mercato;**
- di offrire la strumentazione avente le caratteristiche tecniche minime descritte nel Capitolato Speciale di Appalto (che saranno oggetto di comprova in sede di verifica di regolare esecuzione, in caso di affidamento) nonché le specifiche per la verifica del rispetto del principio DNSH (di cui all' allegato 1), che saranno oggetto di comprova prima dell'affidamento.

1) Datalogger Temperatura Umidità _____

Costruttore _____
Modello _____
Anno di costruzione _____

2) Datalogger Temperatura Umidità Pressione _____

Costruttore _____
Modello _____
Anno di costruzione _____

3) Ricevitore/Trasmettitore (Gateway) _____

Costruttore _____
Modello _____
Anno di costruzione _____

4) Sistema/Piattaforma SW _____

Costruttore _____

Modello _____

Anno di costruzione _____

dichiara

- che la strumentazione ha le seguenti ulteriori caratteristiche tecniche qualitative suscettibili di preferenza come di seguito riportate, che saranno soggette a verifica di regolare esecuzione, in caso di affidamento;

	Indicare con "SI" se il criterio è soddisfatto	Indicare con "NO" se il criterio è soddisfatto
Il sistema dovrà essere compatibile con algoritmi di A.I. (intelligenza artificiale), per possibili applicazioni: Manutenzione predittiva, gestire gli allarmi non deterministici, situazioni anomale non deterministiche. Il valore massimo (max 4) previsto viene assegnato se il requisito è soddisfatto		
Il sistema software IoT deve avere la possibilità di gestire gli utenti tramite AZURE Active Directory con autenticazione OAUTH 2.0. Il valore massimo (max 4) previsto viene assegnato se il requisito è soddisfatto		
Il sistema software dovrà avere accesso web tramite protocollo HTTPS . Il valore massimo (max 4) previsto viene assegnato se il requisito è soddisfatto		
Il sistema / Piattaforma IoT dovrà essere compliance ISO16484. La piattaforma dovrà avere la possibilità di comunicare in maniera bidirezionale con il campo (Sensori, Strumenti, Macchinari, Impianti) con numerosi protocolli di comunicazione Standard (Modbus RTU e TCP/IP, Profinet, Ethernt IP, OPC UA, BACnet, Lo.Ra-C, Lo.Ra, DALI 2, SNMP, MQTT ecc.).	<u>Descrivere nella Relazione Tecnica" in maniera esaustiva se e in che modo soddisfa il requisito</u>	
Il sistema software IoT dovrà avere funzionalità integrata, oltre che di monitoraggio, acquisendo misure/variabili dal campo (strumenti, sensori o hardware in generale), di telecomando/telecontrollo. Ovvero, la possibilità di comandare in maniera automatica (al presentarsi di eventi) o manuale, direttamente dal software, strumentazione in campo. Per esempio, poter accendere e spegnere uno o più strumenti/impianti/macchine, resettare dispositivi anche da remoto, impostare o variare set-point su dispositivi di regolazione e controllo, poter inviare part-program alle macchine/impianti in campo, telecontrollare il sistema di climatizzazione, che possa essere controllato/ comandato da dispositivi esterni.	<u>Descrivere nella Relazione Tecnica" in maniera esaustiva se e in che modo soddisfa il requisito</u>	

<p>Il sistema software IoT dovrà avere la possibilità, non con l'utilizzo di software/applicativi esterni, di comandare/telecontrollare applicazioni in campo, in maniera automatica con modalità Scheduler. Il sistema dovrà pilotare dei comandi singoli o sequenze complesse, in maniera schedulata in data ed ora (gestendo anche le eccezioni come date festive), verso strumentazione hardware installata in campo. Ad esempio, il sistema potrebbe schedulare l'accensione, lo spegnimento e con quale set-point di temperatura l'impianto di climatizzazione (UTA) deve lavorare nei vari giorni ed orari della settimana. Il valore massimo previsto viene assegnato se il requisito è soddisfatto</p>	<p>Descrivere nella Relazione Tecnica” in maniera esaustiva se e in che modo soddisfa il requisito</p>	
<p>Il sistema software IoT dovrà avere la possibilità, NON con l'utilizzo di software/applicativi esterni, di gestire le calibrazioni dei sensori ad esso collegati. Questa funzionalità permette di verificare l'attendibilità di un sensore attraverso il confronto con una sonda di riferimento e successivamente di correggere l'eventuale errore (integrando una correzione/offset), il tutto in modo semplice, automatico e tracciato. Questa funzionalità del software, dovrà gestire sia le “verifiche attive”, ovvero avviare nuove verifiche e a monitorare lo stato delle verifiche in corso, ma anche lo “Storico Verifiche” per tenere traccia delle verifiche già effettuate, consentendo agli utenti di generare report e certificati dettagliati, inclusi i dati ambientali, lo strumento della sonda di riferimento, ecc. I report e i certificati possono essere esportati in PDF o altri formati. Sul modulo di Calibrazione del software IoT dovrà poter essere generata una nuova tipologia di utente “Calibratore”, adibita a svolgere questo tipo di attività in maniera tracciata.</p>	<p>Descrivere nella Relazione Tecnica” in maniera esaustiva se e in che modo soddisfa il requisito</p>	
<p>• Requisiti premianti Parte Hardware: (Totale Punteggi: 30 punti) <u>Il valore massimo previsto viene assegnato se il requisito è soddisfatto</u></p>		
	<p>Indicare con “SI” se il criterio è soddisfatto</p>	<p>Indicare con “NO” se il criterio è soddisfatto</p>
<p>Portata wireless fino a 1.2 km.</p>		
<p>Scambio dati con garanzia di consegna del dato (acknowledgement).</p>		
<p>Trasmissione del dato criptografata.</p>		
<p>I dati durante tutta catena di trasmissione ed elaborazione devono rimanere all'interno dell'infrastruttura del cliente e non transitare su internet (servizi in cloud) modalità punto-a-punto.</p>		
<p>Predisposti per monitoraggio anche di: allarmi porta aperta, allarmi blocco motore, sensore anti-allagamento, Cella di carico, Termocoppia Tipo J, K, N, S, R, B per alte temperature, Conta impulsi.</p>		
<p>Una memoria locale di almeno 2 (due) milioni di campioni.</p>		
<p>Possibilità di acquisire fino a 60 sensori di wireless.</p>		

<p>Sistema operativo del ricevitore dovrà essere regolarmente aggiornato da remoto per garantire la sicurezza del dispositivo e una facile manutenzione.</p>		
ALTRI REQUISITI	Indicare con "SI" se il criterio è soddisfatto	Indicare con "NO" se il criterio è soddisfatto
<p>Possesso dei requisiti di cui all'art. 46 bis del codice delle pari opportunità di cui al D.Lgs. 11.4.2006 n. 198 (comma 7 art. 108 del D.Lgs. n.36/2023) Il valore massimo previsto viene assegnato se il requisito è soddisfatto</p>		
<p>Sistema di gestione ambientale certificato in conformità alla norma ISO 14001, oppure registrazione EMAS in conformità al Regolamento (CE) n. 1221/2009. Documentazione da richiedere a comprova prima dell'affidamento: - Certificato di conformità del sistema di gestione ambientale dell'organizzazione del fabbricante, rilasciato da organismi di certificazione accreditati secondo la norma ISO/IEC 17021-1, oppure certificato della registrazione EMAS in conformità al Regolamento (CE) n. 1221/2009. Il valore massimo previsto viene assegnato se il requisito è soddisfatto</p>		

Data: _____

La società
 Il legale rappresentante
 (Firma digitale)*

*Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005.

Appalto fornitura e installazione di un sistema di telerilevamento costituito da datalogger, per la misure di temperatura, umidità e pressione e la relativa manutenzione triennale post garanzia di legge di 12 mesi

CUP I83C22000640005

Il sottoscritto _____, legale rappresentante della società _____ con sede in _____ P.IVA/C.F. _____, sotto la propria responsabilità,

dichiara:

- di proporre il prezzo sotto riportato:

1 un sistema di telerilevamento costituito da datalogger, per la misure di temperatura, umidità e pressione	Indicare prezzo strumentazione (in euro) IVA esclusa non superiore a euro 98.000,00, IVA esclusa: (A)	Indicare prezzo manutenzione triennale post garanzia (in euro) IVA esclusa, non superiore a euro 32.000,00 IVA esclusa: (B)	TOTALE(a+b) (C)

			TOTALE
		

- indicare lo sconto percentuale offerto sul prezzo di listino di consumabili, ricambi e manodopera (per l'anno 2024 da considerare valido per la durata del contratto in riferimento ai componenti forniti):
.....%

- indicare lo sconto percentuale offerto sul prezzo

di listino di corsi formazione
per turn-over personale (per
l'anno 2024 da considerare
valido per la durata del
contratto):

.....%

Data: _____

La società
Il legale rappresentante
(Firma digitale)*

**Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005.*

Allegato all'avviso di indagine di mercato finalizzata all'affidamento dell'appalto della fornitura e installazione di un sistema di telerilevamento costituito da datalogger, per la misure di temperatura, umidità e pressione e della relativa manutenzione triennale post garanzia di legge di 12 mesi. CUP I83C22000640005

Tabella valori per funzionalità aggiuntive della strumentazione (valore max 80/100)

Criterio	Valore massimo assegnato al criterio
Requisiti Premiati – Parte Software: (Totale Punteggio: 44 punti)	
<p>Il sistema dovrà essere compatibile con algoritmi di A.I. (intelligenza artificiale), per possibili applicazioni: Manutenzione predittiva, gestire gli allarmi non deterministici, situazioni anomale non deterministiche.</p> <p>Il valore massimo previsto viene assegnato se il requisito è soddisfatto</p>	4
<p>Il sistema / Piattaforma IoT dovrà essere compliance ISO16484. La piattaforma dovrà avere la possibilità di comunicare in maniera bidirezionale con il campo (Sensori, Strumenti, Macchinari, Impianti) con numerosi protocolli di comunicazione Standard (Modbus RTU e TCP/IP, Profinet, Ethernt IP, OPC UA, BACnet, Lo.Ra-C, Lo.Ra, DALI 2, SNMP, MQTT ecc.).</p> <p><u>Descrivere nella Relazione Tecnica” in maniera esaustiva se e in che modo soddisfa il requisito</u></p> <p><u>Il valore previsto viene assegnato sulla base della tabella della valutazione riportata in calce al presente documento</u></p>	9
<p>Il sistema software IoT deve avere la possibilità di gestire gli utenti tramite AZURE Active Directory con autenticazione OAUTH 2.0.</p> <p>Il valore massimo previsto viene assegnato se il requisito è soddisfatto</p>	4
<p>Il sistema software dovrà avere accesso web tramite protocollo HTTPS.</p> <p>Il valore massimo previsto viene assegnato se il requisito è soddisfatto</p>	4
<p>Il sistema software IoT dovrà avere funzionalità integrata, oltre che di monitoraggio, acquisendo misure/variabili dal campo (strumenti, sensori o hardware in generale), di telecomando/telecontrollo. Ovvero, la possibilità di comandare in maniera automatica (al presentarsi di eventi) o manuale, direttamente dal software, strumentazione in campo. Per esempio, poter accendere e spegnere uno o più strumenti/impianti/macchine, resettare dispositivi anche da remoto, impostare o variare set-point su dispositivi di regolazione e controllo, poter inviare part-program alle macchine/impianti in campo, telecontrollare il sistema di climatizzazione, che possa essere controllato/ comandato da dispositivi esterni.</p> <p><u>Descrivere nella Relazione Tecnica” in maniera esaustiva se e in che modo soddisfa il requisito</u></p> <p><u>Il valore previsto viene assegnato sulla base della tabella della valutazione riportata in calce al presente documento</u></p>	9

<p>Il sistema software IoT dovrà avere la possibilità, non con l'utilizzo di software/applicativi esterni, di comandare/telecontrollare applicazioni in campo, in maniera automatica con modalità Scheduler. Il sistema dovrà pilotare dei comandi singoli o sequenze complesse, in maniera schedulata in data ed ora (gestendo anche le eccezioni come date festive), verso strumentazione hardware installata in campo. Ad esempio, il sistema potrebbe schedulare l'accensione, lo spegnimento e con quale set-point di temperatura l'impianto di climatizzazione (UTA) deve lavorare nei vari giorni ed orari della settimana.</p> <p>Il valore massimo previsto viene assegnato se il requisito è soddisfatto</p>	9	
<p>Il sistema software IoT dovrà avere la possibilità, NON con l'utilizzo di software/applicativi esterni, di gestire le calibrazioni dei sensori ad esso collegati. Questa funzionalità permette di verificare l'attendibilità di un sensore attraverso il confronto con una sonda di riferimento e successivamente di correggere l'eventuale errore (integrando una correzione/offset), il tutto in modo semplice, automatico e tracciato. Questa funzionalità del software, dovrà gestire sia le "verifiche attive", ovvero avviare nuove verifiche e a monitorare lo stato delle verifiche in corso, ma anche lo "Storico Verifiche" per tenere traccia delle verifiche già effettuate, consentendo agli utenti di generare report e certificati dettagliati, inclusi i dati ambientali, lo strumento della sonda di riferimento, ecc. I report e i certificati possono essere esportati in PDF o altri formati. Sul modulo di Calibrazione del software IoT dovrà poter essere generata una nuova tipologia di utente "Calibratore", adibita a svolgere questo tipo di attività in maniera tracciata.</p> <p><u>Descrivere nella Relazione Tecnica" in maniera esaustiva se e in che modo soddisfa il requisito</u></p> <p><u>Il valore previsto viene assegnato sulla base della tabella della valutazione riportata in calce al presente documento</u></p>	5	
<p>Requisiti premianti Parte Hardware: (Totale Punteggi: 30 punti) Il valore massimo previsto viene assegnato se il requisito è soddisfatto</p>		
Portata wireless fino a 1.2 km.	3	0
Scambio dati con garanzia di consegna del dato (acknowledgement).	4	0
Trasmissione del dato criptografata.	3	0
I dati durante tutta catena di trasmissione ed elaborazione devono rimanere all'interno dell'infrastruttura del cliente e non transitare su internet (servizi in cloud) modalità punto-a-punto.	3	0

Predisposti per monitoraggio anche di: allarmi porta aperta, allarmi blocco motore, sensore antiaggancio, Cella di carico, Termocoppia Tipo J, K, N, S, R, B per alte temperature, Conta impulsi.	5	0
Una memoria locale di almeno 2 (due) milioni di campioni.	7	0
Possibilità di acquisire fino a 60 sensori di wireless.	2	0
Sistema operativo del ricevitore dovrà essere regolarmente aggiornato da remoto per garantire la sicurezza del dispositivo e una facile manutenzione.	3	0
ALTRI REQUISITI TOTALE (PUNTEGGI: 6)		
Possesso dei requisiti di cui all'art. 46 bis del codice delle pari opportunità di cui al D.Lgs. 11.4.2006 n. 198 (comma 7 art. 108 del D.Lgs. n.36/2023) Il valore massimo previsto viene assegnato se il requisito è soddisfatto	2	0
Sistema di gestione ambientale certificato in conformità alla norma ISO 14001, oppure registrazione EMAS in conformità al Regolamento (CE) n. 1221/2009. Documentazione da richiedere a comprova prima dell'affidamento: - Certificato di conformità del sistema di gestione ambientale dell'organizzazione del fabbricante, rilasciato da organismi di certificazione accreditati secondo la norma ISO/IEC 17021-1, oppure certificato della registrazione EMAS in conformità al Regolamento (CE) n. 1221/2009. Il valore massimo previsto viene assegnato se il requisito è soddisfatto	4	0

Tabella di valutazione requisiti discrezionali

Grado di apprezzamento dei requisiti	Valore moltiplicativi del punteggio massimo
ottimo	1
buono	0,80
adeguato	0,60
scarso	0,20
insufficiente	0

ARPAT - DIREZIONE AMMINISTRATIVA - Settore provveditorato

Via Ponte alle Mosse, 211 - 50144 - Firenze

N. Prot: Vedi segnatura informatica DV.13.01.02/

a mezzo: START

Spett.le CEAM CONTROL EQUIPMENT SRL

Oggetto: Appalto per la fornitura e installazione di appalto di un sistema di telerilevamento costituito da datalogger, per la misure di temperatura, umidità e pressione e della relativa manutenzione triennale post garanzia di legge di 12 mesi. CUP I83C22000640005 CIG. A041CC45DB

Si comunica che, in esito all'indagine di mercato di cui all'avviso pubblicato sulla piattaforma telematica START e nel SITAT SA, con Decreto del Direttore Amministrativo n....del..... è stato disposto di affidare l'appalto in oggetto a codesta società, per complessivi Euro **128.094,101**, oltre IVA, di cui:

- **un sistema di telerilevamento costituito da datalogger, per la misure di temperatura, umidità e pressione: euro 97.044,100, esclusa IVA;**
- **manutenzione triennale post garanzia: euro 31.050,001**

oltre a

sconto del 20% sul prezzo di listino di consumabili, ricambi e manodopera (per l'anno 2024 da considerare valido per la durata del contratto in riferimento ai componenti forniti);

sconto del 10% sul prezzo di listino di corsi formazione per turn-over personale (per l'anno 2024 da considerare valido per la durata del contratto).

Al fine di procedere all'affidamento dell'appalto di cui all'oggetto, si chiede di presentare l'offerta (già prodotta in risposta all'avviso di indagine di mercato, ai sensi dell'art. 1 comma 450 della L. n. 296/2006 e s.m.i., che prevede l'obbligo di utilizzo delle piattaforme telematiche per affidamenti di importo superiore a euro 5.000,00, esclusa IVA.

L'acquisto della strumentazione di cui al presente avviso è presente nell'elenco degli investimenti presentato da ARPAT alla Regione Toscana per essere ammesso al finanziamento della seconda tranche Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari (PNC) al PNRR - CUP I83C22000640005

Il costo relativo al sistema di telerilevamento costituito da datalogger, per la misure di temperatura, umidità e pressione sarà coperto dal finanziamento della seconda tranche Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari (PNC), mentre il costo relativo alla manutenzione triennale post garanzia della strumentazione sarà a carico dei bilanci economici annuali di esercizio di ARPAT, per competenza

L'appalto è disciplinato dalle ARPAT seguenti disposizioni:

- D.Lgs. n. 36/2023 in particolare art. 225, comma 8, del D.Lgs. n. 36/2023;
- D.L. n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 108/2021;
- D.L. n. 13/2023, convertito con modificazioni, dalla Legge n. 41/2023;
- per applicazione del principio DNSH : REGOLAMENTO (UE) 241/2021 - Circolare RGS n. 33 del 13 ottobre 2022 e allegata Guida operativa.
- Art. 2, comma 3, del D.P.R. n. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del Decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165"

Le condizioni di affidamento sono disciplinate:

- dalla presente lettera di richiesta di offerta;
- dal Capitolato Speciale di Appalto;
- Allegato 1 al CSA "sistema di telerilevamento costituito da datalogger, per la misure di temperatura, umidità e pressione _Principio DNSH"
- allegato A all'avviso "dichiarazione relativa al appalto della fornitura e installazione di un appalto della fornitura e installazione di un sistema di telerilevamento costituito da datalogger, per la misure di temperatura, umidità e pressione per la verifica del rispetto del principio DNSH" in riferimento al quadro normativo comunitario, nonché all'art. 17 del Regolamento 2020/852".

Si richiamano inoltre i seguenti atti di ARPAT (inseriti nella documentazione di gara su START):

- Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2023-2025, adottato con decreto del Direttore generale n. 62 del 31/03/2023, con particolare riferimento alla "sottosezione *Rischi corruttivi e trasparenza*", pubblicato sul sito web in Amministrazione trasparente alla pagine <https://www.arpat.toscana.it/amministrazionetrasparente/altri-contenuti/piano-triennale-per-la-prevenzione-della-corruzione>
- Codice di comportamento ARPAT, approvato con Decreto D.G. n. 105/2022.

1. - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Dopo l'identificazione, l'operatore economico per presentare offerta, dovrà inserire nel sistema telematico, nello spazio relativo alla procedura di cui trattasi, **entro le ore 13:00:00 del ..** la seguente documentazione:

1.1) DGUE – DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO:

Le dichiarazioni sull'assenza dei motivi di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023, sul possesso del requisito di idoneità professionale ex art. 100, comma 1, lett. a) del

D.Lgs. n.36/2023 e dei ARPAT requisiti di capacità tecnico-professionale richiesti per la partecipazione

all'indagine di mercato di cui all'avviso, **dovranno essere rese dall'operatore economico concorrente**, ai sensi del D.P.R. 445/2000, **attraverso il DGUE**, disponibile nella documentazione di gara.

Si evidenzia che il concorrente o altro soggetto tenuto alla presentazione del DGUE o di qualsiasi altra dichiarazione, è responsabile di tutte le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000, pertanto ogni eventuale errore nel contenuto delle dichiarazioni ricade sulla sua responsabilità.

ARPAT, nella successiva fase di controllo, verificherà la veridicità del contenuto di tali dichiarazioni.

Il **DGUE**, dovrà essere compilato relativamente:

- **alla parte II: Informazioni sull'operatore economico** – tutte le sezioni
- **alla parte III: Motivi di esclusione** (artt. 94 e 95 codice appalti) – tutte le sezioni
- **alla parte IV: Criteri di selezione:** Sezione A – Idoneità (dovrà essere indicato il possesso dei seguenti requisiti 1. **iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura** ovvero ad altro registro o albo richiesto per attività coerenti con quelle oggetto della procedura di affidamento; 2) **Iscrizione nel registro RAEE** (da rendersi da parte dell'operatore economico partecipante alla procedura di affidamento)
- **alla parte IV: Criteri di selezione - Sezione C:** Capacità tecniche e professionali: dovrà essere indicato il possesso del seguente requisito come previsto dall'avviso di indagine di mercato, mediante indicazione del periodo di esecuzione, dei riferimenti del committente, dell'oggetto del contratto.
(aver eseguito nell'ultimo triennio dalla data di pubblicazione dell'avviso):
 - a) **una fornitura di strumentazione analoga a quella oggetto di appalto**
 - b) **un servizio di manutenzione di strumentazione analoga a quella oggetto di appalto**
- **alla parte VI: Dichiarazioni finali**

1.2) DICHIARAZIONI INTEGRATIVE NON PREVISTE NEL DGUE:

L'operatore economico dovrà rendere, tramite l'apposito modulo reperibile nella documentazione su START, le "Dichiarazioni integrative non previste nel DGUE"; il modello sopracitato dovrà essere sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante ed inserito nell'apposito spazio della piattaforma START.

1.3) DOCUMENTAZIONE PER PROCEDURE DI GARA PNRR-PNC vedasi art. 47 D.L. 77/2021 convertito, con modifiche, nella L. 108/2021)

Il concorrente deve inserire, qualora ricorra la condizione, nell'apposito spazio sulla piattaforma telematica START, la copia dell'ultimo rapporto sulla situazione del personale, di cui all'art. 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità ai sensi del secondo comma dell'art. 46 sopra citato ovvero, in caso di inosservanza ai termini previsti dal comma 1 del citato art. 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

1.4) PASSOE

L'operatore economico dovrà inserire a sistema, nell'apposito spazio dedicato sulla piattaforma telematica START, il "PassOE" rilasciato dal servizio FVOE (Fascicolo virtuale operatore economico) di ANAC (<https://www.anticorruzione.it/-/fascicolo-virtuale-dell-operatore-economico-fvoe>).

1.5) dichiarazione accettazione clausole ai sensi dell'art. 1343 Codice Civile

L'operatore economico dovrà inserire a sistema, nell'apposito spazio dedicato sulla piattaforma telematica START, la dichiarazione di accettazione delle clausole ai sensi dell'art. 1343 del Codice Civile, mediante utilizzo del modulo disponibile sulla piattaforma START.

1.6) COMUNICAZIONE RELATIVA ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI L. 136/2010

Tale comunicazione dovrà essere presentata a cura di persona munita del potere di rappresentanza utilizzando l'apposito modulo disponibile nella documentazione, in formato PDF/A, sottoscritta con firma digitale del titolare o Legale Rappresentante e dovrà essere inserita nell'apposito spazio predisposto sul sistema telematico.

2. DOCUMENTAZIONE TECNICA

L'operatore economico dovrà inserire nell'apposito spazio del sistema START la seguente **documentazione tecnica**, già presentata in riscontro all'indagine di mercato, unitamente agli allegati, firmati digitalmente dal Legale Rappresentante della società:

- **relazione tecnica**, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del partecipante, descrittiva delle funzionalità della strumentazione proposta, dalla quale dovrà risultare il possesso di tutte le caratteristiche minime richieste nel CSA e delle specifiche per la verifica del rispetto del principio DNSH;

- **modello proposta ARPAT tecnica**, mediante utilizzo del form allegato, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del partecipante,
- **documentazione tecnica**: data sheet diffusi a livello europeo, brochure, depliant, schede tecniche, etc..
- **dichiarazione**, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del partecipante, relativa al sistema di telerilevamento costituito da datalogger, per la misure di temperatura, umidità e pressione per la verifica del rispetto del principio DNSH in riferimento al quadro normativo comunitario, nonché all'art. 17 del Regolamento 2020/852. (allegato A).

3. DOCUMENTAZIONE ECONOMICA

L'operatore economico dovrà presentare sulla piattaforma telematica START l'offerta economica, indicando l'importo della proposta presentata in sede di indagine di mercato.

Per presentare l'offerta economica espressa in valuta con n° 2 cifre decimali il fornitore dovrà:

- **accedere** allo spazio dedicato alla gara sul sistema telematico;
- **compilare** il form on line al passo 3 "presenta offerta";
- **scaricare** sul proprio pc il documento "offerta economica" generato dal sistema;
- **firmare digitalmente** il documento "offerta economica" generato dal sistema, senza apporre ulteriori modifiche, da parte del titolare o legale rappresentante o procuratore dell'operatore economico;
- **inserire** nel sistema il documento "offerta economica" firmato digitalmente nell'apposito spazio previsto.

Nell'offerta economica l'operatore economico dovrà indicare inoltre:

- nell'apposito spazio "**oneri della sicurezza afferenti l'impresa**", la stima dei costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all'art. 108, comma 9, del D.Lgs. n. 36/2023; detti costi relativi alla sicurezza connessi con l'attività d'impresa dovranno risultare congrui rispetto all'entità e le caratteristiche delle prestazioni oggetto dell'appalto;
- nell'apposito spazio "**costo della manodopera**", la stima dei costi della manodopera, ai sensi dell'art. 108, comma 9, del D.Lgs. n. 36/2023 ricompresi nell'appalto (attività di installazione e manutenzione).

Gli "oneri della sicurezza afferenti l'impresa" e il "costo della manodopera" costituiscono un di cui dell'offerta economica.

3.1 DETTAGLIO OFFERTA ECONOMICA

L'operatore economico dovrà inserire nell'apposito spazio del sistema START il **dettaglio economico (mediante utilizzo del modulo presente nella documentazione sulla piattaforma START)**, già presentato in sede di risposta all'indagine di mercato, sottoscritto

digitalmente dal legale rappresentante dell'operatore economico, nel quale dovrà essere indicato il prezzo offerto per la strumentazione.

4. - CONCLUSIONE DELL’AFFIDAMENTO E STIPULA DEL CONTRATTO

ARPAT procederà ad adottare il provvedimento di affidamento efficace (art. 17, comma 5, D.Lgs. n. 36/2023), a seguito dell'esito positivo dei controlli sul possesso dei requisiti di ordine generale e speciale (idoneità professionale e capacità tecnico professionale) che ARPAT svolgerà d'ufficio in riferimento alle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000 dall'operatore economico.

L'affidatario, prima della stipula del contratto è tenuto:

1) **alla costituzione della garanzia definitiva** nelle forme e secondo le modalità previste dall'art. 117, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023.

2) **alla trasmissione della seguente documentazione** per la verifica del rispetto della normativa in materia di sicurezza, ai sensi dell'art. 16 L.R. 38/2007 e dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008:

- la nomina del responsabile del servizio di prevenzione e protezione aziendale di cui agli artt. 17, comma 1, lett. b) e 31 del D.Lgs. 81/2008;

- la nomina del medico competente di cui all'art. 18, comma 1, del D. Lgs. 81/2008, nei casi previsti dall'art. 41 del Decreto stesso;

- la redazione del documento di valutazione dei rischi ai sensi degli artt. 17, comma 1, lett. a) e 28 del D. Lgs. 81/2008 oppure, nei casi previsti dall'art. 29, comma 5, dello stesso Decreto, l'autocertificazione dell'effettuazione della valutazione dei rischi;

- l'adeguata e documentata formazione dei propri lavoratori in materia di sicurezza e di salute ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 81/2008;

- elenco del personale destinato all'appalto.

3) **alla trasmissione della seguente documentazione a comprova delle dichiarazioni rese e al loro inserimento nel FVOE:**

- **documentazione prevista dall'allegato 1 al CSA comprovante quanto dichiarato nell'allegato "B"** al disciplinare dichiarazione relativa al sistema di telerilevamento costituito da datalogger, per la misure di temperatura, umidità e pressione, per la verifica del rispetto del principio DNSH in riferimento al quadro normativo comunitario, nonché all'art. 17 del Regolamento 2020/852.

- **Certificato di conformità del sistema di gestione ambientale** dell'organizzazione del fabbricante, rilasciato da organismi di certificazione accreditati secondo la norma ISO/IEC 17021-1, oppure certificato della registrazione EMAS in conformità al Regolamento (CE) n. 1221/2009 (relativamente al criterio premiale, qualora offerto di cui alla tabella dei valori allegata all'avviso).

Per eventuali chiarimenti in merito alla documentazione richiesta può essere contattato l'RsPP di ARPAT, Sig. Stefano Gini, tel. n. 055 3206459.

La stipula del contratto avverrà in modalità elettronica, secondo quanto previsto dall'art. 18, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023 in modalità elettronica, mediante *corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere.*

L'imposta di bollo dovuta dall'affidatario per il contratto ai sensi dell'art. 18, comma 10, del D.Lgs. n. 36/2023 e dell'Allegato I.4, tabella A. ammonta a **euro 40,00**.

L'imposta dovrà essere versata, con modalità telematiche, utilizzando il **modello F24 Versamenti con elementi identificativi (F24 ELIDE)**». il codice tributo per il versamento dell'imposta di bollo che l'affidatario dovrà assolvere tramite il modello di versamento F24 ELIDE al momento della stipula del contratto è il seguente: · **"1573" denominato "Imposta di bollo sui contratti - articolo 18, comma 10, D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36"**.

Le eventuali spese di registrazione saranno a carico della parte che ne farà richiesta.

5. - AVVERTENZE

- La presentazione dell'offerta costituisce **accettazione incondizionata delle clausole** contenute nella documentazione relativa alla presente richiesta di preventivo.
- ARPAT si riserva la **facoltà di non dare luogo all'affidamento o di prorogarne la data** ove lo richiedano motivate esigenze, senza che possano essere avanzate pretese al riguardo.
- ARPAT si riserva la facoltà di non dar luogo all'affidamento ove lo richiedano motivate esigenze di interesse pubblico.

6. - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D.Lgs 196/2013 e successive modificazione e ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (di seguito GDPR), recanti disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, vengono fornite le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali forniti: ARPAT tratta i dati come da Reg. (UE) 2016/679. Per le modalità e diritti degli interessati: <http://www.arpato.toscana.it/utilita/privacy> .

7. - TERMINE E RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Il termine del procedimento ai sensi della L. n. 241/90 è di 60 giorni decorrenti dalla data della presente lettera di invito.

Ai fini della presente procedimento e ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023, il Responsabile Unico del Progetto (RUP) è il Responsabile del Settore Laboratorio di Area Vasta Centro, Dott. Fabio Cioni, mentre la struttura stabile di supporto è il Settore Provveditorato di ARPAT.

*Dott.ssa Daniela Masini*¹

¹ Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs. 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs. 39/1993.

ALLEGATO

MODELLO DI FORMULARIO PER IL DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

Parte I: Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Per le procedure di appalto per le quali è stato pubblicato un avviso di indizione di gara nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente, a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE elettronico ⁽¹⁾. Riferimento della pubblicazione del pertinente avviso o bando ⁽²⁾ nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*:

GU UE S numero [], data [], pag. [],

Numero dell'avviso nella GU S: []/[]/S []/[]-[]/[]/[]/[]/[]

Se non è pubblicato un avviso di indizione di gara nella GU UE, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore deve compilare le informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto:

Se non sussiste obbligo di pubblicazione di un avviso nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*, fornire altre informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto (ad esempio il rimando ad una pubblicazione a livello nazionale): [...]

INFORMAZIONI SULLA PROCEDURA DI APPALTO

Le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE in formato elettronico. In caso contrario tali informazioni devono essere inserite dall'operatore economico.

Identità del committente ⁽³⁾	Risposta:
Denominazione: Indirizzo: Codice fiscale	ARPAT Via Ponte alle Mosse n.211 – Firenze 04686190481
Di quale appalto si tratta?	
Titolo o breve descrizione dell'appalto ⁽⁴⁾ :	APPALTO DELLA FORNITURA E INSTALLAZIONE DI UN SISTEMA DI TELERILEVAMENTO COSTITUITO DA DATALOGGER, PER LA MISURE DI TEMPERATURA, UMIDITÀ E PRESSIONE E DELLA RELATIVA MANUTENZIONE TRIENNALE POST GARANZIA DI LEGGE DI 12 MESI.

- 1 ^{?)}
(I servizi della Commissione metteranno gratuitamente il servizio DGUE in formato elettronico a disposizione delle amministrazioni aggiudicatrici, degli enti aggiudicatori, degli operatori economici, dei fornitori di servizi elettronici e di altre parti interessate.
- 2 ^{?)}
(Per le **amministrazioni aggiudicatrici**: un **avviso di preinformazione** utilizzato come mezzo per indire la gara oppure un **bando di gara**. Per gli **enti aggiudicatori**: un **avviso periodico indicativo** utilizzato come mezzo per indire la gara, un **bando di gara** o un **avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione**.
- 3 ^{?)}
(Le informazioni devono essere copiate dalla sezione I, punto I.1 del pertinente avviso o bando. In caso di appalto congiunto indicare le generalità di tutti i committenti.

4⁽⁷⁾ Cfr. punti II.1.1. e II.1.3. dell'avviso o bando pertinente.

Numero di riferimento attribuito al fascicolo dall'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore (ove esistente) ⁽⁵⁾ :	[]
CIG	A041CC45DB
CUP (ove previsto)	I83C22000640005
Codice progetto (ove l'appalto sia finanziato o cofinanziato con fondi europei)	[]
Tipologia di Appalto	[]
Lista CPV inerenti all'Appalto	[]
Nominativo RUP ed eventuale Responsabile Fase di affidamento	[]
Telefono	[]
Indirizzo e-mail	

5⁽⁷⁾ Cfr. punto II.1.1. dell'avviso o bando pertinente.

Parte II: Informazioni sull'operatore economico

A: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

Dati identificativi	Risposta:
Ruolo	[]
Nome/denominazione:	[]
Partita IVA, se applicabile: Se non è applicabile un numero di partita IVA indicare un altro numero di identificazione nazionale, se richiesto e applicabile	[] []
Indirizzo postale:	[.....]

Persone di contatto ⁽⁶⁾ : Telefono: PEC o e-mail: (indirizzo Internet o sito web) <i>(ove esistente)</i> :	[.....] [.....] [.....] [.....]
Informazioni generali:	Risposta:
L'operatore economico è una microimpresa, oppure un'impresa piccola o media ⁽⁷⁾ ? In caso affermativo, a) Indicare il numero di addetti: b) Indicare il fatturato	[] Sì [] No [.....] [.....]
Solo se l'appalto è riservato ⁽⁸⁾: l'operatore economico è un laboratorio protetto, un'"impresa sociale" ⁽⁹⁾ o provvede all'esecuzione del contratto nel contesto di programmi di lavoro protetti? Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - Art. 61 In caso affermativo, qual è la percentuale corrispondente di lavoratori con disabilità o svantaggiati? Se richiesto, specificare a quale o quali categorie di lavoratori con disabilità o svantaggiati appartengono i dipendenti interessati: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente indicare:	[] Sì [] No [.....] [.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) [.....]
Registrazioni in elenchi ufficiali	

6^(?) Ripetere le informazioni per ogni persona di contatto tante volte quanto necessario.

7^(?) Cfr. raccomandazione della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (GU L 124 del 20.5.2003, pag. 36).

Queste informazioni sono richieste unicamente a fini statistici.

Microimprese: imprese che **occupano meno di 10 persone** e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo **non superiori a 2 milioni di EUR.**

Piccole imprese: imprese che **occupano meno di 50 persone** e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo **non superiori a 10 milioni di EUR.**

Medie imprese: imprese che **non appartengono alla categoria delle microimprese né a quella delle piccole imprese, che occupano meno di 250 persone** e il cui **fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.**

8^(?) Cfr. il punto III.1.5 del bando di gara.

9^(?) Un "impresa sociale" ha per scopo principale l'integrazione sociale e professionale delle persone disabili o svantaggiate.

<p>Se pertinente: l'operatore economico è iscritto in un elenco ufficiale degli operatori economici riconosciuti, oppure possiede un certificato equivalente (ad esempio rilasciato nell'ambito di un sistema nazionale di qualificazione o prequalificazione)?</p> <p>In caso affermativo:</p> <p>Rispondere compilando le altre parti di questa sezione, la sezione B e, ove pertinente, la sezione C della presente parte, la parte III, la parte V se applicabile, e in ogni caso compilare e firmare la parte VI.</p> <p>Fornire il nome dell'elenco o del certificato e, se pertinente, il pertinente numero di iscrizione o della certificazione</p> <p>Se il certificato di registrazione o la certificazione è disponibile elettronicamente, indicare dove:</p> <p>Indicare i riferimenti su cui si basa la registrazione o la certificazione e, se pertinente, la classificazione ricevuta nell'elenco ufficiale ⁽¹⁰⁾:</p> <p>La registrazione o la certificazione coprono tutti i criteri di selezione richiesti? <i>In caso di risposta negativa alla lettera d): Inserire inoltre tutte le informazioni mancanti nella parte IV, sezione A, B, C, o D secondo il caso</i></p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Non applicabile</p> <p>[.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....]</p> <p>[.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No [.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) [.....]</p>
<p>Forma della partecipazione:</p>	<p>Risposta:</p>
<p>L'operatore economico partecipa alla procedura di appalto insieme ad altri ⁽¹¹⁾?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Specificare [.....] (vedi nota 11)</p>
<p>In caso affermativo, accertarsi che gli altri operatori interessati forniscano un DGUE distinto.</p>	
<p>In caso affermativo:</p> <p>a) Specificare il ruolo dell'operatore economico nel gruppo leader/(capofila, responsabile di compiti specifici, ecc.):</p> <p>b) Indicare gli altri operatori economici che partecipano insieme alla procedura di appalto:</p> <p>c) Se pertinente, indicare il nome del gruppo partecipante:</p> <p>d) Se pertinente, indicare la denominazione degli operatori economici facenti parte di un consorzio di cui all'art. 65, comma 2, lett. b), c) e d), o di una società di professionisti di cui all'articolo 66, comma 1, lett. g) che eseguono le prestazioni oggetto del contratto.</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare</p>	<p>a) [.....]</p> <p>b) [.....]</p> <p>c) [.....]</p> <p>d): [.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) [.....]</p>
<p>Lotti a cui l'OE intende partecipare</p>	<p>Risposta:</p>
<p>Se pertinente, indicare il lotto o i lotti per i quali l'operatore economico intende presentare un'offerta:</p>	<p>[]</p>

10 ⁽⁷⁾ I riferimenti e l'eventuale classificazione sono indicati nella certificazione.

11 ⁽⁷⁾ Specificamente nell'ambito di un raggruppamento, consorzio, joint-venture o altro

B: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO

Se pertinente, indicare nome e indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti, ivi compresi procuratori e institori, dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto; se intervengono più legali rappresentanti ripetere tante volte quanto necessario. Ai sensi della Circolare MIT n. 6212 del 30 giugno 2023 la dichiarazione da inserire in tale sezione deve riferirsi a tutti i soggetti elencati all'articolo 94, comma 3, del Codice e che nel caso il socio sia una persona giuridica, occorre indicare gli amministratori della stessa.

Eventuali rappresentanti e gli altri soggetti dell'operatore economico elencati all'articolo 94, co 3, del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36:	Risposta:
Nome completo	[.....];
Codice fiscale	[.....]
Data e luogo di nascita	[.....];
Indirizzo:	[.....]
Posizione/Titolo ad agire:	[.....]
Indirizzo postale:	[.....]
Telefono:	[.....]
E-mail:	[.....]
Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, firma congiunta):	[.....]

C: INFORMAZIONI SULL'AFFIDAMENTO SULLE CAPACITÀ DI ALTRI SOGGETTI (Articolo 104 del Codice - Avvalimento)

Imprese Ausiliarie:	Risposta:
L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione della parte IV e rispettare i criteri e le regole (eventuali) della parte V? In caso affermativo:	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
a) Indicare la ragione sociale degli operatori economici di cui si intende avvalersi:	a) [.....]
b) Indicare i requisiti oggetto di avvalimento:	b) [.....]
c) Attività svolta (per questa specifica procedura)	c) [.....]
Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare dove:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) [.....]
<p>In caso affermativo, indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi, i requisiti oggetto di avvalimento e presentare per ciascuna impresa ausiliaria un DGUE distinto, debitamente compilato e firmato dai soggetti interessati, con le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.</p> <p>Si noti che dovrebbero essere indicati anche i tecnici o gli organismi tecnici che non facciano parte integrante dell'operatore economico, in particolare quelli responsabili del controllo della qualità e, per gli appalti pubblici di lavori, quelli di cui l'operatore economico disporrà per l'esecuzione dell'opera.</p>	

(Tale sezione è da compilare solo se le informazioni sono esplicitamente richieste dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore).

Subappaltatore:	Risposta:
<p>L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi?</p> <p>In caso affermativo: Elencare le prestazioni o lavorazioni che si intende subappaltare (attività svolta per questa specifica procedura):</p> <p>Quota (espressa in percentuale) sull'importo contrattuale:</p>	<p>[] Sì [] No</p> <p>[.....] [.....]</p> <p>[.....]</p>

PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE (Articoli 94 e 95 del Codice)

A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (Articolo 94, comma 1, del Codice):

1. **Partecipazione a un'organizzazione criminale** ⁽¹²⁾
2. **Corruzione**⁽¹³⁾
3. **Frode**⁽¹⁴⁾;
4. **Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche** ⁽¹⁵⁾;
5. **Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo** ⁽¹⁶⁾;
6. **Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani**⁽¹⁷⁾
7. **Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione** articolo 94, comma 5, lett.a, del Codice)

Motivi legati a condanne penali ai sensi delle disposizioni nazionali di attuazione dei motivi stabiliti dall'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva (articolo 94, comma 1, del Codice):	Risposta:
<p>Partecipazione ad un'organizzazione criminale, come definita all'articolo 2 della Decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, sulla lotta alla criminalità organizzata Partecipazione ad un'organizzazione criminale - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - art. 94 co. 1 lett. a) L'operatore economico ovvero uno dei soggetti di cui all'articolo 94 co. 3 del Decreto legislativo 36 del 31 marzo 2023 sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per il motivo indicato sopra?</p> <p>In caso affermativo, indicare ⁽¹⁸⁾:</p> <p>Data della condanna: _____</p> <p>Durata della condanna _____</p> <p>Motivo _____</p> <p>Chi è stato condannato _____</p> <p>Periodo di esclusione _____</p>	<p align="center">[] Si [] No</p> <p>a) [.....]</p> <p>b) Data inizio [.....] – Data fine [.....]</p> <p>c) [.....]</p> <p>d) [.....]</p>

- 12 ^{?)} (Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008, pag. 42).
- 13 ^{?)} (Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag. 1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003, pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione così come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.
- 14 ^(?) Ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 48).
- 15 ^{?)} (Quali definiti agli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag. 3). Questo motivo di esclusione comprende anche l'istigazione, il concorso, il tentativo di commettere uno di tali reati, come indicato all'articolo 4 di detta decisione quadro.
- 16 ^{?)} (Quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo (GU L 309 del 25.11.2005, pag. 15).
- 17 ^{?)}

- (Quali definiti all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag. 1).
- 18) Quali definiti all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag. 1).

<p>Queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE?</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p> <p>In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione¹⁹ (autodisciplina o "Self-Cleaning")?</p>	<p>e) Data inizio [.....] – Data fine [.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....] ⁽²⁰⁾</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Descrivere tali misure:</p> <p>[.....]</p>
<p>Corruzione, come definita nell'articolo 3 della convenzione sulla lotta alla corruzione che coinvolge funzionari delle Comunità europee o funzionari degli Stati membri dell'Unione europea, GU C 195 del 25.6.1997 e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro del Consiglio 2003/568 / GAI del 22 luglio 2003 sulla lotta alla corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003). Questo motivo di esclusione include anche la corruzione come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (ente aggiudicatore) o dell'operatore economico</p> <p>Corruzione - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - art. 94 co. 1 lett. b)</p> <p>L'operatore economico ovvero uno dei soggetti di cui all'articolo 94 co. 3 del Decreto legislativo 36 del 31 marzo 2023 sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per il motivo indicato sopra?</p> <p>In caso affermativo, indicare ⁽²¹⁾:</p> <p>Data della condanna:</p> <p>Durata della condanna</p> <p>Motivo</p> <p>Chi è stato condannato</p> <p>Periodo di esclusione</p> <p>Queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE?</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>a) [.....]</p> <p>b) Data inizio [.....] – Data fine [.....]</p> <p>c) [.....]</p> <p>d) [.....]</p> <p>e) Data inizio [.....] – Data fine [.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso</p>

19⁽⁷⁾ In conformità alle disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.

20 ⁽⁷⁾ In conformità alle disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.

21⁽⁷⁾ In conformità alle disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.

<p>In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione²² (autodisciplina o "Self-Cleaning")?</p>	<p>della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....] ⁽²³⁾</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Descrivere tali misure:</p> <p>[.....]</p>
<p>Frode ai sensi dell'articolo 1 della Convenzione sulla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995)</p> <p>Corruzione - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - art. 94 co. 1 lett. d)</p> <p>L'operatore economico ovvero uno dei soggetti di cui all'articolo 94 co. 3 del Decreto legislativo 36 del 31 marzo 2023 sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per il motivo indicato sopra?</p> <p>In caso affermativo, indicare ⁽²⁴⁾:</p> <p>Data della condanna: a) [.....]</p> <p>Durata della condanna b) Data inizio [.....] – Data fine [.....]</p> <p>Motivo c) [.....]</p> <p>Chi è stato condannato d) [.....]</p> <p>Periodo di esclusione e) Data inizio [.....] – Data fine [.....]</p> <p>Queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE?</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....] ⁽²⁶⁾</p> <p>In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione²⁵ (autodisciplina o "Self-Cleaning")?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....][.....][.....][.....] ⁽²⁶⁾</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>

22^(?) In conformità alle disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.

23 ^(?) In conformità alle disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.

24^(?) In conformità alle disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.

25^(?) In conformità alle disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.

26 ^(?) In conformità alle disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.

	<p>Descrivere tali misure:</p> <p>[.....]</p>
<p>Reati di terrorismo o reati collegati ad attività terroristiche, quali definiti negli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta al terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002). Questo motivo di esclusione include anche l'incitamento, il favoreggiamento o il tentativo di commettere un reato, di cui all'articolo 4 di tale decisione quadro</p> <p>Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - art. 94, co. 1 lett. e)</p> <p>L'operatore economico ovvero uno dei soggetti di cui all'articolo 94 co. 3 del Decreto legislativo 36 del 31 marzo 2023 sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per il motivo indicato sopra?</p> <p>In caso affermativo, indicare ⁽²⁷⁾:</p> <p>Data della condanna: a) [.....]</p> <p>Durata della condanna b) Data inizio [.....] – Data fine [.....]</p> <p>Motivo c) [.....]</p> <p>Chi è stato condannato d) [.....]</p> <p>Periodo di esclusione e) Data inizio [.....] – Data fine [.....]</p> <p>Queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE?</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione²⁸ (autodisciplina o "Self-Cleaning")?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....][.....][.....][.....] ⁽²⁸⁾</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Descrivere tali misure:</p> <p>[.....]</p>
<p>Riciclaggio di denaro o finanziamento del terrorismo, come definito all'articolo 2 della direttiva 2011/36 / UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, sulla prevenzione e la lotta</p>	

Ripetere tante volte quanto necessario.

In conformità alle disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.

Ripetere tante volte quanto necessario.

<p>alla tratta di esseri umani e sulla protezione delle sue vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002 / 629 / GAI (GU L 101 del 15.4.2011)</p>	
--	--

27⁽⁷⁾

28⁽⁷⁾

29⁽⁷⁾

<p>Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - art. 94 co. 1 lett. f) L'operatore economico ovvero uno dei soggetti di cui all'articolo 94 co. 3 del Decreto legislativo 36 del 31 marzo 2023 sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per il motivo indicato sopra?</p> <p>In caso affermativo, indicare ⁽³⁰⁾:</p> <p>Data della condanna:</p> <p>Durata della condanna</p> <p>Motivo</p> <p>Chi è stato condannato</p> <p>Periodo di esclusione</p> <p>Queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE?</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p> <p>In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione³¹ (autodisciplina o "Self-Cleaning")?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>a) [.....]</p> <p>b) Data inizio [.....] – Data fine [.....]</p> <p>c) [.....]</p> <p>d) [.....]</p> <p>e) Data inizio [.....] – Data fine [.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....] ()</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Descrivere tali misure:</p> <p>[.....]</p>
---	--

Ripetere tante volte quanto necessario.

In conformità alle disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.

Ripetere tante volte quanto necessario.

<p>Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani, come definito all'articolo 2 della direttiva 2011/36 / UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, sulla prevenzione e la lotta alla tratta di esseri umani e sulla protezione delle sue vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002 / 629 / GAI (GU L 101 del 15.4.2011)</p> <p>Sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 1, lett. g) L'operatore economico ovvero uno dei soggetti di cui all'articolo 94 co. 3 del Decreto legislativo 36 del 31 marzo 2023 sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per il motivo indicato sopra?</p> <p>In caso affermativo, indicare ⁽³²⁾:</p>	<p style="text-align: center;">[] Si [] No</p>
---	--

30⁽⁷⁾

31⁽⁷⁾

32⁽⁷⁾

<p>Data della condanna:</p> <p>Durata della condanna</p> <p>Motivo</p> <p>Chi è stato condannato</p> <p>Periodo di esclusione</p> <p>Queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE?</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p> <p>In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione³³ (autodisciplina o "Self-Cleaning")?</p>	<p>a) [.....]</p> <p>b) Data inizio [.....] – Data fine [.....]</p> <p>c) [.....]</p> <p>d) [.....]</p> <p>e) Data inizio [.....] – Data fine [.....]</p> <p style="text-align: center;">[] Si [] No</p> <p style="text-align: center;">(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p style="text-align: center;">[.....][.....][.....][.....] ()</p> <p style="text-align: center;">[] Si [] No</p> <p>Descrivere tali misure:</p> <p style="text-align: center;">[.....]</p>
---	--

B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

Pagamento di imposte:	Risposta:
------------------------------	------------------

<p>L'operatore economico ha violato i suoi obblighi relativi al pagamento delle imposte o delle tasse, sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento? Pagamento di Imposte e Tasse - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - art. 94 co. 6 e art. 95 co. 2</p>		<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
<p>In caso affermativo indicare:</p>		
	a)	[.....]
a) Paese o Stato membro interessato	b)	[.....]
b) Di quale importo si tratta?	c)	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
c) L'inottemperanza è stata stabilita tramite decisioni diverse da quelle amministrative o giudiziarie?		Specificare: [.....]
	d)	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
d) L'operatore economico ha ottemperato od ottempererà ai suoi obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte, le tasse dovute, compresi eventuali interessi o multe?		Specificare [.....]

33⁽⁷⁾ In conformità alle disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.

Ripetere tante volte quanto necessario.

In conformità alle disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.

Ripetere tante volte quanto necessario.

<p>e) Se l'inottemperanza è stata stabilita tramite decisioni giudiziarie o amministrative tale decisione è definitiva e vincolante?</p> <p>Se la documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte o tasse è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>e) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione: [.....]</p> <p>Nel caso di una sentenza di condanna, se stabilita direttamente nella sentenza di condanna, la durata del periodo di esclusione indicare:</p> <p>data inizio [.....] data fine [.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] ()</p>
<p>Pagamento di contributi previdenziali:</p>	<p>Risposta:</p>
<p>L'operatore economico ha violato i suoi obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento? Pagamento di Contributi Previdenziali - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - art. 94 co. 6 e art. 95 co. 2</p> <p>In caso affermativo indicare:</p> <p>a) Paese o Stato membro interessato</p> <p>b) Di quale importo si tratta</p> <p>c) L'inottemperanza è stata stabilita tramite decisioni diverse da quelle amministrative o giudiziarie?</p> <p>d) L'operatore economico ha ottemperato od ottempererà ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe?</p> <p>e) Se l'inottemperanza è stata stabilita tramite decisioni giudiziarie o amministrative tale decisione è definitiva e vincolante?</p> <p>Se la documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte o</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>a) [.....]</p> <p>b) [.....]</p> <p>c) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No Specificare: [.....]</p> <p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No Specificare [.....]</p> <p>e) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione: [.....]</p> <p>Nel caso di una sentenza di condanna, se stabilita direttamente nella sentenza di condanna, la durata del periodo di esclusione indicare: data inizio [.....] data fine [.....]</p>

tasse è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] ()

C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI ⁽³⁴⁾

Si noti che ai fini del presente appalto alcuni dei motivi di esclusione elencati di seguito potrebbero essere stati oggetto di una definizione più precisa nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Il diritto nazionale può ad esempio prevedere che nel concetto di "grave illecito professionale" rientrino forme diverse di condotta.

Informazioni su eventuali situazioni di insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali	Risposta:
<p>Violazione di obblighi in materia di diritto ambientale L'operatore economico, a sua conoscenza, ha violato i suoi obblighi in materia di diritto ambientale? Come indicato ai fini del presente appalto nel diritto nazionale, nell'avviso pertinente o nei documenti di gara o nell'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE Violazione di obblighi in materia di diritto ambientale - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 95 co. 1, lett. a)</p> <p>In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning")?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Specificare: [.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Specificare: [.....]</p>
<p>Violazione di obblighi in materia di diritto sociale L'operatore economico, a sua conoscenza, ha violato i suoi obblighi nel campo del diritto sociale? Come indicato ai fini del presente appalto nel diritto nazionale, nell'avviso pertinente o nei documenti di gara o nell'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE Violazione di obblighi in materia di diritto sociale - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 95 co. 1, lett. a)</p> <p>In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning")?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Specificare: [.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Specificare: [.....]</p>
<p>Violazione di obblighi in materia di diritto del lavoro L'operatore economico, a sua conoscenza, ha violato i suoi obblighi in materia di diritto del lavoro? Come indicato ai fini del presente appalto nel diritto nazionale, nell'avviso pertinente o nei documenti di gara o nell'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE Violazione di obblighi in materia di diritto sociale - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 95 co. 1, lett. a)</p> <p>In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning")?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Specificare: [.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Specificare: [.....]</p>

Liquidazione giudiziale34⁽⁷⁾

Cfr. articolo 57, paragrafo 4, della direttiva 2014/24/UE.

<p>Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 5 lett. d) Liquidazione giudiziale - L'operatore economico è stato sottoposto a liquidazione giudiziale o è in corso un procedimento per la dichiarazione di liquidazione giudiziale? In caso affermativo: fornire informazioni dettagliate (es. estremi dei provvedimenti)</p> <p>Indicare per quali motivi l'operatore economico sarà comunque in grado di eseguire il contratto, tenendo conto delle norme e misure nazionali applicabili in relazione alla prosecuzione delle attività nelle situazioni citate</p> <p>Queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE?</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....] [.....]</p> <p>[.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p>
<p>Liquidazione coatta Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 5 lett. d) Liquidazione coatta - L'operatore economico è stato sottoposto a liquidazione coatta o è in corso una procedura per l'emanazione di tale provvedimento?</p> <p>In caso affermativo: fornire informazioni dettagliate (es. estremi dei provvedimenti)</p> <p>Indicare per quali motivi l'operatore economico sarà comunque in grado di eseguire il contratto, tenendo conto delle norme e misure nazionali applicabili in relazione alla prosecuzione delle attività nelle situazioni citate</p> <p>Queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE?</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....] [.....]</p> <p>[.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p>

<p>Concordato preventivo con i creditori</p> <p>Concordato preventivo con i creditori Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 5 lett. d) L'operatore economico è stato ammesso al concordato preventivo o è in corso una procedura per l'ammissione? In caso affermativo: fornire informazioni dettagliate (es. estremi dei provvedimenti)</p> <p>Indicare per quali motivi l'operatore economico sarà comunque in grado di eseguire il contratto, tenendo conto delle norme e misure nazionali applicabili in relazione alla prosecuzione delle attività nelle situazioni citate</p> <p>Queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE?</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....] [.....]</p> <p>[.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso</p>
---	--

	<p>della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p>
<p>Gravi illeciti professionali</p> <p>L'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali? Vedere, ove pertinente le definizioni nel diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara. Gravi illeciti professionali - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 95 co. 1 lett. e) e art. 98 co. 3 lett. d) e) f) g) h)</p> <p>In caso affermativo</p> <ul style="list-style-type: none"> - fornire informazioni dettagliate: - l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità (autodisciplina o "Self-Cleaning")? 	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Specificare: [.....]</p>
<p>Accordi con altri operatori economici intesi a falsare la concorrenza</p> <p>L'operatore economico ha sottoscritto accordi con altri operatori economici intesi a falsare la concorrenza? Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 98 co. 3 lett. a)</p> <p>In caso affermativo</p> <ul style="list-style-type: none"> - fornire informazioni dettagliate: - l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità (autodisciplina o "Self-Cleaning")? 	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Specificare: [.....]</p>

<p>Conflitto di interessi legato alla partecipazione alla procedura di appalto</p> <p>L'operatore economico è a conoscenza di conflitti di interesse come indicato nella legislazione nazionale, nell'avviso pertinente o nei documenti di gara dovuti alla sua partecipazione alla procedura di appalto?</p> <p>Conflitto di interessi legato alla partecipazione alla procedura di appalto - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 95 co. 1 lett. b)</p> <p>In caso affermativo: fornire informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p>Partecipazione diretta o indiretta alla preparazione della procedura di appalto</p> <p>L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura di appalto?</p> <p>Partecipazione diretta o indiretta alla preparazione della procedura di appalto - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 95 co. 1 lett. c)</p> <p>In caso affermativo: fornire informazioni dettagliate sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p>Cessazione anticipata, risarcimento danni o altre sanzioni comparabili</p> <p>L'operatore economico ha già avuto esperienza di cessazione anticipata di un precedente contratto di appalto pubblico, di un precedente contratto di appalto con un ente aggiudicatore o di un precedente contratto di concessione, oppure di imposizione di un risarcimento danni o altre sanzioni comparabili in relazione a tale precedente contratto di appalto?</p> <p>Carenze nell'esecuzione di un precedente contratto - Cessazione anticipata, risarcimento danni o altre sanzioni comparabili - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 98 co. 3 lett c)</p> <p>In caso affermativo: l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità (autodisciplina o "Self-Cleaning")?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Specificare:</p> <p>[.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Specificare:</p> <p>[.....]</p>

<p>2) Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 1 lett. h) Uno dei soggetti indicati all'art. 94 co. 3 del d. lgs. 36/2023 è stato condannato con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per un qualunque delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione? In caso aff</p> <p>a) Data di condanna b) Durata della condanna c) Motivazione d) Soggetto che è stato condannato e) Periodo di esclusione L'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o SelfCleaning)?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p> <p>Data inizio [.....] Data fine [.....]</p> <p>[.....]</p> <p>[.....]</p> <p>Data inizio [.....] Data fine [.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Descrivere tali misure [.....]</p>
<p>3) Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 2 Sussistono a carico dei soggetti di cui all'art. 94, co. 3, del d.lgs. n. 36/2023 cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto 159/2011?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>4) Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 5 lett. a) L'operatore economico ha subito una sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, co. 2, lett. c), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>5) Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94, co. 5, lett. b) L'operatore economico ha violato le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>6) L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>

<p>In riferimento a tutta la sezione D "Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale":</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p>
--	---

Parte IV: Criteri di selezione

In merito ai criteri di selezione (sezione ✓ o sezioni da A a D della presente parte) l'operatore economico dichiara che:

A: IDONEITÀ (Articolo 100, comma 1, lettera a), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Idoneità	Risposta
<p>Iscrizione in un registro professionale pertinente ⁽³⁵⁾</p> <p>È iscritto nei registri professionali pertinenti ritenuti nello Stato membro di stabilimento come indicato nell'allegato XI della direttiva 2014/24/UE; gli operatori economici di taluni Stati membri potrebbero dover soddisfare altri requisiti previsti nello stesso allegato.</p> <p>Iscrizione in albi e registri professionali - art. 100, co. 3 d.lgs. n. 36/2023.</p> <p>a) Numero registrazione</p> <p>b) Motivazione mancata registrazione</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....]</p> <p>[.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>
<p>Iscrizione in un registro commerciale ⁽³⁶⁾</p> <p>È iscritto nei registri commerciali tenuti nello Stato membro di stabilimento come indicato nell'allegato XI della direttiva 2014/24/UE; gli operatori economici di taluni Stati membri potrebbero dover soddisfare altri requisiti previsti nello stesso allegato.</p> <p>Iscrizione nel registro delle imprese che svolgono attività commerciale - art. 100, co. 3 d.lgs. n. 36/2023.</p> <p>a) Numero registrazione</p> <p>b) Motivazione mancata registrazione</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente,</p>	<p>a) [.....]</p> <p>b) [.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso</p>

35 ^{?)} (Conformemente all'elenco dell'allegato XI della direttiva 2014/24/UE; **gli operatori economici di taluni Stati membri potrebbero dover soddisfare altri requisiti previsti nello stesso allegato.**

36 ^{?)} (Conformemente all'elenco dell'allegato XI della direttiva 2014/24/UE; **gli operatori economici di taluni Stati membri potrebbero dover soddisfare altri requisiti previsti nello stesso allegato.**

indicare:	della documentazione):
-----------	------------------------

		[.....][.....][.....]
	<p>Per gli appalti di servizi: necessità di autorizzazione particolare (³⁷)</p> <p>E' richiesta un'autorizzazione particolare per poter prestare il servizio di cui trattasi nel paese di stabilimento dell'operatore economico?</p> <p>Art. 100, co. 1, lett. a) d.lgs. n. 36/2023.</p>	
a)	Numero registrazione	a) [.....] b) [.....]
b)	Motivazione mancata registrazione	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
	Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	
	<p>Per gli appalti di servizi: obbligo di appartenenza a una particolare organizzazione (³⁸)</p> <p>E' richiesta l'appartenenza a una particolare organizzazione per poter prestare il servizio di cui trattasi nel paese di stabilimento dell'operatore economico?</p>	[] Si [] No
a)	Numero registrazione	a) [.....] b) [.....]
b)	Motivazione mancata registrazione	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
	Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	

35 ^(?) Conformemente all'elenco dell'allegato XI della direttiva 2014/24/UE; **gli operatori economici di taluni Stati membri potrebbero dover soddisfare altri requisiti previsti nello stesso allegato.**

36 ^(?) Conformemente all'elenco dell'allegato XI della direttiva 2014/24/UE; **gli operatori economici di taluni Stati membri potrebbero dover soddisfare altri requisiti previsti nello stesso allegato.**

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità economica e finanziaria	Risposta:
<p>Fatturato annuo generale Il fatturato annuo ("generale") dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente:</p> <p>Art. 100, co. 1, lett. b) e co. 11 d.lgs. n. 36/2023.</p> <p>a) Fatturato</p> <p>b) Periodo</p> <p>c) Fatturato</p> <p>d) Periodo</p> <p>e) Fatturato</p> <p>f) Periodo</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p> <p>Costituzione o avvio dell'attività dell'operatore economico Se le informazioni relative al fatturato (generale o specifico) non sono disponibili per tutto il periodo richiesto, indicare la data di costituzione o di avvio delle attività dell'operatore economico:</p> <p>Costituzione o avvio dell'attività dell'operatore economico</p>	<p>a) [.....]</p> <p>b) Data inizio: [.....] Data fine: [.....]</p> <p>c) [.....]</p> <p>d) Data inizio: [.....] Data fine: [.....]</p> <p>e) [.....]</p> <p>f) Data inizio: [.....] Data fine: [.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p> <p>Data di costituzione: [.....]</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>Altri requisiti di capacità economica e finanziaria Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti economici o finanziari specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:</p> <p>Specificare:</p> <p>[.....]</p> <p>In caso di lavori di importo inferiore a 150.000,00 Euro l'OE deve dichiarare il costo del personale (Allegato II.12, art. 28, comma 2, lett. b) del Codice) come indicato nella Circolare del MIT n. 6212 del 30.06.2023.</p>	<p>[.....]</p>

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità tecniche e professionali	Risposta:
<p>Per gli appalti di lavori: esecuzione di lavori del tipo specificato Unicamente per gli appalti pubblici di lavori, durante il periodo di riferimento l'operatore economico ha eseguito i seguenti lavori del tipo specificato:</p> <p>Art. 28 co. 1 lett. a) dell'allegato II.12 al d. lgs. 36/2023</p> <p>Referenza</p> <p>a) Descrizione referenza</p> <p>b) Valore complessivo</p> <p>c) Attività svolta dall'Operatore economico</p> <p>d) Valore specifico</p> <p>e) Periodo</p> <p>Committente</p> <p>f) Committente</p> <p>g) Nome persona di contatto</p> <p>h) E-Mail persona di contatto</p> <p>i) Numero di telefono persona di contatto</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile per via elettronica, indicare:</p>	<p>a) [.....]</p> <p>b) [.....]</p> <p>c) [.....]</p> <p>d) [.....]</p> <p>e) Data inizio [.....] Data fine [.....]</p> <p>f) [.....]</p> <p>g) [.....]</p> <p>h) [.....]</p> <p>i) [.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>
<p>Per gli appalti di forniture: consegna di forniture del tipo specificato Unicamente per gli appalti pubblici di forniture: Durante il periodo di riferimento l'operatore economico ha consegnato le seguenti principali forniture del tipo specificato.</p> <p>Art. 100 co. 1 lett. c) e co. 11 del d. lgs. 36/2023</p> <p>Referenza</p> <p>a) Descrizione referenza</p> <p>b) Valore complessivo</p> <p>c) Attività svolta dall'Operatore economico</p> <p>d) Valore specifico</p> <p>e) Periodo</p>	<p>a) [.....]</p> <p>b) [.....]</p> <p>c) [.....]</p> <p>d) [.....]</p> <p>e) Data inizio [.....] Data fine [.....]</p>

<p>Committente</p>	<p>f) [.....]</p>
<p>f) Committente</p> <p>g) Nome persona di contatto</p> <p>h) E-Mail persona di contatto</p> <p>i) Numero di telefono persona di contatto</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile per via elettronica, indicare:</p>	<p>g) [.....]</p> <p>h) [.....]</p> <p>i) [.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>
<p>Per gli appalti di servizi: prestazione del tipo specificato Unicamente per gli appalti pubblici di servizi: Durante il periodo di riferimento l'operatore economico ha prestato i seguenti principali servizi del tipo specificato.</p> <p>Art. 100 co. 1 lett. c) e co. 11 del d. lgs. 36/2023</p> <p>Referenza</p> <p>a) Descrizione referenza</p> <p>b) Valore complessivo</p> <p>c) Attività svolta dall'Operatore economico</p> <p>d) Valore specifico</p> <p>e) Periodo</p> <p>Committente</p> <p>f) Committente</p> <p>g) Nome persona di contatto</p> <p>h) E-Mail persona di contatto</p> <p>i) Numero di telefono persona di contatto</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile per via elettronica, indicare:</p>	<p>a) [.....]</p> <p>b) [.....]</p> <p>c) [.....]</p> <p>d) [.....]</p> <p>e) Data inizio [.....] Data fine [.....]</p> <p>f) [.....]</p> <p>g) [.....]</p> <p>h) [.....]</p> <p>i) [.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>

<p>Strumenti, stabilimenti e attrezzature tecniche I seguenti strumenti, impianti o attrezzature tecniche saranno disponibili per l'esecuzione del contratto:</p> <p>Se le informazioni pertinenti sono disponibili per via elettronica, indicare:</p> <p>In caso di lavori di importo inferiore a 150.000,00 Euro (Allegato II.12, art. 28, comma 2, lett. c) del Codice)</p>	<p>indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>
--	---

D: SISTEMI DI GARANZIA DELLA QUALITÀ E NORME DI GESTIONE AMBIENTALE

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i programmi di garanzia della qualità e/o le norme di gestione ambientale sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale	Risposta:
<p>Certificati rilasciati da organismi indipendenti a conferma delle norme di garanzia della qualità L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli soddisfa determinate norme di garanzia della qualità, compresa l'accessibilità per le persone con disabilità?</p> <p>In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi al programma di garanzia della qualità si dispone:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....] [.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>
<p>Certificati rilasciati da organismi indipendenti su sistemi o norme di gestione ambientale L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli rispetta determinati sistemi o norme di gestione ambientale?</p> <p>In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi ai sistemi o norme di gestione ambientale si dispone:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....] [.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>

Parte V: Riduzione del numero di candidati qualificati (ARTICOLO 70 COMMA 6 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha specificato i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati che saranno invitati a presentare un'offerta o a partecipare al dialogo. Tali informazioni, che possono essere accompagnate da condizioni relative ai (tipi di) certificati o alle forme di prove documentali da produrre eventualmente, sono riportate nell'avviso o bando pertinente o nei

documenti di gara ivi citati.

Solo per le procedure ristrette, le procedure competitive con negoziazione, le procedure di dialogo competitivo e i partenariati per l'innovazione:

L'operatore economico dichiara:

Riduzione del numero dei candidati qualificati	Risposta:
<p>L'operatore economico dichiara che soddisfa i criteri e le regole oggettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati, nel modo seguente:</p> <p>Se sono richiesti determinati certificati o altre forme di prove documentali, indicare per ciascun documento se l'operatore economico ha documenti richiesti:</p> <p>Se le informazioni, certificati o altre forme di prove documentali, sono disponibili elettronicamente ⁽³⁹⁾, indicare per ciascun documento:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No ⁽⁴⁰⁾</p> <p>Descrizione [.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]⁽⁴¹⁾</p>

Parte VI: Dichiarazioni finali

Il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è/sono consapevole/consapevoli delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000.

Ferme restando le disposizioni degli articoli 40, 43 e 46 del DPR 445/2000, il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:

- a) *se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro ⁽⁴²⁾, oppure*
- b) *a decorrere al più tardi dal 18 aprile 2018 ⁽⁴³⁾, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione.*

Il sottoscritto/i sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente [nome dell'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore di cui alla parte I, sezione A] ad accedere ai documenti complementari alle informazioni, di cui [alla parte/alla sezione/al punto o ai punti] del presente documento di gara unico europeo, ai fini della [procedura di appalto: (descrizione sommaria, estremi della pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, numero di riferimento)].

39 ?)

(Indicare chiaramente la voce cui si riferisce la risposta.

40 ?)

(Indicare chiaramente la voce cui si riferisce la risposta.

41 ?)

(Indicare chiaramente la voce cui si riferisce la risposta.

42 ?)

(A condizione che l'operatore economico abbia fornito le informazioni necessarie (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) in modo da consentire all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di acquisire la documentazione. Se necessario, accludere il pertinente assenso.

(In funzione dell'attuazione nazionale dell'articolo 59, paragrafo 5, secondo comma, della direttiva 2014/24/UE.

firma digitale

DICHIARAZIONI INTEGRATIVE NON PREVISTE NEL DGUE

appalto della fornitura e installazione di un sistema di telerilevamento costituito da datalogger, per la misure di temperatura, umidità e pressione e della relativa manutenzione triennale post garanzia di legge di 12 mesi. CUP I83C22000640005 – cig A041CC45DB

IL SOTTOSCRITTO _____ NATO A _____
IL _____, NELLA SUA QUALITÀ DI _____
_____ (eventualmente) giusta PROCURA
(GENERALE/SPECIALE) _____ IN DATA _____ A ROGITO DEL NOTAIO
_____ n. _____ rep. _____ del
_____ AUTORIZZATO A RAPPRESENTARE LEGALMENTE IL SEGUENTE SOGGETTO
(DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE):

DICHIARA:

AI SENSI DEGLI ART. 46 E 47 DEL DPR 445/2000,

CONSAPEVOLE DELLA RESPONSABILITÀ PENALE CUI PUÒ ANDARE INCONTRO NEL CASO DI AFFERMAZIONI MENDACI E DELLE RELATIVE SANZIONI PENALI DI CUI ALL'ART. 76 DEL DPR 445/2000, NONCHÉ DELLE CONSEGUENZE AMMINISTRATIVE DI ESCLUSIONE DALLE GARE AI SENSI DELLA NORMATIVA VIGENTE IN MATERIA

- di applicare il seguente CCNL equivalente: _____ (indicare il relativo codice alfanumerico unico di cui all'articolo 16 quater del decreto legge 76/20);
- il numero di dipendenti impiegati alla data di presentazione della domanda è il seguente:.....
- di aver assolto agli obblighi di cui alla legge n. 68/1999;
- di non essere incorso nell'interdizione automatica per inadempimento dell'obbligo di consegnare alla stazione appaltante, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, la relazione di genere di cui all'articolo 47, comma 3, del decreto legge n. 77/2022;
- di essere edotto degli obblighi derivanti dal **Codice di comportamento** adottato dalla stazione appaltante approvato con Decreto del Direttore Generale n. 105/2022, reperibile nella "documentazione allegata" inserita sulla piattaforma telematica START e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
- di conoscere e di accettare il **Piano integrato di attività e organizzazione** (PIAO) 2023-2025, adottato con decreto del Direttore generale n. 62 del 31/03/2023, in particolare la **sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza** pubblicata sul sito web in Amministrazione trasparente alla pagina

<https://www.arpat.toscana.it/amministrazionetrasparente/altri-contenuti/piano-triennale-per-la-prevenzione-della-corruzione>;

- di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o attribuito incarichi a ex dipendenti di ARPAT, che nel triennio precedente alla loro cessazione del rapporto abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali nei confronti dello stesso operatore economico, o ne abbiano partecipato all'istruttoria anche attraverso l'elaborazione di atti endoprocedimentali, vincolando in modo significativo il contenuto della decisione;
- di ritenere remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi/fornitura;
 - di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata "ivi compresi i prezzi di riferimento pubblicati dall'ANAC", che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi/fornitura, sia sulla determinazione della propria offerta;
 - di aver preso visione dell'informativa relativa al trattamento dei dati personali, e di accettare il trattamento dei dati personali come riportato al seguente link <http://www.arpat.toscana.it/utilita/privacy>.
 - di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella lettera di invito, nel capitolato speciale di appalto e nei suoi eventuali allegati.

Il concorrente

Firma digitale

La domanda e le relative dichiarazioni sono sottoscritte ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005:

dal concorrente che partecipa in forma singola;

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio o il gruppo;
- nel caso di aggregazioni di retisti:
 - se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuno dei retisti che partecipa alla gara;
 - se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal retista che riveste la qualifica di mandatario, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuno dei retisti che partecipa alla gara.

- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c) e d) del Codice, la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo.

La domanda e le relative dichiarazioni sono firmate dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore munito della relativa procura. In tal caso, il concorrente allega alla domanda copia conforme all'originale della procura. Non è necessario allegare la procura se dalla visura camerale del concorrente risulta l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti al procuratore.

La domanda di partecipazione deve essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo. Il pagamento della suddetta imposta del valore di € 16,00 viene effettuato tramite F24, bollo virtuale previa autorizzazione rilasciata dall'Agenzia delle

Entrate o tramite il servizio @e.bollo dell'Agenzia delle Entrate o per gli operatori economici esteri tramite il pagamento del tributo con bonifico utilizzando il codice Iban IT07Y0100003245348008120501 e specificando nella causale la propria denominazione, codice fiscale (se presente) e gli estremi dell'atto a cui si riferisce il pagamento.

A comprova del pagamento, il concorrente allega la ricevuta di pagamento elettronico ovvero del bonifico bancario.

In alternativa il concorrente può acquistare la marca da bollo da euro 16,00 ed inserire il suo numero seriale all'interno della dichiarazione contenuta nell'istanza telematica e allegare, obbligatoriamente copia del contrassegno in formato.pdf. Il concorrente si assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

N.B. Le stazioni appaltanti considerano le esenzioni dal pagamento dell'imposta di bollo di cui al Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72, allegato B e al Decreto legislativo n. 117/17, articolo 82.

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI, AI SENSI DELL'ART. 26 D.LGS 9 APRILE 2008 N. 81, RELATIVO ALL'APPALTO DELLA FORNITURA E INSTALLAZIONE DI UN SISTEMA DI TELERILEVAMENTO COSTITUITO DA DATALOGGER, PER LA MISURE DI TEMPERATURA, UMIDITÀ E PRESSIONE E LA RELATIVA MANUTENZIONE TRIENNALE POST GARANZIA DI LEGGE DI 12 MESI PER I SETTORI LABORATORIO DELL'AGENZIA.

**“DOCUMENTO DI
VALUTAZIONE DEI RISCHI
CONTRO LE INTERFERENZE”
DUVRI**

FIRENZE, 14 DICEMBRE 2023

PREMESSA

Il presente documento è parte integrante della documentazione di appalto e riguarda l'accesso agli ambienti di lavoro dell'agenzia ai fini dell'affidamento dell'appalto di **FORNITURA E INSTALLAZIONE DI UN SISTEMA DI TELERILEVAMENTO COSTITUITO DA DATALOGGER (SENSORI E STRUMENTI DI MISURA), PER LA MISURE DI TEMPERATURA, UMIDITÀ E PRESSIONE E LA RELATIVA MANUTENZIONE TRIENNALE POST GARANZIA DI LEGGE DI 12 MESI, DESTINATI AI SETTORI LABORATORIO DI ARPAT** e la conseguente gestione delle interferenze come previsto dal comma 3 dell'art. 26 D.lgs. 81/08.

SEDI E OGGETTO DEL SERVIZIO

Le sedi di ARPAT interessate dalla fornitura sono le seguenti:

1. Laboratorio di Area Vasta Centro Via Ponte alle Mosse n. 211, Firenze;
- 2 Laboratorio di Area Vasta Costa Via Marradi n. 114, Livorno;
3. Laboratorio di Area Vasta Costa Pisa, Via Vittorio Veneto n. 27, Pisa;
- 4 Laboratorio di Area Vasta Sud Strada del Ruffolo n. 1, Siena;

Gli orari di lavoro sono ricompresi fra le 7,30 e le 19,00 nei giorni feriali.

SPECIFICHE TECNICHE MINIME DELLA STRUMENTAZIONE

Il sistema acquisito, installato e collaudato da ARPAT deve essere costituito da:

- **N° 125 Datalogger** e relativa sonda PT100 classe A per frigoriferi, congelatori e stufe (il cavo sonda deve essere idoneo per coprire l'intervallo di temperatura da -80°C a + 150°C).

Le catene termometriche devono avere incertezza estesa massima ammissibile pari a:

- 0,274 della tolleranza per le apparecchiature con tolleranza di esercizio $< \pm 2^{\circ}\text{C}$
- 0,411 della tolleranza per apparecchiature con tolleranza di esercizio $> \pm 2^{\circ}\text{C}$.

così suddivisi (45 per la sede di Firenze, 43 per la sede di Livorno, 22 per la sede di Pisa, 13 per la sede di Siena e 2 per la sede di Arezzo). Tutti i datalogger devono essere dotati di batteria interna di lunga durata;

- **N° 15 Datalogger** e relativa sonda per monitoraggio parametri ambientali Temperatura/Umidità Relativa così suddivisi (4 per la sede di Firenze, 5 per la sede di Livorno, 3 per la sede di Pisa, 3 per la sede di Siena);

- **N° 6 Datalogger** e relativa sonda per monitoraggio parametri ambientali Temperatura/Umidità Relativa/Pressione così suddivisi (2 per la sede di Firenze, 2 per la sede di Livorno, 1 per la sede di Pisa, 1 per la sede di Siena);

- **N° 9 Strumenti Portatili** e relativa sonda da utilizzare come Campioni Primari aventi Certificato di taratura LAT o equivalente così suddivisi (5 per Temperatura, 2 per Umidità Relativa e 2 per Pressione).

TERMOMETRO: range da -30°C a 300°C, Risoluzione 0,1°C e Tolleranza max preferibilmente minore o uguale a $\pm 0,15^\circ\text{C}$;

TERMOIGROMETRO: T max 60°C, Risoluzione 0,01°C e 0,01UR%, Precisione $T \pm 0,3^\circ\text{C}$ e UR% $\pm 2\%$;

BAROMETRO: Range di lavoro 0-50°C e 300-1200hPa, Risoluzione 0,1hPa e Precisione $\pm 3\text{hPa}$;

- **RICEVITORI (GATEWAY)** dotati di UPS in numero sufficiente al corretto funzionamento del sistema;

- Componenti hardware e software necessari ad implementare i collegamenti tra i sensori ed il server applicativo.

- **PIATTAFORMA SOFTWARE E RELATIVE LICENZE** (per acquisizione, monitoraggio e gestione dei parametri temperatura, umidità e pressione). Alla ditta è fornito l'accesso remoto per la manutenzione dell'applicativo.

-

Di seguito i requisiti Software e Hardware.

Requisiti Minimi – Parte Software:

1. Piena compatibilità minimo windows 10 – Server 2016, 2019, 2022 onde non subire l'obsolescenza precoce nei prossimi anni.
2. Software con Data Base Standard © MS SQL Server – con possibilità di utilizzare anche altri Data Base come Postgre SQL per la gestione di grandi applicazioni dove vengano gestite grandi moli di dati.
3. Piattaforma Software IoT dotata di multiclient/ multi-visualizzazione: Il Software dovrà avere la possibilità di essere utilizzato e fruito:

- Client Web nativo (su qualsiasi motore di ricerca), utilizzando PC, Smartphone, Tablet, ecc., collegato in rete (internet-intranet).
- Client Server.
- Client PC.
- App dedicate gratuite, per velocizzare la visualizzazione di dati e la notifica degli allarmi (Notifiche Push). Le notifiche dovranno avere la possibilità di essere notificate anche su Smartwatch collegato al relativo Smartphone dotato di App.

Assenza di protezioni Hardware per la massima sicurezza di utilizzo (peraltro spesso incompatibili con le installazioni su virtual server).

4. Possibilità di scaricare direttamente da Web l'ultima versione del programma installabile liberamente con un minimo di 30gg. di funzionalità Trial prima di richiedere la registrazione, onde poter reinstallare il sistema in caso di Crash dell'hardware scongiurando problemi di cambio generazionale del medesimo.

5. AUTONOMIA DI UTILIZZO E IMPLEMENTAZIONI

Il sistema dovrà essere configurabile senza che vi sia la necessità di conoscenze informatiche approfondite (No-Code), e che non richieda strumenti di sviluppo specifici ed esterni al programma stesso, rendendo totalmente indipendente l'utilizzatore del sistema previa formazione tecnica. Il sistema dovrà avere in maniera integrata il sistema di sviluppo, che permette di modificare o implementare la Piattaforma Software IoT in maniera autonoma ed indipendente dalla software House/system integrator che lo fornirà.

6. Il fornitore dovrà poter offrire, su richiesta, eventuali corsi di formazione alla gestione ed all'utilizzo del sistema onde rendere più indipendente possibile l'utilizzatore sia nell'utilizzo ordinario sia nelle future possibili implementazioni del sistema.

7. Il Sistema software dovrà essere dotato di procedura interna ed automatica configurabile per il frazionamento e Back-Up del database in multipli entro 4 gb, mantenendo in linea i file che l'amministratore desidera.

Nello specifico, il Software dovrà avere anche la possibilità di visualizzare sul Client Web dati storici che sono frazionati su Data Base diversi, rimettendo in linea la misura/e storiche.

8. Il Sistema software deve avere la possibilità di essere installato in modalità ibrida per motivi di sicurezza (Disaster recovery strategy): Il Kernel del software può essere installato su un Server/Virtual Machine e il suo database su un altro Server/Virtual Machine.

9. Supporto e compatibilità di connessione dei dispositivi-device in campo e dei sottosistemi a mezzo Reti Seriali RS232- RS485 – RS422 – Rete Ethernet TCP-IP – Rete Wireless Wi-fi; Rete Power Lan (Rete dati su rete elettrica).

10. Nessun limite di connessione di dispositivi-device di I/O, allarmi.

Il software non deve avere alcuna limitazione sul numero di dispositivi, variabili, misure, I/O, allarmi, collegati e gestiti (Illimitato).

11. Il software IoT deve avere la possibilità di interconnettere e visualizzare in real-time Web-Cam di rete.

12. Il software IoT non deve avere nessun limite alla tipologia dei dispositivi da monitorare/gestire; il sistema dovrà essere modulare, espandibile ed aperto:

- Dovrà essere espandibile e compatibile nel monitorare e storicizzare misure di qualsiasi genere e grandezze fisiche: Temperatura, Umidità relativa, Portata, Pressione relativa-assoluta differenziale, conducibilità, redox, temperature non a contatto, consumi energetici (gas, energia elettrica, aria compressa, acqua, vapore, ecc.), variabili testuali, stringhe, stati di qualsiasi genere e molto altro.
- Dovrà avere la possibilità di collegare al software: qualsiasi tipo di dispositivo Hardware dotato di una comunicazione standard di qualsiasi marca e modello: Sensori e Trasmettitori, unità remote di acquisizione I/O, frigoriferi-congelatori, incubatori, dewar con azoto liquido, Controllori a logica programmabile PLC e DCS, sistemi di controllo dell'illuminazione e della climatizzazione attiva, gestione accessi elettronici con sistemi di anti pass back, sistemi biometrici professionali impronta digitale, mano, iride), ed ogni tipo di sensore industriale di variabili fisiche ed eventi, dotati di segnale standard di comunicazione analogica e/o digitale.
- Dovrà avere la possibilità di comunicare in maniera bidirezionale con altri sistemi software: Web, API, Tabelle di scambio software, web service.
- Dovrà avere la possibilità di scambiare informazioni con protocolli di comunicazione Standard: ModBus TCP/IP e TRU, Bacnet, OPC-UA e DA, Ethernet IP, ProfiNet, MQTT ed altri. Ciò per garantire una maggiore omogeneità di gestione dell'impianto, per manutenzione ed ampliamenti futuri.

13. Gestione trasporto Campioni:

Totale compatibilità software, hardware per la gestione dei moduli di acquisizione datalogger per la gestione trasporto Campioni in modalità real-time, che dovrà avvenire sempre con la stessa piattaforma software. Non saranno prese in esame software aggiuntivi per tali gestioni.

La Piattaforma Software IoT dovrà essere totalmente compatibile e dotata di App persmartphone Android, senza limitazioni sulle quantità per utente, scaricabili gratuitamente da Google Play Store, dedicata per il monitoraggio e tracciabilità del trasporto dei campioni in realtime. Tale App, dovrà poter acquisire, visualizzare, storicizzare le misure e gestire allarmi in locale, ma anche ritrasmettere i dati, tramite segnale 4G dello smartphone, alla piattaforma software IoT in real-time. Questo permetterà di verificare la tracciabilità delle misure relativamente al campione trasportato da parte della control room in tempo reale e non dopo aver ricevuto il campione a posteriori. I sensori per applicazione trasporto campioni potranno misurare le seguenti grandezze fisiche: *temperature, umidità relativa, pressione atmosferica, luce visibile, luce infrarossa, inerziale (accelerazione/velocità angolare/TILT), rumore e geolocalizzazione*. Tali sensori invieranno localmente il dato ad uno o più smartphone, dotati di App dedicata, tramite protocollo Bluetooth 5.0.

14. Il Sistema dovrà avere un modulo di analisi delle misure/variabili acquisite.

Il modulo trend grafico dovrà avere una visualizzazione dei trend nel tempo e multiscala (possibilità di visualizzare sulla stessa pagina trend misure/variabili con unità di misura diverse tra loro). Il modulo trend dovrà anche avere la possibilità di visualizzare una o più misure in formato trend nella solita pagina. Il software dovrà inoltre avere la possibilità di visualizzare le misure nella pagina trend sia in modalità real-time, selezionando l'intervallo temporale, sia in modalità storica selezionando l'intervallo temporale storico da estrapolare, visualizzare ed esportare con vari formati: PDF, Excel, CSV ed altri.

15. Il sistema dovrà essere dotato di modulo di gestione allarmi con modalità standard industriale, ovvero la sequenza tipica, uscita allarme, riconoscimento allarme, rientro allarme, e con la possibilità di configurare liberamente sia gli allarmi stessi che il loro condizionamento nel tempo, onde evitare falsi allarmi. Dovrà essere possibile avere infiniti allarmi per ogni variabile/misura e ciascuno di questi può avere infinite azioni concatenate, esempio inviare mail e/ o sms, allarmi vocali con sintetizzatore vocale per invio di allarmi vocali personalizzabili e senza limiti di dispositivi e ad un numero illimitato di destinatari. Dovrà essere possibile impostare anche il livello di criticità di un allarme. Il Sistema dovrà inoltre avere una pagina dedicata di consultazione degli allarmi attivi (in corso) sia storici (pregressi), con possibilità di selezionare il dispositivo o gruppo di dispositivi da cui sono scattati e anche la possibilità di selezionare il periodo temporale in cui gli allarmi si sono presentati.

16. Il Sistema dovrà essere dotato di modulo di gestione degli eventi: Cambio di stato. Il Sistema dovrà inoltre avere una pagina dedicata di consultazione degli stati attivi (in corso) sia storici (pregressi), con possibilità di selezionare il dispositivo o gruppo di dispositivi da cui sono scattati e anche la possibilità di selezionare il periodo temporale in cui gli allarmi si sono presentati.

17. Il sistema dovrà essere compatibile anche con il modulo di allarme vocale (sintetizzatore vocale), unico per tutto l'impianto e non avrà limiti di invio allarmi con CHIAMATE VOCALI e SMS e dovrà essere configurabile sempre con la stessa piattaforma software personalizzando il testo (sempre tramite software) dell'allarme da inviare, identificando esattamente:

- Il nome del dispositivo in allarme.
- Il numero di inventario del dispositivo
- La localizzazione del dispositivo
- Il tipo di allarme
- Ecc.
- Esempio di allarme vocale "Allarme alta temperatura – Frigorifero Inventario Tecnico 6543 - FIRENZE – C – Laboratorio – quinto piano.

18. Il sistema dovrà avere un sistema di reportistica automatica integrato.

Oltre a poter esportare in maniera manuale, eseguita dall'utente, l'esportazione, in vari formati, di tutte le informazioni acquisite e storicizzate dal sistema software IoT (Misure/variabili, allarmi, stati), il sistema dovrà produrre dei report in maniera automatica con cadenza periodica e notificarli via mail ad indirizzi impostati o archivarli in delle cartelle server/pc definite.

19. Il sistema dovrà poter trattare le variabili analogiche acquisite, con una funzione matematica di rallentamento (Isteresi) configurabile, onde evitare l'uscita di un allarme alla semplice apertura di una porta di un frigorifero, a causa della incompatibile rapidità della sonda.

Attenzione non saranno accettati sistemi di rallentamento delle misure con zavorra meccanica e liquida direttamente applicate sulle sonde (esempio - sonda immersa in barattolo di glicole ecc.)

20. Il sistema dovrà essere dotato di un modulo specifico per l'analisi statistica dei dati acquisiti, fruibile anche da remoto via client web, e dovrà essere completamente parametrizzabile dall'utente.

21. Il Sistema dovrà essere dotato di modulo per la creazione e visualizzazione di sinottici grafici. L'editor di sviluppo dei sinottici grafici dovrà essere interno al software e deve avere la possibilità di utilizzare file Jpeg, PNG, PDF per creare la grafica desiderata dall'utente, integrando anche ITEM, loghi, oggetti animati. Per quanto riguarda la visualizzazione, deve essere presente una pagina dedicata sul software dove selezionare e visualizzare i sinottici grafici riportanti le misure ed applicazioni gestite dal software IoT. I sinottici grafici devono essere a più livelli: Sinottico-Livello 1°, Sinottico-Livello 2° (Sottosinottico) ecc., e poter accedere da un sinottico al successivo e/o relativo sotto sinottico, per velocizzare la fruizione del Sistema.

22. Compatibilità con strumenti data-logger **dotati di sensore luce e rumore.**

23. Il sistema dovrà essere scalabile e permettere la sua crescita ed il suo perfetto adattamento alle necessità che potranno manifestarsi nel tempo, supportando anche strutture di acquisizione complesse.

24. Il software IoT deve avere la possibilità di implementare nuovi Driver di comunicazione anche Custom. Questo per garantire la compatibilità del Sistema software con nuove applicazioni e dispositivi/sensori futuri.

25. Il software dovrà essere compatibile e retrocompatibile nel futuro con tutto l'hardware acquistato anche con l'esecuzione di aggiornamenti software nel lungo periodo (minimo 10 anni).

26. Pieno supporto delle funzioni di Rete locale- Intranet- Internet – onde poter sfruttare al massimo le infrastrutture professionali già esistenti.

27. Gestioni Utenti:

Il Sistema software IoT deve avere un gestore utenti integrato e configurabile:

- Non ci devono essere limitazioni di numero di utenti configurabili.
- Devono essere presenti, possibilità di utenti con privilegi differenziati e configurabili es: Utenti User, Utenti amministratore, Utenti Manutentori, Utenti Calibratori ecc.
- Deve essere possibile assegnare e limitare ad ogni utente il “Gruppo di lavoro” di informazioni, variabili, applicazioni a cui può avere accesso.

28. Il software deve essere conforme alla **CFR21 Part 11 del FDA e cGMP Annex 11 con AUDIT TRAIL** Il software deve essere corredato di una funzionalità di Audit Trail per verificare in tempo reale il log e le operazioni effettuate sul Sistema dei vari utenti presenti.

29. Il software deve essere dotato di procedure di sicurezza avanzate abilitabili da configurazione, scadenza password configurabile, controllo sintassi password, chiusura accesso sistema a tempo prestabilito in caso di inattività, sistema di pre-impostazione password accesso da parte dell'amministratore con obbligo di modifica da parte dell'utente al primo accesso.

30. Compatibilità con i QR-Code per accesso veloce alle funzionalità del Sistema tramite Tablet e/ o smartphone. Il sistema software IoT deve avere la possibilità di generare in maniera automatica ed integrata dei QR Code. I QR Code generati dal sistema, verranno posti fisicamente su strumenti, applicazioni o ambienti, e verranno utilizzati per accedere in maniera diretta ad un link/parte del software, tramite scansione con smartphone/tablet, in maniera rapida da parte degli utenti. L'utente che scansionerà il QR Code, per accedere a quella parte del software in maniera diretta, dovrà comunque autenticarsi tramite le proprie credenziali (username e password), in modo tale da verificare che il suo utente sia abilitato a fruire di quella parte di sistema, variabili/misure.

31. Si rende necessario che ad un eventuale riavvio della macchina l'acquisizione dei dati parta in maniera automatica senza la necessità di accedere al sistema operativo con user name & password.

32. Si richiede la piena compatibilità del software da installare nelle postazioni Client Desktop minimo con Windows 10 (rif. 1).

33. Si richiede che il sistema non necessiti di nessun tipo di software installato sui PC Client Web fatto salvo il browser web, come: Firefox, Google Chrome o similari.

34. Che non ci siano limiti di client web e utenti e limiti e/o costi (Formali di licenza) per il numero di client web che si connettono al sistema Server.

35. APP - Deve essere fornita, a corredo del software IoT, una App – Client per Smartphone e Tablet, senza limitazioni sulla quantità di App scaricabili e utenti che la utilizzano, scaricabile gratuitamente da Google Play. L'App ha lo scopo di visualizzare in forma tabellare e in forma di trend grafico (Real time e storico) le varie variabili / misure gestite dalla piattaforma software IoT. L'App deve essere dotata di autenticazione con username e password. Per ogni App e relativo utente deve essere possibile personalizzare le informazioni che l'utente può visualizzare (Gestione a gruppi). L'App gestisce tutta la parte di notifica e visualizzazione degli allarmi dalla piattaforma IoT dalla tacitazione alla presa in carico.

Requisiti Minimi – Parte Hardware

1. Parte relativa ai sensori di misura e trasmettitori dati wireless. Caratteristiche minime e comuni:

a. Si richiede che i sensori siano adatti a poter operare in perfetta simbiosi con il sistema di acquisizione sopra descritto.

b. Le sonde, con le opportune attrezzature, dovranno essere tutte completamente configurabili mediante PC con software specifico e senza necessità di conoscenze informatiche, rendendo, se necessario, l'utente indipendente.

c. Che le sonde di misura in questione, devono avere un tempo di campionamento/intervallo di misura del sensore configurabile da almeno 1s a 24 ore, e un tempo di invio del dato/misura che può essere differenziato dal tempo di campionamento.

d. I trasmettitori ai quali saranno collegate le sonde di misura, dovranno essere preferibilmente senza display, per garantire una durata maggiore delle batterie.

e. Il sistema dovrà avere la possibilità di poter usare APP gratuite per smartphone a tablet, senza limitazioni sulle quantità per utente, scaricabili gratuitamente da Google Play e quindi poter visualizzare i dati senza dover accedere ai locali frigo garantendo la salute degli operatori cercando di lavorare il meno possibile in ambienti dove potrebbero esserci perdite di gas refrigerante o altre situazioni a rischio.

f. I trasmettitori ai quali saranno collegate le sonde di misura dovranno essere sia wireless radio verso il relativo ricevitore e/o nel caso fosse necessario anche cablate (wired).

g. Che tutti i dispositivi hardware sono conformi alle normative in materia di sicurezza elettrica ed elettromagnetica. EN 61326 - 1 (1997) Including Amendments 1 and 2, Electrical Equipment for Measurement, Control and Laboratory Use - EMC Requirements - Part.1 EN 50 081 - 2 (1993) Electromagnetic Compatibility - Generic Emission Standard EN 50 082 - 2 (1995) Electromagnetic Compatibility - Generic Immunity Standard.

2. Trasmettitori/Sensori di Temperatura wireless con le seguenti caratteristiche minime:

- a. Sensore di temperatura PT100 in classe A (con range -200°C...+600°C)
- b. Sensore con cavo di 3 Mt e barilotto in acciaio AISI
- c. Cavo sensore temperatura in silicone con possibilità di varie lunghezze a seconda dell'esigenza.
- d. Connettore cavo sensore del tipo professionale con attacco-sgancio rapido.
- e. Protezione housing: IP65
- f. Antenna integrata
- g. Batteria professionale non ricaricabile con durata: 2...5 anni (in base al tempo di campionamento/intervallo di misura e tempo di invio del dato).
- h. Il sensore Wireless, oltre a trasmettere la misura, deve trasmettere anche in tempo reale lo stato di carica della batteria e segnalare in anticipo il suo esaurimento per effettuare la sostituzione in maniera anticipata.

3. Trasmettitori/Sensori di Umidità Relativa e Temperatura wireless con le seguenti caratteristiche minime:

- a. Sensori di temperatura e umidità relativa ambientale digitale (UR%: 0-100% e Temp: - 40°C +125°C)
- b. Sensore digitale integrato nel corpo dello strumento con filtro sinterizzato.
- c. Cavo sensore temperatura e umidità relativa in silicone con possibilità di varie lunghezze a seconda dell'esigenza.
- d. Connettore cavo sensore del tipo professionale con attacco-sgancio rapido.
- e. Protezione housing: IP65
- f. Antenna integrata
- g. Batteria professionale non ricaricabile con durata: 2...5 anni (in base al tempo di campionamento/intervallo di misura e tempo di invio del dato).
- h. Il sensore Wireless, oltre a trasmettere la misura, deve trasmettere anche in tempo reale lo stato di carica della batteria e segnalare in anticipo il suo esaurimento per effettuare la sostituzione in maniera anticipata.

Manuali in italiano

Il presupposto per procedere al collaudo è la consegna del manuale d'uso e manutenzione, in lingua italiana, o traduzione in italiano del manuale originale. La mancanza del manuale comporta l'esito negativo del collaudo.

Corso di formazione

L'offerta deve prevedere almeno 4 corsi formazioni USER via web.

Garanzia

La durata minima del periodo di garanzia è di 12 (dodici) mesi e deve garantire il buon funzionamento della strumentazione presso ARPAT – Settori Laboratorio sedi di Firenze, Livorno, Siena, Pisa e Arezzo, assumendosi qualsiasi onere relativo al ripristino della funzionalità iniziale della strumentazione in caso di difetto o guasto, ivi comprese le spese di ritiro, di trasporto e quant'altro.

Ci si attendono:

- almeno 30 ticket per teleassistenza e assistenza telematica per 5 giorni settimana dal lunedì al venerdì nei seguenti orari 8-12,30 e 14,30-18.
- almeno 5 interventi di presso le sedi (on-site)
- n°1 manutenzione programmata SW

SERVIZIO DI MANUTENZIONE POST GARANZIA DI DURATA TRIENNALE

Modalità di esecuzione del servizio

Nella manutenzione post garanzia si intendono inclusi:

- **almeno 26 ticket per teleassistenza e assistenza telematica** per 5 giorni settimana dal lunedì al venerdì nei seguenti orari 8-12,30 e 14,30-18 ed almeno 5 interventi di presso le sedi (on-site) per verifica ad es qualità della connessione radio tra i singoli elementi, funzionalità allarmi impostati, modifica configurazione, ecc. **Gli interventi non usufruiti nell'anno potranno essere utilizzati l'anno/gli anni successivi per la durata del contratto.**
- la sostituzione batterie datalogger ogni 2 anni
- n°1 manutenzione programmata SW con frequenza annuale

Dovrà inoltre essere rispettato quanto di seguito dettagliato:

1. La ditta affidataria dovrà eseguire gli interventi previsti dal presente Capitolato, secondo la normativa di riferimento, e le buone prassi di lavoro. Tutti gli interventi dovranno essere eseguiti a regola d'arte, da tecnici specializzati e in possesso di specifica formazione sull'apparecchiatura oggetto del contratto.

2. Tutti gli interventi dovranno essere eseguiti utilizzando parti (hardware e software) originali o di compatibilità documentabile.

3. L'Impresa è tenuta ad eseguire il servizio esclusivamente sulle apparecchiature oggetto del contratto, compresi componenti ed accessori.

5. I tempi di intervento sono così dettagliati:

Tempo di intervento (3 gg lavorativi dalla chiamata): tempo entro il quale personale tecnico della ditta prende visione direttamente dell'apparecchiatura

Tempo di ripristino (7 gg dal 1° intervento): tempo entro il quale l'apparecchiatura è di nuovo funzionante

6. Tutte le procedure manutentive e le relative documentazioni adottate dalla Ditta affidataria (schede di verifica, inventariali, schede strumento, ecc.) dovranno rispondere ai **requisiti delle Norme UNI EN ISO 9001 e UNI CEI EN ISO/IEC 17025.**

7. Nell'eseguire le prestazioni sarà cura dell'Impresa di non ostacolare il transito e le varie attività all'interno della Struttura. Stante la particolare natura dei luoghi dove debbono eseguirsi le prestazioni, è facoltà di ARPAT richiedere che l'esecuzione delle prestazioni debba farsi in determinate ore dell' giornata lavorativa, anche per periodi brevi.

8. L'affidatario dovrà garantire, per la ricezione e la gestione di tutte le richieste d'intervento, comprese le segnalazioni dei guasti, **un orario continuativo compreso tra le ore 08,00 e le ore 18,00, per 5 giorni settimanali esclusi sabato e i festivi.** La richiesta di attivazione di un intervento sarà effettuata mediante mail o telefonata. In ogni caso la Ditta affidataria, con qualsiasi modalità di trasmissione, dovrà fornire evidenza documentale del momento di ricezione della richiesta di intervento, a partire dal quale, saranno calcolati i tempi di intervento.

Rapporti di lavoro

1. Ogni intervento di manutenzione, preventiva o correttiva, dovrà essere documentato dalla Ditta mediante l'emissione di "Rapporti di lavoro"

2. I rapporti di lavoro devono essere redatti in due copie di cui:

- una copia dovrà essere consegnata al responsabile dell'apparecchiatura o altro soggetto incaricato da ARPAT;
- una copia dovrà essere conservata dalla Ditta affidataria.

3. Il rapporto di lavoro dovrà essere controfirmato, per presa visione, dal Responsabile dell'apparecchiatura o altro soggetto incaricato da ARPAT.
4. Per una puntuale rintracciabilità della documentazione, tutte le richieste di attivazione di interventi e i relativi rapporti di lavoro devono essere riferite esclusivamente all'apparecchiatura oggetto dell'appalto.
5. Ogni rapporto di lavoro dovrà essere redatto ed inviato ad ARPAT in formato elettronico entro 5 giorni dall'intervento stesso.

Controlli

1. Il Direttore dell'esecuzione del contratto, in base alle funzioni e compiti assegnati, verifica il corretto adempimento degli obblighi contrattuali, la regolare esecuzione del servizio e la qualità del servizio svolto.
2. Qualora, a seguito di interventi manutentivi, si riscontrassero difetti, irregolarità e/o deperimenti di qualsiasi parte delle apparecchiature sottoposte ad interventi di manutenzione, la Ditta affidataria dovrà porvi rimedio in modo che ogni inconveniente sia eliminato a giudizio incontestabile di ARPAT.
3. In caso di inosservanza a tale obbligo il Direttore dell'esecuzione diffiderà l'appaltatore ad ottemperare entro 15 giorni con avviso scritto.

TERMINI E MODALITÀ DI CONSEGNA

L'aggiudicatario si impegna ad eseguire contestualmente la consegna, l'installazione e la familiarizzandone iniziale della strumentazione in oggetto **entro 60 giorni solari dalla data dell'ordinativo di esecuzione del contratto.**

L'aggiudicatario dovrà garantire trasporto, consegna, smaltimento/recupero degli imballaggi.

Le attività di consegna dovranno avvenire nel rispetto delle procedure di cui al D. Lgs. n.81/2008 e s.m.i.

La strumentazione dovrà essere nuova di fabbrica. La consegna dovrà essere preceduta di almeno 5 (cinque) giorni lavorativi di preavviso al DEC ovvero suo assistente che sarà indicato nell'ordine di consegna.

Costituisce motivo di differimento del termine di consegna della strumentazione da parte dell'aggiudicatario la presenza di cause di forza maggiore, debitamente comprovate con valida documentazione e accertate da ARPAT, alla quale dovrà essere effettuata specifica comunicazione entro cinque giorni dal verificarsi dell'evento.

ARPAT si riserva la possibilità di chiedere il differimento dei tempi di consegna, dando congruo preavviso.

VERIFICA DI REGOLARE ESECUZIONE DELLA STRUMENTAZIONE

Entro 30 (trenta) giorni lavorativi dalla data della consegna della strumentazione ARPAT procederà alla verifica di regolare esecuzione della stessa alla presenza di un incaricato dell'affidatario.

La data della verifica di regolare esecuzione sarà comunicata all'affidatario, previo accordo.

I presupposti per procedere alla verifica di regolare esecuzione sono:

- la consegna del manuale d'uso e manutenzione della strumentazione offerta, in lingua italiana o tradotto in italiano;
- la presentazione dell'attestazione del produttore che attesti che la strumentazione è di ultima generazione e prodotta in data non antecedente al 2023;

In fase di verifica di conformità sarà accertata la presenza di tutte le caratteristiche tecniche previste dal Capitolato speciale di appalto.

ARPAT, sulla base delle prove e degli accertamenti effettuati in sede di verifica di regolare esecuzione, e risultanti dal verbale delle operazioni eseguite, **può accettare o rifiutare la fornitura della strumentazione.**

L'accettazione della fornitura da parte di ARPAT, non esonera l'aggiudicatario dalla responsabilità per eventuali difetti ed imperfezioni che non siano emersi al momento dell'accettazione stessa.

Nel caso di mancata accettazione della fornitura da parte di ARPAT, quest'ultima può chiedere all'aggiudicatario di provvedere alla sostituzione della strumentazione stessa. In tal caso la strumentazione fornita in sostituzione della precedente sarà sottoposta a verifica di regolare esecuzione.

Dalla data di verifica di regolare esecuzione con esito positivo, decorreranno i termini di garanzia; il verbale di regolare esecuzione sarà trasmesso all'aggiudicatario a cura del Direttore dell'esecuzione del contratto.

FIGURE DI GARANZIA DELL'APPALTO PER ARPAT

ARPAT HA PROVVEDUTO A NOMINARE:

RUP DELL'APPALTO IL RSL DI AREA VASTA CENTRO DOTT. FABIO CIONI.

Il RUP si configura come dirigente ai sensi dell'art. 2 comma 1. lettera d) del D.lgs. 81/08, rispetto agli obblighi di cui al presente documento.

DEC DELL'APPALTO:

IL RSL DI AREA VASTA CENTRO DOTT. FABIO CIONI.

IL RSL DI AREA VASTA COSTA DOTT. PAOLO ALTEMURA.

IL RSL DI AREA VASTA SUD DOTT. FEDERICO LUCHI.

Il DEC si configura come preposto ai sensi dell'art. 2 comma 1. lettera e) del D.lgs. 81/08, rispetto agli obblighi di cui al presente documento.

ASSISTENTI AL DEC I RUO DI LABORATORIO:

DOTT. MATTEO VITELLI, DOTT.SSA SILVIA BUCCI, DOTT.SSA IACOBELLI NADIA PER L'AREA VASTA CENTRO;

DOTT. ROBERTO SIGNORINI, DOTT. MICHELE BOTTAI PER L'AREA VASTA COSTA.

NON SONO ANCORA NOTI GLI ASSISTENTI PER L'AREA VASTA SUD.

L'Assistente al DEC si configura come preposto ai sensi dell'art. 2 comma 1. lettera e) del D.lgs. 81/08, rispetto agli obblighi di cui al presente documento.

DETTAGLIO DI COORDINAMENTO

Fermo restando quanto sarà disciplinato dal contratto, ai fini della pratica concreta della prescrizione di coordinamento e cooperazione prevista dall'art. 26 D.Lgs 81/08, verrà **individuato uno specifico dettaglio di coordinamento indicante i soggetti responsabili dell'attuazione di quanto previsto dal presente documento:**

Per ARPAT

RUP - Responsabile Settore Laboratorio di ARPAT Area Vasta Centro dott. Fabio Cioni

DEC – Il Rsl di Area Vasta Centro Dott. Fabio Cioni; Il Rsl di Area Vasta Costa Dott. Paolo Altemura; Il Rsl di Area Vasta Sud Dott. Federico Luchi.

Assistenti al DEC – RUO di Laboratorio:

Dott. Matteo Vitelli, Dott.Ssa Silvia Bucci, Dott.Ssa Iacobelli Nadia per L'area Vasta Centro; Dott. Roberto Signorini, Dott. Michele Bottai per L'area Vasta Costa.

RSPP – Stefano Gini

MC – Andrea Gennai

Ai sensi della normativa vigente, oltre a quanto in essa specificatamente prescritto, la ditta affidataria sarà ritenuta da questo committente responsabile della corretta attuazione delle misure e disposizioni contenute nel presente documento.

In caso di richiesta di subappalto, accettata dalla committenza, l'impresa appaltatrice assumerà il coordinamento della gestione dei rischi anche in relazione alla sub appaltatrice autorizzata.

REFERENTE DEL CONTRATTO PER L'APPALTATORE. RUP e DEC.

L'appaltatore, all'atto della stipula del contratto è tenuto ad individuare il Referente del contratto, indicando i recapiti di riferimento (telef., cell, FAX, indirizzo sede etc.). **Il Referente si configura come dirigente ai sensi dell'art. 2 comma 1. lettera d) del D.lgs. 81/08, rispetto agli obblighi di cui al presente documento.**

Ai sensi del novellato art. 26 Dlgs. 81/08 ai sensi della modifica apportata con la Legge 215/21, l'appaltatore è impegnato a comunicare ad ARPAT prima dell'inizio del servizio il/i nominativo/i del preposto/i della ditta appaltatrice e degli eventuali sub appaltatori autorizzati in relazione all'attività assegnata.

L'organigramma del servizio deve essere riportato fedelmente, rispetto a compiti e responsabilità, nella Relazione di Sicurezza relativa alle attività assegnate.

L'assegnataria dovrà altresì comunicare obbligatoriamente al RUP di ARPAT, prima dell'inizio delle attività, l'elenco dei lavoratori impegnati nell'appalto corredato delle notizie relative allo stato del personale (lavoratore a tempo indeterminato, determinato, ecc), alla mansione e ai connessi rapporti previdenziali e assicurativi. Tale obbligo è esteso automaticamente ad eventuali imprese associate, sub appaltatori e/o lavoratori autonomi autorizzati da ARPAT.

All'interno della suddetta Relazione dovranno altresì essere evidenziate le figure addette alla gestione delle emergenze e al primo soccorso.

VERIFICA DEI REQUISITI TECNICO PROFESSIONALI - CONTROLLO DOCUMENTALE

Ai sensi e per effetto del combinato del D.Lgs. 81/08 e L.R. 38/2007 e ss.mm.ii., prima dell'inizio delle attività, ai sensi del combinato art. 26 Dlgs. 81/08 e artt. 16 e 20 della Legge Regionale Toscana 38/07 il fornitore provvederà all'invio della documentazione che sarà verificata, e relativa:

- ❑ alla valutazione di tutti i rischi ai sensi dell'art. 17 D.Lgs 81/08;
- ❑ alla nomina del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione ovvero indicazione del nominativo del RSPP all'interno del DVR e relativa formazione attestante le capacità e i requisiti tecnico professionali secondo quanto previsto dall'art. 32 D.Lgs 81/08;
- ❑ alla nomina del Medico Competente;
- ❑ all'autocertificazione di erogazione di adeguata formazione e addestramento dei dipendenti in relazione ai rischi individuati nel DVR dell'impresa;

ai sensi della deliberazione 2 maggio 2011 n. 316 della Regione Toscana "Indicazioni applicative degli articoli 16, 17, 23 bis, e 24 della Legge Regionale 13.07.2007 n. 38 recante Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro.

Il controllo dei requisiti tecnico professionali è automaticamente esteso ai sub appaltatori per cui è stato richiesto il sub appalto.

In tutti i casi, per le violazioni di legge, si procederà secondo le disposizioni di cui all'art. 16 della L.R. 38/07.

E' fatto obbligo al personale dell'impresa affidataria di indossare una divisa identificativa propria della impresa e che siano chiaramente identificabili gli operatori addetti, attraverso il cartellino di riconoscimento previsto dalla normativa vigente.

La ditta affidataria si impegna a partecipare e a rendere periodici momenti di confronto ai fini del necessario coordinamento ed impegna le parti contraenti all'effettuazione di un'adeguata comunicazione ed informazione agli operatori interessati e, nel caso di necessità, ad ulteriori azioni di formazione congiunta che si rendessero necessari oltre a quelli previsti dal presente documento. Le suddette disposizioni si estendono, automaticamente, al sub appaltatore autorizzato.

La società affidataria è obbligata a presentare ad ARPAT l'elenco dei lavoratori impiegati nelle attività convenzionate contenente identità, qualifica/mansione e la tipologia contrattuale.

L'obbligo di presentare l'elenco dei lavoratori impiegati nelle attività convenzionate contenente identità, qualifica/mansione e la tipologia contrattuale, è esteso agli eventuali subappaltatori autorizzati nell'ambito della convenzione.

Non possono accedere alle sedi ARPAT, e dunque svolgere il servizio, gli operatori i cui nominativi non siano stati comunicati al RUP/DEC..

VALUTAZIONE DEI RISCHI E MISURE DI PREVENZIONE

Della valutazione dei Rischi

L'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana, in ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 26 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, con il presente documento, oltre a prendere in considerazione i rischi generali e specifici, di cui alla nota informativa allegata, esistenti nell'ambiente in cui il fornitore e le eventuali imprese subappaltatrici autorizzate si troveranno ad operare, individua le misure di prevenzione e di emergenza da adottare, con lo scopo di realizzare una efficace cooperazione e coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione dei rischi, dovute alle interferenze che si potrebbero verificare durante le attività contrattuali.

Gli obblighi e le misure contenuti nel presente DUVRI, sono riferite esclusivamente al fornitore del servizio.

Si ricorda che, in virtù del requisito della responsabilità in solido dell'affidatario rispetto al sub appaltatore o all'impresa autonoma incaricata di prestazioni di servizio, il fornitore ha l'obbligo di trasferire le disposizioni contenute nel presente documento alle imprese mandanti e alle altre eventuali di cui l'assegnataria potrebbe eventualmente avvalersi una volta che siano state autorizzate.

La società affidataria e i sub appaltatori sono vincolati a:

1. comunicare al Responsabile Unico del Procedimento (RUP) dott. Fabio Cioni il nominativo del Referente Tecnico e l'elenco del personale che interverrà presso la/e struttura/e di ARPAT. Tale disposizione deve essere adottata anche in caso di variazione programmata dei lavoratori impiegati nell'appalto. **Al fine di avere un elenco del personale sempre aggiornato, l'affidatario provvederà ad inviare al RUP ogni trimestre l'elenco del personale proprio o di terzi autorizzati impiegato nell'appalto. Laddove nulla sia mutato nella compagine lavorativa sarà sufficiente una specifica dichiarazione;**
2. in caso di modifiche delle compagini lavorative nell'imminenza del servizio, comunicare direttamente al DEC e/o all'Assistente al DEC in caso di individuazione, le eventuali variazioni intervenute;
3. adottare idonei provvedimenti per evitare che eventuali rischi introdotti dalla propria attività coinvolgano personale dell'ARPAT in attività programmate o in pronta disponibilità;
4. adottare tecniche e buone prassi validate e riconosciute nell'esercizio delle attività previste dal contratto, al fine di garantire un servizio a regola d'arte;
5. assicurare il servizio nei tempi previsti dalle norme convenzionali, adottare tecniche e buone prassi validate e riconosciute nell'esercizio delle attività previste dal contratto, al fine di garantire un servizio a regola d'arte ovvero la piena conformità normativa nell'esecuzione delle attività previste dal contratto;
6. rispettare scrupolosamente le procedure interne dell'Agenzia e le disposizioni impartite in relazione ai rischi generali e specifici.

E' fatto obbligo agli operatori della Società affidataria di mantenere riservato quanto verrà a loro conoscenza in merito alla organizzazione e attività svolte dalle Strutture durante l'espletamento del servizio.

Il personale della Società affidataria e degli eventuali sub appaltatori autorizzati:

- deve essere in numero minimo indispensabile;
- deve indossare gli indumenti di lavoro;
- deve essere individuato nominativamente, mediante apposizione sull'indumento da lavoro della tessera di riconoscimento secondo le modalità prescritte dall'art. 5 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 in attuazione di quanto disposto dall'art. 18 comma 1 lettera u) del D.lgs. 81/08;
- non deve fumare
- prima dell'inizio dei lavori devono essere attuate tutte le misure di sicurezza previste dal presente documento nonché quelle relative alle attività specifiche adottate dalla società assegnataria e dagli eventuali sub appaltatori autorizzati;

- attenersi e rispettare le indicazioni riportate dall'apposita segnaletica e cartellonistica specifica di rischio e/o di pericolo;
- fatto salve situazioni anomale, in via ordinaria, è fatto divieto di entrare nei locali con potenziali rischi da esposizione a radiazioni ionizzanti e non ionizzanti, a particolari agenti biologici ed a sostanze e preparati pericolosi;
- non devono essere in alcun modo disturbati manufatti e apparecchiature segnalate con apposito pittogramma di rischio Amianto. In caso di necessità, prima di intervenire, rivolgersi sempre al Direttore di Esecuzione e/o Assistenti individuati;
 - non deve usare abusivamente materiali e/o attrezzature di proprietà dell'ARPAT;
 - in caso di evento pericoloso che dovesse verificarsi durante le attività previste dal contratto gli operatori dovranno attivarsi per informare il Direttore di Esecuzione e/o Assistenti individuati ovvero segnalare l'allarme agli enti di soccorso secondo una valutazione oggettiva del grado di pericolosità dell'evento;

La Società affidataria è tenuta a segnalare al Servizio Prevenzione e Protezione dell'ARPAT, tutti gli incidenti e/o infortuni che si dovessero verificare nell'esecuzione dei lavori presso gli edifici ed aree indicati nel presente documento ed altri che, successivamente, dovessero essere identificati.

DEI RISCHI E DELLA PREVENZIONE

Aree di attività: viabilità e aree interne alla Sede di AVCosta

Rischi per la Sicurezza	Misure di Prevenzione
Presenza di sostanze pericolose	<i>Circolare con cautela nell'ambito della Struttura</i>
Contatto con cavi elettrici in tensione	<i>Cautela nel manipolare impianti potenziali conduttori di elettricità</i>
Rischio incendio	<i>Individuare i pericoli di incendio; ridurre le cause di accensione di incendi, individuare le vie di esodo anche se non segnalate. Divieto di fumare</i>
Attrezzature ed apparecchiature in genere	<i>È espressamente vietato l'utilizzo di attrezzature di proprietà di ARPAT</i>
Esposizioni a radiazioni ionizzanti	<i>In via ordinaria il personale non deve invadere le zone delimitate da apposita segnaletica senza autorizzazione</i>
Possibilità di contatto accidentale con materiale tagliente (vetro, aghi, etc.) infetto.	<i>Vaccinazione contro tetano soprattutto se in presenza di esposizioni a rischio biologico e /o infettivo.</i>

Esposizione a liquidi e materiali derivanti da campionature di terreni e altre matrici con possibili contaminazioni biologiche	<i>Evitare di toccare oggetti e strumenti dei quali non si conosca l'uso;</i>
Rischio elettrico	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Gli interventi su apparecchiature, impianti, attrezzature, che espongono a rischio di elettro locuzione, devono essere sempre eseguiti da persone esperte e qualificate, con impianti e/o attrezzature fuori tensione, previa autorizzazione da parte del Responsabile della struttura o suo delegato utilizzando :</i> - <i>I DPI specifici (guanti e pedane isolanti ecc.)</i> - <i>Utensili e attrezzature idonei all'uso sia per la sicurezza dell'operatore che per l'impianto o attrezzatura;</i> - <i>Procedure di sicurezza e misure precauzionali a garanzia di tutti i soggetti interessati.</i>

Rischi organizzativi	Misure di Prevenzione
Riconoscere gli operatori ARPAT	<ul style="list-style-type: none"> <i>Consegnare all'appaltatore l'elenco del personale ARPAT che a vario titolo ha accesso alle strutture fuori orario di lavoro;</i> <i>Attenta verifica e accertamento dell'operatore di vigilanza;</i> <i>L'operatore di ARPAT deve sempre portare il cartellino identificativo chiaramente visibile.</i>

Al fine di evitare situazioni critiche, le parti contraenti daranno origine a specifici protocolli informativi, anche non formali, che diano luogo all'immediato riconoscimento degli operatori sia della vigilanza che dell'Agenzia. L'affidatario ha l'obbligo di segnalare con immediatezza ad ARPAT situazioni critiche che possono compromettere la salute e la sicurezza delle persone o degli ambienti all'interno e all'esterno della struttura.

DISPOSIZIONI GENERALI

L'affidataria è vincolata a:

1. comunicare al Responsabile del Procedimento, antecedentemente all'inizio del servizio, il Referente Tecnico del servizio e l'elenco del personale che interverrà presso la struttura, al fine di prenderne conoscenza e trasmetterlo al Direttore di Esecuzione per rendere cogente l'effettuazione dell'obbligato riconoscimento.
2. comunicare direttamente al Direttore di Esecuzione eventuali variazioni relative al Referente Tecnico del Servizio e al personale che interviene nel servizio, diverso da quello dichiarato in sede di aggiudicazione del servizio, al fine di prenderne conoscenza ed effettuare l'obbligato riconoscimento;

3. adottare idonei provvedimenti per evitare che eventuali rischi introdotti dalla propria attività coinvolgano personale dell'ARPAT;
4. adottare tecniche e buone prassi validate e riconosciute nell'esercizio delle attività previste dal contratto, al fine di garantire un servizio a regola d'arte;
5. rispettare scrupolosamente le procedure interne dell'Agenzia e le disposizioni impartite in relazione ai rischi generali e specifici;
6. fornire indicazioni al proprio personale di seguire regole di comportamento e di rispetto delle funzioni svolte nella Struttura e delle particolarità gestionali afferenti le singole attività che in esso sono espletate;
7. mantenere e far mantenere riservato al proprio personale quanto verrà a loro conoscenza in merito alla organizzazione e attività svolte nelle strutture di ARPAT durante l'espletamento del servizio;
8. segnalare al Servizio Prevenzione e Protezione dell'ARPAT, tutti gli incidenti e/o infortuni che si dovessero verificare nell'esecuzione dei lavori presso gli edifici dell'Agenzia.

Gli operatori dell'affidataria, prima dell'inizio delle attività di cui trattasi, saranno accompagnati da personale esperto di ARPAT in modo da essere messi a conoscenza di eventuali situazioni particolari e rischi specifici. Gli operatori ARPAT non svolgeranno alcuna attività lavorativa fatte salve le attività di assistenza tecnica e appoggio logistico richieste dall'affidataria.

Il personale dell'affidataria:

1. deve essere individuato nominativamente, mediante apposizione sull'indumento da lavoro della tessera di riconoscimento secondo le modalità prescritte art. 5 legge 13 agosto 2010 n. 136 in attuazione dell'art.18 comma 1 lettera u), fatto salvo l'ottemperanza alle disposizioni di sicurezza;
2. prima dell'inizio del servizio devono essere attuate tutte le misure di sicurezza previste dal presente documento nonché quelle relative alle attività specifiche adottate dall'affidataria;

GESTIONE DELLE EMERGENZE

1. in caso di evento pericoloso che dovesse verificarsi durante le attività previste dal contratto e conseguente al servizio effettuato, gli operatori dovranno attenersi scrupolosamente alle disposizioni dettate dal Direttore di Esecuzione o suo delegato;
2. in caso di evento pericoloso per persone o cose (ad esempio, incendio, scoppio, allagamento, ecc.) e in caso di evacuazione, il personale deve attenersi scrupolosamente alle disposizioni dettate dal Direttore di Esecuzione o suo delegato;

3. l'affidataria è tenuta a segnalare al Servizio Prevenzione e Protezione dell'ARPAT, tutti gli incidenti e/o infortuni che si dovessero verificare nell'esecuzione dei lavori presso gli edifici dell'Agenzia.

COMPORAMENTO DA TENERE IN CASO DI EMERGENZA

Il personale dell'affidataria deve attenersi scrupolosamente alle indicazioni contenute nella specifica cartellonistica e segnaletica affissa nelle strutture, e, in modo particolare, alle prescrizioni del Direttore di Esecuzione di ogni singola struttura.

E' doveroso:

1. non effettuare interventi diretti sugli impianti e sulle persone (salvo nei casi in cui non è stato possibile contattare Responsabile della struttura e/o il personale dirigente di ARPAT delegato e/o interessato dall'emergenza e si presenti una situazione di pericolo grave e immediato);
2. non utilizzare attrezzature antincendio e di pronto soccorso o effettuare interventi o manovre sui quadri elettrici o sugli impianti tecnologici (elettrico, idrico, termico, ecc.) senza aver ricevuto adeguate istruzioni.

EVACUAZIONE

Il personale dell'affidataria deve attenersi scrupolosamente alle indicazioni contenute nella specifica cartellonistica e segnaletica affissa nella struttura, ed in particolare:

1. mantenere la calma e allontanarsi ordinatamente dal locale;
2. asportare, se possibile, solo i propri effetti personali;
3. seguire solo i percorsi di esodo indicati nelle planimetrie e contrassegnati dalla apposita segnaletica;
4. non portare con sé oggetti ingombranti o pericolosi;
5. non correre, spingere o gridare;
6. non procedere in senso contrario al flusso di esodo;
7. non usare in nessun caso ascensori o montacarichi;
8. attendere la comunicazione di cessato allarme prima di rientrare nella struttura ove si stava svolgendo il servizio.

SICUREZZA E REGOLARITÀ DEL LAVORO

E' fatto obbligo all'affidataria di utilizzare esclusivamente lavoratori in organico. Per tale motivazione l'elenco dei lavoratori impegnati nell'attività deve essere corredato del relativo numero di matricola (libro unico del lavoro) e della corrispondente posizione assicurativa e previdenziale.

Il datore di lavoro provvederà, prima dell'inizio delle attività, a rilasciare conforme attestazione che ai medesimi è stata erogata adeguata e conforme formazione e addestramento in relazione ai rischi generali e specifici connessi alle attività di cui trattasi con particolare riferimento a quelli segnalati nella presente integrazione.

DISPOSIZIONI PARTICOLARI

PROGRAMMAZIONE

L'affidataria è obbligata a programmare le attività di concerto con il Direttore di Esecuzione che avrà cura di progettare le attività dell'impresa in modo da non creare situazioni di rischio e di disagio per i lavoratori della struttura e per garantire l'ordinario utilizzo della strumentazione e delle attrezzature presenti in loco e non interessati dalle attività di cui trattasi.

Il Direttore di Esecuzione si può avvalere degli Assistenti appositamente individuati.

I lavoratori dell'affidataria dovranno presentarsi presso la portineria per il riconoscimento e la registrazione finalizzata alla corretta gestione dell'emergenza.

Non possono essere lasciati incustoditi attrezzi, mezzi e materiali costituenti fonte di rischio per gli operatori di ARPAT e comunque i medesimi debbono essere tenuti nell'area del servizio per tutta la durata del medesimo.

SITUAZIONI CRITICHE

Eventuali altre situazioni critiche o anomalie, non evidenziate nella documentazione complessiva di Valutazione di Rischi Interferenti, che dovessero verificarsi durante lo svolgimento dei lavori e non previste dal presente documento, dovranno essere oggetto di specifiche misure condivise nell'ambito del coordinamento delle attività.

BUONE PRASSI

I lavoratori dell'affidataria avranno cura di procedere con estrema cautela e attenzione secondo le modalità e in attuazione delle procedure di lavoro più adeguate al tipo di intervento da svolgere e dovranno operare utilizzando gli appositi Dispositivi di Protezione Individuale.

DISPOSIZIONE AGLI OPERATORI ARPAT

1. E' fatto divieto agli operatori di ARPAT di accedere all'area di attività degli operatori dell'affidataria nel tempo di loro svolgimento e per tutto la durata delle operazioni se non espressamente autorizzati dal Direttore di Esecuzione del contratto;

2. I movimenti degli automezzi dovranno essere improntati alla massima cautela ed attenzione delle persone ed attrezzi, mezzi e materiali dell'affidataria;
3. Gli operatori ARPAT avranno cura di collocare in altra area, non interessata dalla attività di cui trattasi, sia i materiali che le attrezzature e gli strumenti che possono essere movimentati senza arrecare danno ai medesimi e, nello spostamento, ai lavoratori;
4. Gli operatori ARPAT dovranno garantire l'eventuale collaborazione agli operatori dell'affidataria e comunque per qualsiasi problematica insorga, dovranno fare riferimento, in specifico al Direttore di esecuzione e agli Assistenti individuati e al RSPP.

OBBLIGHI DELL’AFFIDATARIA

Come richiamato e per tutta la durata dei lavori, è fatto obbligo a tutti gli operatori dell'affidataria di esporre in modo ben visibile il cartellino identificativo riportante la fotografia, le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro secondo le disposizioni del già richiamato art. 5 legge 13 agosto 2010 n. 136 . Prima di accedere all'area dei lavori i lavoratori dell'affidataria dovranno essere identificati dall'accettazione di ARPAT.

E' interdetto l'accesso ai locali della struttura diversi da quelli per i quali viene espletato il servizio fatto salvo la stanza di ingresso per l'identificazione e la consegna/ritiro dei documenti e l'utilizzo dei servizi igienici fuori dal corso dell'attività.

Eventuali altre necessità di accesso, fatto salve particolari situazioni di emergenza, saranno concordate con il Direttore di esecuzione .

ADEMPIMENTI DI ARPAT

1. L'operatore della portineria avrà cura di identificare i lavoratori dell'affidataria attraverso la verifica dell'identità attraverso l'esibizione di un documento d'identità in corso di validità;
2. il Direttore di Esecuzione avrà cura di indicare all'operatore della ditta affidataria, prima dell'inizio di intervento, l'eventuale delegato che lo dovrà accompagnare durante la durata della visita, le vie di esodo e il punto di raccolta, nonché di informarlo - documentando con l'ausilio dell'apposita nota informativa - sui rischi presenti all'interno della struttura.

IMPLEMENTAZIONE

All'affidataria è consentito proporre aggiornamenti, modifiche, implementazioni e/o integrazioni al presente DUVRI nell'eventualità si manifestassero situazioni di incompletezza del presente documento.

STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA

Per l'attuazione delle misure previste dal presente documento, non sono previsti costi della sicurezza.

Firenze 14 DICEMBRE 2023

ARPAT

Per validazione come da DVR

Il RSPP Stefano Gini*

* “Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.lgs. 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.lgs. 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.lgs. 39/1993.”

DICHIARAZIONE ACCETTAZIONE CLAUSOLE AI SENSI DELL'ART.

1343 COD. CIV.

APPALTO DELLA APPALTO DELLA FORNITURA E INSTALLAZIONE DI UN SISTEMA DI TELERILEVAMENTO COSTITUITO DA DATALOGGER, PER LA MISURE DI TEMPERATURA, UMIDITÀ E PRESSIONE E DELLA RELATIVA MANUTENZIONE TRIENNALE POST GARANZIA DI LEGGE DI 12 MESI. CUP I83C22000640005- CIG A041CC45DB

TRA

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE DELLA TOSCANA (ARPAT), codice fiscale e partita IVA n. 04686190481, di seguito denominata "Agenzia", con sede legale in Firenze, Via del Ponte alle Mosse n. 211, rappresentata dal Direttore Amministrativo, autorizzato ad impegnare legalmente e formalmente l'Agenzia;

E

la Societàcon sede in..... –P.IVA di seguito denominata "società".

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341, 2° comma, Codice Civile, il Rappresentante Legale della società dichiara di approvare specificatamente le clausole del Capitolato speciale di appalto (parte integrante e sostanziale del contratto) di cui ai seguenti articoli:

- ART. 3.4 – PENALITA'
- ART. 6 VERIFICA DI REGOLARE ESECUZIONE DELLA STRUMENTAZIONE
- ART. 10 – INADEMPIMENTI, RISOLUZIONE E RECESSO DAL CONTRATTO

- Art. 11 – APPLICAZIONE DELLE PENALI ex Art. 46, comma 6, del D.L.n. 77/2021 convertito con modifiche nella L. 108/2021)

- ART. 16– FORO COMPETENTE

La società

Il Legale Rappresentante (firma digitale)

TRACCIABILITA' FLUSSI FINANZIARI

CLAUSOLA EX ART. 3 DELLA LEGGE 13 AGOSTO 2010 N. 136 e s.m.i.

Appalto per la fornitura e installazione di appalto di un sistema di telerilevamento costituito da datalogger, per la misure di temperatura, umidità e pressione e della relativa manutenzione triennale post garanzia di legge di 12 mesi. CUP I83C22000640005 CIG. A041CC45DB

Il sottoscritto _____ nato a

il _____, nella sua qualità di

(eventualmente) giusta procura generale/speciale n. rep. _____ del

autorizzato a rappresentare legalmente il seguente soggetto:

DICHIARA:

ai fini di quanto previsto dall'art. 3, co. 8, della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i.:

- di assumere l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata Legge n. 136/2010;
- di assumere l'obbligo di comunicare ad ARPAT immediatamente, qualora ne abbia notizia, l'inadempimento della propria controparte (subappaltatore e subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.
- che il conto corrente dedicato è il seguente: codice IBAN

- che le persone delegate ad operare su di esso sono le seguenti:
 - Sig. (nome, cognome, data e luogo di nascita)

Codice fiscale _____

- Sig. (nome, cognome, data e luogo di nascita)

Codice fiscale _____

- di assumere, altresì, l'obbligo di comunicare ogni modifica relativa ai dati come sopra indicati
- di assumere l'obbligo di inserire nei contratti di subappalto e subcontratto relativi al contratto in oggetto, sottoscritti dalla stessa società aggiudicataria (a pena di nullità degli stessi) la clausola con la quale ciascun subappaltatore e/o subcontraente della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate all'appalto assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. n. 136/2010 (art. 3, comma 9 della L. n. 136/2010)

Il mancato utilizzo del conto corrente bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni determina la risoluzione di diritto del contratto (comma 9-bis art.3 L. n. 136/2010).

Data _____

Firma del Legale Rappresentante